Zavarov, spento e deluso

Stasera in tv Napoli-Juve

Sfida infernale

Se tutto andrà secondo copione, tre squadre italiane stasera saranno nelle semifinali delle coppe europee, un evento che non si verificava da 21 anni. Solo tre, perché Napoli e Juventus daranno vita ad una crudele sfida ad eliminazione, che vede la squadra di Zoff in posizione di leggero vantaggio grazie ai due gol segnati al Comunale.

Al San Paolo però la Juve rischia grosso. Anche per questo Zoff ha deciso di rinunciare ad uno Zavarov spento e deluso, inadatto al clima di battaglia della partita. Al suo posto Magrin o Laudrup. La partita sarà teletrasmessa in diretta su Rai Uno a partire dalle ore 20,30.

Alla stessa ora (diretta su Rai Due) si affronteranno a San Siro Milan e Werder Brema. Lo 0-0 dell'andata alimenta le speranze dei tifosi rossoneri, cui il Milan è pronto a regalare una grande serata. La squadra di Sacchi, come sa bene la Juventus, è in un momento di grande forma e si pone addirittura come la più seria candidata alla conquista del più importante trofeo continentale.

In Coppa Coppe la Sampdoria affronta a Cremona la Dinamo Bucarest (diretta su Raitre alle 16,45). In Romania finì 1-1, questo significa che alla Samp basta lo 0-0: una vera fortuna per la squadra di Boskov, visto che non ci sarà Vialli (squalificato).

1366	(-3)
In rialzo	
Fiat	9.130
Comau	2.801
Sip	2.700
Gemina	1.710
Generali	40.850
Mediobanca	20.500
Cir risp	5.280
Ifi	17.880
Cir	5.360
Pirelli co	7.600
Ferruzzi fin	2.980

NEL PAGINONE

STAMPASERA

N. 73 MERCOLEDI' 15 MARZO 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Uomo cavia Donat-Cattin dice basta

Il ministro Carlo Donat-Cattin

Presto un decreto legge vieterà i brevetti dei privati sui geni umani

ROMA ● Basta con l'uomo cavia. Presto arriverà un decreto legge per vietare i brevetti sui geni umani, la loro commercializzazione. E per il prossimo ottobre si terrà la conferenza nazionale sull'ingegneria genetica, occasione in cui sarà varata in varie fasi una commissione etica e presentato il disegno di legge governativo. Lo ha annunciato ieri mattina il ministro della Sanità Donat-Cattin al seminario promosso dai verdi a Roma. L'urgenza è motivata dal fatto che alcune industrie starebbero per brevettare i risultati delle ricerche di mappatura del genoma. Per evitare questo rischio di «*privatizzazione di una ricerca pagata coi soldi pubblici*», Donat-Cattin intende proporre una severa regolamentazione e il trasferimento al suo ministero dei brevetti in materia, oggi di competenza dell'industria «*dove la logica è quella dei profitti*».

«*Quali nuove frontiere* — si chiede il gruppo verde — *si aprono per la scienza, per l'etica, per l'industria con lo sviluppo delle manipolazioni genetiche, la brevettazione di nuovi animali e piante modificati, le tecniche di riproduzione artificiale?*» I verdi lanciano una campagna per la moratoria della ricerca e della sperimentazione che permetta una riflessione comune ed attenta. Questo, «*per bloccare le direttive che il Parlamento europeo sta esaminando su brevettazione di piante ed animali, rilascio nell'ambito di organismi manipolati ed uso dell'ormone somatotropina nel latte*».

In Italia il voto della Camera nel luglio dell'88, ricordano i verdi, aveva già impegnato il governo a promuovere una moratoria della ricerca e della sperimentazione sugli embrioni, l'istituzione di un comitato multidisciplinare presso la presidenza del Consiglio ed il censimento di tutti i centri che praticano la fecondazione artificiale e l'ingegneria genetica. «*Tutti impegni finora non rispettati*».

Un cantiere nel parco sospetti e polemiche

Le fondazioni della villa che dovrebbe sorgere all'angolo tra corso Galileo Ferraris e corso Montevecchio

TORINO

Si costruisce un palazzo di cinque piani nel giardino di una villa d'inizio secolo, all'angolo dei corsi Galileo Ferraris e Montevecchio

TORINO ● L'assessore all'Edilizia Privata, Baldassarre Furnari, ha risposto, lunedì sera, ad un'interrogazione urgente dei comunisti Carpanini e Barone che avevano portato in consiglio comunale il problema delle licenze edilizie.

I comunisti, ai quali si era associato il missino Martinat, avevano chiesto di conoscere «*i termini in base ai quali è stato recentemente installato un ampio cantiere, in corso Galileo Ferraris angolo corso Montevecchio, che risulterebbe destinato alla costruzione di un massiccio consistente edificio in luogo del parco di una villa d'inizio secolo*».

I comunisti volevano sapere, inoltre, «*in base a quali valutazioni vengano consentiti interventi di questo tipo in zone di elevato rilievo ambientale*» e «*quali iniziative immediate di salvaguardia, già richieste in occasione dell'abbattimento di una villa in via Bardonecchia, l'amministrazione intenda assumere*».

La risposta di Furnari, che ha elencato le tappe della concessione edilizia e dell'abbattimento delle piante (parlando durante la seduta in un Consiglio dalle acque assai agitato), non ha soddisfatto i comunisti che hanno chiesto all'assessore la visione, in dettaglio, di tutti i documenti relativi all'operazione.

Ha rincarato la dose il missino Martinat, affermando che il cartello indicante il numero di protocollo della concessione edilizia che per legge deve essere esposto, ben visibile, sul cantiere all'inizio dei lavori, è comparso invece assai più tardi.

Sull'area di cui si parla è prevista la realizzazione di un palazzo a cinque piani fuori terra e due interrati (per l'autorimessa), per un totale di 7637 metri cubi, da destinarsi ad uffici, più una palazzina adiacente a due piani. «*Ci pare incredibile* — afferma Carpanini — *che si concedano permessi in zone di questo genere ed è proprio per questo motivo che abbiamo richiesto che venga istituito un bollettino periodico contenente tutte le concessioni edilizie che, di volta in volta, vengono rilasciate. Alla nostra richiesta si è associato anche il sindaco*».

Un'altra polemica, dunque, sui cantieri in città, dopo il caso clamoroso di strada Superga 90 dove il Comune aveva rilasciato il permesso per costruire una villa in una zona destinata, dalla Regione, a parco pubblico. La vicenda è finita con «una segnalazione del caso all'autorità giudiziaria», da parte del settore parchi della Regione e con un esposto alla Pretura da parte della Lega per l'Ambiente. E proprio gli ambientalisti, nei giorni scorsi, avevano lanciato l'allarme: «*Si è ripreso a costruire, abusivamente, in collina, l'unica parte di Torino che è ancora possibile salvaguardare. Ma anche in centro ci sono strane situazioni che vanno chiarite*».

Daniela Daniele

MATURAZIONE ARTIFICIALE

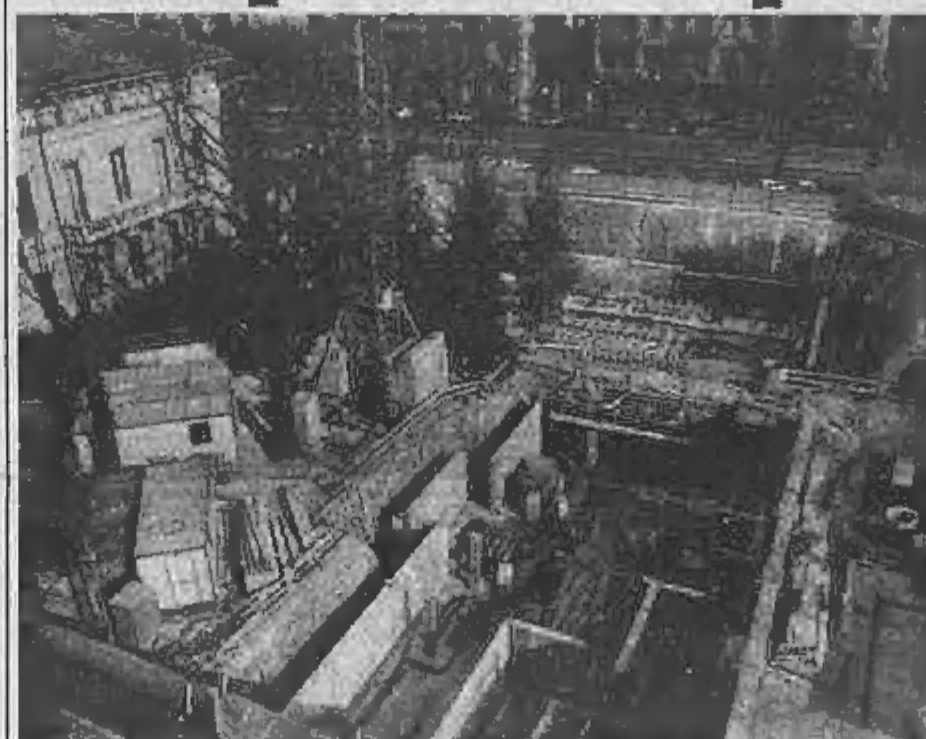
Quelle mele avvelenate a Torino non ci sono?

TORINO ● Le mele al dibromoetano, il composto chimico vietato per usi alimentari e invece scoperto in alcune partite di «golden» conservate in quattro magazzini di Rimini, non sono mai arrivate a Torino e in Piemonte. I controlli fatti ieri ai Mercati Generali di via Giordano Bruno hanno infatti tranquillizzato grossisti e consumatori.

Luigi Taricco, direttore dell'Asprofrut — l'Associazione che, con 8 mila soci, rappresenta il 90 per cento della produzione regionale — spiega: «In Piemonte non sono mai stati riscontrati casi di uso di sostanze chimiche per l'accelerazione della maturazione delle mele. Da noi infatti vengono immagazzinate in frigoriferi con atmosfera controllata. Piuttosto abbiamo il problema della loro conservazione visto che le giacenze superano i 400 mila quintali. Sostanze come il dibromoetano non sono state e non vengono assolutamente utilizzate nei magazzini regionali».

E' una versione comunque confermata anche al Laboratorio di Sanità Pubblica di Torino dove Franca Ricottilli, responsabile del reparto chimico, dice: «In tutti i controlli che abbiamo sempre fatto al momento del raccolto e della messa in vendita della frutta non abbiamo mai riscontrato grosse anomalie. Non bisogna assolutamente creare falsi allarmismi».

La lotta ai sofisticatori comunque continua. Si stanno intensificando i controlli e le verifiche su tutto il territorio mentre l'Asprofrut annuncia: «In ogni nostro impianto l'utilizzo di sostanze chimiche sarà minimo e in abbinamento ai cicli naturali e biologici».

SERVIZI A PAGINA 5

PER PASQUA

Le vacanze dal 22 al 29 compresi

TORINO ● In Piemonte tutte le scuole di ogni ordine e grado della regione rimarranno chiuse per le vacanze pasquali dal 22 al 29 marzo compresi, secondo quanto stabilito dall'Ufficio scolastico interregionale. E' una precisazione in seguito a voci che parlavano di vacanza dal 21 al 30. E' questa in pratica l'ultima lunga sosta prima della fine dell'anno scolastico anche se altri giorni di vacanza sono previsti per mercoledì 25 aprile e lunedì 1° maggio con le rimanenti possibilità di un weekend in tutta tranquillità prima di affrontare l'ultimo mese di lezioni.

Una scena, ieri sera, della «Nozze di Figaro»: un'alternanza di luci ed ombre talvolta preoccupante

«PRIME» A TORINO

Figaro snobbato Frassica gradito

TORINO ● E' andato finalmente in scena ieri sera al Teatro Regio l'atteso allestimento di «*Le nozze di Figaro*» dopo l'altalena di scioperi annunciati e rinviati.

Accolta piuttosto tiepidamente dal pubblico, che è andato assottigliandosi un atto dopo l'altro, l'opera si avvaleva della buona direzione di Gustav Kuhn e di una compagnia di canto prevalentemente di giovani che alternava, talvolta in maniera preoccupante, luci e ombre (servizi a pag. 21).

Contemporaneamente al Teatro Colosseo debuttava «L'aria del continente» con Nino Frassica, un testo piacevolmente vecchiotto del '16, che lo stesso Pirandello contribuì amichevolmente a creare con l'amico Nino Martoglio.

Il popolare comico di estrazione televisiva, dopo avere ripetuto le sue facezie da niente, gioca a sorpresa le carte d'una bella riflessività e d'un salutare autoironismo conducendo allegramente il suo personaggio verso il rammarico e la figuraccia (il servizio a pag. 24).

Pietro De Vico, Daniela Conti e Frassica nell'«Aria del continente»

Il film «Attrazione fatale»: quale certificato di buona condotta per i protagonisti?

BUROCRAZIA ASSURDA

Torna il «certificato di buona condotta». Uffici dei vigili urbani presi d'assalto, proteste e scene da film comico. Che cosa succede? Una legge del 1915 sta complicando la vita a migliaia di cittadini.

«Lei è morale o immorale? Si faccia fare il certificato»

Indagini fra i vicini di casa, la portinaia, i negozianti e magari anche il parroco. E se la persona interessata ha un'amante? Allora potrebbero esserci guai in vista

ROMA ● *«Mi spiace, la sua domanda è incompleta. Torni con il certificato di "buona condotta". Può richiederlo direttamente alla sua circoscrizione».* Allo sportello nessuno vuole sentire ragioni. Se la legge lo prescrive ci sarà pure un motivo. Ed è così che nei giorni scorsi un distinto signore, con l'aria divertita si è presentato al comando del XVI Gruppo dei vigili urbani di Roma, in via Fabiola, per richiedere un documento attestante la sua *«buona condotta morale e civile».*

«Sapete — ha riferito l'uomo sogghignando — *ne ho bisogno per far accoppiare il mio cavallo».* Sembra una battuta tratta da un copione di un film comico, invece è accaduto. Soprattutto fatti simili si verificano quando si incappa nelle maglie della burocrazia. Può succedere infatti di tutto, proprio come in un film.

Chi l'avrebbe detto che una legge del 1915 (l'Italia allora era alle prese con la prima guerra mondiale) avrebbe reso la vita difficile a distanza di più di settant'anni ai vigili della capitale. *«Ma non siamo gli unici»,* assicura una guardia municipale. *«Siamo sommersi di richieste, quasi non avessimo altro da fare. E poi diciamocelo con franchezza: questa "buona condotta" nega l'esistenza del buonsenso. Ma lei se lo immagina uno di noi in giro per le case alle prese con un'indagine sulla moralità dei cittadini?».*

Fino all'84 la certificazione di «buona condotta» era indispensabile per accedere ai concorsi nel pubblico impiego. Poi la legge n. 732 ne dichiara l'inutilità, fino a quando una circolare ministeriale del Viminale la ripesca dal dimenticatoio, affermando la non condivisibilità dell'atteggiamento con il quale i Comuni hanno lasciato cadere in disuso l'utilizzo del certificato. Un modo come un altro per rimettere in moto il meccanismo di richiesta, pur con la legge 732 e nonostante la legge n. 15 del '68 detta «di autocertificazione», che la impone non ai cittadini ma all'Ente che ne fa richiesta.

Nella maggior parte dei casi accade invece che l'interessato si rivolga ai vigili della propria circoscrizione per chiedere un'indagine sulla propria condotta morale. Scatta, allora, in base a valori non precisati da alcuna normativa, un'inchiesta che per alcuni giorni può coinvolgere i vicini di casa, il portiere, i negozianti della zona, magari anche il parroco. E può accadere, come anni addietro ad un libero professionista romano, che la «buona condotta» venga negata. Motivo: troppi pettegolezzi sul suo conto. Era uno scapolo e il troppo viavai di ragazze aveva indispettito i coinquilini. Riuscì a venirne a capo qualche tempo più tardi, dopo aver ripetutamente sottolineato alle guardie municipali che una tale ostinazione equivaleva ad un incoraggiamento ad ospitare a casa gli uomini invece delle donne. Gli diedero retta.

L'assessore romano all'Anagrafe, Oscar Tortosa, insiste da anni per abolire questa norma «antidemocratica» che si basa sulle dicerie della gente. *«E' un doppione inutile del certificato penale»,* dice. *«Ma siamo seri. Come può reggersi una legge di questo tipo?».* La stessa cosa che si domanda l'assessore alla Polizia Urbana, Angrisani, per il quale *«i vigili di Roma hanno altro a cui pensare, anziché starsene a spiare dal buco della serratura».* Sarà come dice lui, ma meglio forse mettere le mani avanti: da oggi sarà bene salutare i propri vicini e pagare i conti della lavanderia, senza dimenticarsi di usare numerose attenzioni per il proprio portiere: sempre autorevole.

Mino Lorusso

Ratzinger critica la Chiesa: «Troppi santi»

SEREGNO ● Troppi santi in Paradiso. E a dirlo è nientemeno che il prefetto della Congregazione per la dottrina della fede, il cardinale Joseph Ratzinger. La Chiesa, secondo l'autorevole prelato, porta sull'altare troppe beatificazioni, finendo così di santificare *«persone che forse dicono qualcosa ad un certo gruppo, ma non troppo alla grande moltitudine dei credenti».*

Il card. Joseph Ratzinger

Questo giudizio è stato espresso a Seregno, dove il cardinale teneva un quaresimale in un teatro stracolmo. Dalla platea gli è stata rivolta una domanda provocatoria: siamo in un'epoca di grande santità oppure la Chiesa sta compiendo una sorta di promozione collettiva? Il cardinale risponde molto chiaramente: non condivide *«la moltiplicazione delle beatificazioni»*, e invita *«in futuro a distinguere nel grande gruppo dei candidati»*, a *«riflettere un po' almeno sulle priorità»* e a promuovere quindi *«le figure che hanno realmente un messaggio che va oltre un certo gruppo, un messaggio che concerne la Chiesa di oggi».*

L'alto prelato non parla dei «beati» facili e preferisce invece soffermarsi su quelle figure che giudica degne di salire agli onori degli altari, che con fede sanno rispondere ai grandi *«quesiti del nostro tempo, che sono la relazione tra scienza e fede, la riconciliazione, la pace»*, come Edith Stein (*«questa ebrea cattolica martire è un ponte tra ebraismo e cattolicesimo, è una testimonianza grande della riconciliazione»*) e Niels Stensen (*«un grande scienziato»*).

In pratica, numero chiuso per i santi. Ma il prefetto della Congregazione per la dottrina della fede spiega la sua convinzione, di un grande rigore morale: *«Senza il realismo dei santi, senza il loro contatto con la realtà, la teologia diventa un gioco intellettuale e vuoto».*

PASQUA

Uova da 520 miliardi

ROMA ● Tra uova colombe e prodotti pasquali gli italiani quest'anno spenderanno 520 miliardi, circa 26 mila lire a famiglia. Secondo una stima dell'Unione consumatori, 16 milioni di uova e oltre 11 milioni di colombe finiranno sulle nostre tavole. In aumento le colombe il cui consumo si va diffondendo nella prima colazione.

Sul fronte dei prezzi per le uova si registra un aumento medio del 4 per cento, in compenso contengono più cioccolato di quello dichiarato come peso netto.

CON IL WWF

Cartier, sponsor dei Verdi

A Genova la mostra sul «Platinum rhinoceros» a testimonianza della vocazione ecologica del Gruppo di Parigi

E' del 1936 il primo «rinoceronte» in platino di Cartier

GENOVA ● Nacque nel 1936, nel mitico laboratorio di Rue de la Paix a Parigi il primo rinoceronte in platino tempestato di diamanti di Louis Cartier. Tutta la storia artistica di questo gioielliere parigino si è via via sempre più distinta nell'*«art animalier»*; non solo rinoceronti, ma pantere, ocelot, giaguari, orsi, uccelli, galli e tanti altri animali hanno popolato il mitico bestiario di Cartier.

Non c'è quindi da meravigliarsi se nell'anno dedicato alla salvaguardia del rinoceronte nero, in via di estinzione, la casa di Parigi abbia unito le sue forze con il WWF e la Diffusione platino per realizzare una mostra internazionale dal tema: *«Platinum rhinoceros»*. Inaugurata per la prima volta a Milano lo scorso novembre, la mostra è approdata ieri a Genova per poi proseguire in altre città europee e nel mondo. Le prossime tappe italiane saranno Bologna, Napoli, Roma. Sede naturale dell'esposizione, patrocinata dal Comune di Genova, è il Museo civico di Storia naturale *«Giacomo Doria»*.

Ieri sera l'inaugurazione, alla quale erano presenti il prosindaco di Genova, Gustavo Gamalero, il vicepresidente della Cartier International, Franco Cologni, vip, personalità del mondo economico e culturale e conoscitori dell'alta gioielleria. L'esposizione comprende infatti oltre 100 pezzi ed è suddivisa in quattro sezioni.

I pezzi sono contenuti in 12 vetrine fornite di sofisticati sistemi di sicurezza e costantemente sorvegliate. La mostra è anche arricchita dall'esposizione di numerosi dipinti sul tema e documentata da un catalogo edito da Electa e curata da Raffaele De Grada intitolato *«Platinum rhinoceros: sogni, segni e fantasie di Cartier»*.

Dice Franco Cologni, vicepresidente della Cartier International, la multinazionale del gioiello con 125 negozi sparsi nel mondo e un fatturato 1988 di 650 milioni di dollari: *«Questa mostra ha soprattutto un alto contenuto storico artistico come la Fondazione arte contemporanea di Cartier a Parigi. Anche il legame con il platino, con il rinoceronte e il WWF non è peregrino — come da alcune parti si accusa parlando di troppi facili gemellaggi sull'onda di problemi ecologici e ambientalistici —, dal momento che il metallo difende l'energia pura, il rinoceronte da sempre caro a Cartier ora in via d'estinzione, simboleggia il non rispetto per l'ambiente e quindi anche per l'uomo e gli animali al quale stiamo assistendo e contro il quale ci battiamo insieme al WWF».* La mostra è aperta fino al 22 marzo; orario 9-18.

Paola Mattarana

NOTIZIE

Il «Bologna-Palermo» rischia la collisione

ROMA ● Un DC-9 dell'Ati, che percorreva la tratta tra Bologna e Palermo, ha rischiato lunedì sera la collisione con una formazione di caccia sconosciuti, al largo del litorale romano. Uno dei caccia sarebbe passato a non più di 300 metri d'altezza e a un chilometro di distanza dal DC-9 stesso. I due piloti hanno presentato denuncia di mancata collisione al direttore dell'aeroporto di Palermo che l'ha inoltrata a Civilavia.

Savigliano, ottava Fiera

SAVIGLIANO (*g. d. m.*) ● Per la prossima edizione della Fiera della meccanizzazione agricola (24-28 marzo), giunta all'8ª edizione, il Comune di Savigliano ha messo a disposizione degli organizzatori (l'Ente di valorizzazione delle attività economiche della provincia di Cuneo), una nuova area di 30 mila metri quadri a Borgo Marene, lungo la provinciale per Bra-Alba, dove anche in futuro si svolgeranno le altre manifestazioni fieristiche della città. Spiega il presidente della Camera di Commercio Oddero: *«Una novità della prossima edizione è la possibilità offerta agli espositori di effettuare prove in campo su un terreno ubicato nelle adiacenze; si offrirà ai visitatori la possibilità di vedere all'opera il macchinario esposto».*

Patricio Aylwin è il volto «nuovo» del Cile

PATRICIO AYLWIN

Approvò il golpe, ora partecipa, come oppositore, alle trattative con Pinochet, ed è il suo successore più probabile

I volti del regime: da sinistra Rodolfo Stange, Jose Toribio Merino, Augusto Pinochet e Fernando Matthei

Cile, il dittatore cerca un volto nuovo per il vecchio regime

Un'immagine emblematica, colta nelle strade di Santiago, della dittatura cilena

SANTIAGO DEL CILE ● Il governo del presidente generale Augusto Pinochet ha convocato tre leaders politici, incluso un alto esponente dell'opposizione, per dare inizio a colloqui sulle modifiche democratiche richieste dai dissidenti.

Il ministro degli Interni Carlos Caceres, al termine di una riunione di gabinetto di tre ore presieduta dallo stesso Pinochet, ha annunciato che si terranno una serie di incontri separati che includeranno, per la prima volta in più di cinque anni, personalità politiche sia del governo che in rappresentanza dell'opposizione legale.

Caceres ha detto che invitato ad una delle riunioni odierne è Patricio Aylwin, presidente del partito della democrazia cristiana, maggior formazione politica di opposizione. Aylwin, che è un potenziale successore di Pinochet nella carica di capo dello Stato, è il principale portavoce di una coalizione che racchiude 17 partiti e movimenti di opposizione. Il presidente della dc cilena, che è sempre stato capo della corrente di destra, è stato eletto alla carica nella località balneare Punta de Tralca, ad inizio di ottobre di due anni fa. Il 54 per cento dei delegati lo impose alla successione di Valdés, contro gli altri due candidati, Hormazábal, della sinistra del partito, e Lagos, un leader storico considerato al di sopra delle parti. Aylwin occupava la stessa carica quando la democrazia cristiana accolse con favore il golpe del 1973. Nella successione a Valdés rappresentò e rappresenta tutt'ora la tendenza negoziale (ma qualcuno la definisce «complice») nei confronti del regime.

Una tendenza negoziale che da parte del regime è rappresentata dal generale d'aviazione Matthei, dall'ammiraglio Merino e dal generale Stange, comandante in capo dei «carabineros». Tutti e tre, in minoranza rispetto all'esercito, ma interpreti delle pressioni dell'ambasciatore americano a Santiago, per l'avvio di una transizione di segno moderato. Da parte di quegli stessi Stati Uniti che nel 1973 incoraggiarono l'attuazione del feroce golpe militare.

Gli altri due esponenti politici invitati alle riunioni sono Sergio Jarpa e Jaime Guzman, rispettivamente presidenti di «Avanzada nacional» e di «Unione democratica indipendente», due partiti di destra che partecipano al governo militare.

E' dal 1983, cioè da quando fallì il tentativo di contatto tra giunta militare e partiti di opposizione, che in Cile non si verifica una iniziativa diretta tra governo ed oppositori. Sabato scorso, lo stesso Pinochet aveva annunciato in televisione di essere disposto a prendere in considerazione alcuni cambiamenti costituzionali richiesti dagli avversari. In particolare egli aveva definito «degne di essere studiate» le proposte tendenti a emendare un articolo che mette al bando il marxismo, a ridurre il mandato presidenziale che è ora di otto anni e ad abrogare il potere presidenziale di inviare cittadini in esilio. Egli aveva anche ventilato la possibilità di aggiungere un membro, possibilmente civile, al potente Consiglio nazionale di sicurezza, dominato dai militari.

Aylwin sarà il candidato della coalizione delle opposizioni alle elezioni presidenziali in programma nel dicembre prossimo. Lo schieramento dei candidati presidenziali, intanto, s'è allungato con l'aggiunta di Arturo Alessandri Besi, nipote dell'ex presidente cileno Jorge Alessandri Rodriguez per la formazione politica moderata di destra.

Altri candidati ufficiali sono fino a questo momento: Pablo Rodriguez per l'estrema destra, il parlamentare Sergio Diez, anch'egli rappresentante della destra, ma non estrema, e Francisco Errazuriz. Inoltre, i radicali hanno già designato come loro candidato Enrique Silva, ed un gruppo indipendente Alejandro Hales.

INDIA

Svelati brani segreti dell'inchiesta sull'attentato

Il segretario tradì Indira?

Lo ha scritto l'«Indian Express», il più diffuso quotidiano in lingua inglese del Paese, che ha pubblicato il reportage «bomba» a tutta pagina

NUOVA DELHI ● Ha avuto immediate ripercussioni alla «Lok Sabha», la Camera bassa del parlamento indiano, la divulgazione di alcuni brani del verbale inedito dell'inchiesta, riguardante l'assassinio di Indira Gandhi, che proietta inquietanti ombre su Rajendra Kumar Dhawan, al tempo segretario personale del primo ministro ucciso. A causa della contestazione dei rappresentanti dell'opposizione, che hanno preteso la pubblicazione della relazione segreta, il presidente è stato costretto a sospendere i lavori con due ore di anticipo sul previsto.

E' stato l'«Indian Express», il più diffuso quotidiano del Paese, in lingua inglese (ha una tiratura di oltre un milione di copie), a far scoppiare la bomba con un reportage a tutta pagina intitolato: «ciò che è stato tenuto nascosto a tutti».

Dopo l'assassinio del primo ministro, avvenuto il 31 ottobre del 1984 ad opera di due guardie sikh, un funzionario non venne confermato nelle sue mansioni allorché Rajiv Gandhi successe alla madre. Il mese scorso quest'uomo è stato designato tuttavia ad un incarico di responsabilità presso la segreteria del Consiglio dei ministri.

Nel suo resoconto l'«Indian Express», che ha la redazione centrale a Bombay e che ha preso spesso di mira il governo di Rajiv Gandhi, rivela che dall'inchiesta ordinata dal giudice della Corte suprema M.P. Thakkar (e tenuta segreta «nell'interesse della sicurezza nazionale») risulta che Dhawan «può aver agevolato consapevolmente o inconsapevolmente la perpetrazione del delitto».

Indira Ghandi

La signora Gandhi venne assassinata a colpi d'arma da fuoco nel giardino della sua residenza a Nuova Delhi. Durante l'inchiesta Dhawan avrebbe mentito e avrebbe fornito spiegazioni poco convincenti circa alcune annotazioni contenute nel suo diario, compresa la presenza del nome di uno degli assassini.

Tra l'altro la mattina del delitto il segretario avrebbe cambiato l'orario di un'intervista della Gandhi alla televisione (fu assassinata proprio mentre si recava negli studi televisivi, accanto alla sua residenza, dove era attesa dall'attore Peter Ustinov). Il cameraman Rory O'Farrel in seguito raccontò che la Ghandi era in ritardo di 10 minuti sull'orario prestabilito.

Un'altra circostanza ritenuta sospetta è il fatto che Hawan, che accompagnava il primo ministro, rimase indietro pochi attimi prima dell'assassinio.

L'attentato venne organizzato dai sikh come vendetta per il massacro perpetrato nel giugno dello stesso anno presso il Tempio d'oro, a Amritsar, nel Punjab, il più sacro luogo di culto della setta. L'intervento dell'esercito, ordinato da Indira Gandhi per porre fine all'occupazione del tempio da parte dei militanti sikh, costò la vita a 1200 persone. Indira Gandhi era consapevole dei rischi che correva e proprio la sera antecedente l'attentato ne aveva parlato durante un comizio tenuto a Bubaneswar, una città dello Stato orientale di Orissa. Dopo essere stata colpita da una pietra aveva detto: «Queste cose non mi fanno paura. Non ho alcun timore di sacrificare la mia vita».

RIVENDICATO L'AVVELENAMENTO

Gli ultranazionalisti ebrei «Nostra l'uva al cianuro»

WASHINGTON ● Un gruppo che si autodenomina «Movimento ultranazionalista israeliano» ha rivendicato oggi la responsabilità per l'avvelenamento di una partita di uve cilene spedita negli Usa, avvelenamento che ha provocato un'ondata di panico nel Paese importatore e l'intervento delle autorità con conseguente blocco degli arrivi di frutta dal Cile. Provvedimento adottato analogamente da Canada e Giappone.

La rivendicazione è stata fatta con una telefonata alla sede della radio indipendente «Cooperativa», che vanta il più alto indice di ascolto in Cile. Il capo dei servizi giornalistici di questa emittente, Juan Helzel, ha precisato che la telefonata è stata fatta alle 21,30 locali (2,30 di oggi ora italiana) e che si trattava di una voce maschile con forte accento straniero.

L'informatore anonimo ha detto che il movimento ha voluto con questo gesto colpire gli Stati Uniti, colpevoli di aver ignorato gli avvertimenti formulati da Israele a non aprire negoziati con l'Organizzazione per la liberazione della Palestina (Olp).

La voce anonima ha aggiunto che se il governo di Washington persisterà nella sua politica di avvicinamento all'Olp, il mercato americano verrà colpito ancora attraverso i prodotti esportati negli Usa dal Brasile e dalla Colombia.

BMW 316i - 4 porte
BMW 318i - 4 porte

Da oggi, di serie, la chiusura centralizzata con sistema di sicurezza, gli alzacristalli elettrici, il 2° retrovisore esterno con regolazione elettrica, i pneumatici maggiorati.
Questi sono gli allestimenti che rendono ancor più personalizzate, ancor più attraenti, ancor più inconfondibili la nuova 316i - 4 porte con motore 1596 cc - 102 CV e la 318i - 4 porte con motore 1795 cc - 115CV.
E anche per questi due modelli:
3 anni di garanzia BEST.
Leasing e Finanziamenti Retail BMW.
BMW 316i - 4 porte L. 22.816.000
BMW 318i - 4 porte L. 24.187.000.
(prezzi IVA inclusa, franco concessionaria)

TORINO AUTOCROCETTA · TORINO BIAUTO · ALBA - CUARONE FERRERO · ALESSANDRIA ROLANDI AUTO · ASTI AUTOSTYLE · BIELLA BIELLA AUTO · CASALE MONFERRATO ROMANO BRUNO · CUNEO G.P.M. AUTOVEICOLI · IVREA - ROMANO CANAVESE C.S.A. · NOVARA CANAUTO · VERCELLI CAMAR · AOSTA AUTORIP. CERVINO · SAVONA

19 MARZO - FESTA DEL PAPA'
GRANDE VENDITA PRIMAVERILE
Via Po 51 — Via Di Nanni 120

da VIOLETTA AVOGADRO

BORSE MODA	L. 29.900	in più
BUSTE RETTILE	L. 45.900	»
BORSELLI UOMO	L. 24.000	»
PORTA DOLLARI	L. 16.900	»
VENTIQUATTRORE	L. 28.900	»
VALIGIE CON RUOTE	L. 49.900	»
SACCHE VIAGGIO	L. 25.900	»
OMBRELLI	L. 10.900	»

TUTTE LE VALIGIE PER AEREO
BAULI TUTTI I TIPI

SCONTO DIPENDENTI FIAT - RAI

CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO
Tel. 634.420

DIMAGRIRE velocemente
tecnica particolare di AGOPUNTURA
informazioni
tel. 011 686.084
ore 9-12

In Via Madama Cristina 26 e...

ROSSITTO

NEGOZIO CONSIGLIATO DA
VALLEVERDE
CALZATURE MODA COMODA
... in c.so Racconigi, 165 - TORINO

COMUNE DI CALUSO

Cap. 10014
Provincia di Torino

Licitazione privata con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) del D.R. 23/5/1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 commi 1°, 2° e 3° per l'appalto del *Servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e nettezza urbana.*
Durata dell'appalto: anni 3.
Canone annuo a base di gara: L. 375.000.000
Le domande di partecipazione delle Ditte interessate, indirizzate al Comune di Caluso, provincia di Torino, Piazza Ubertini n. 1, dovranno pervenire, a pena di decadenza, entro il 28 marzo 1989.
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.
Caluso, il 7 marzo 1989.

L'ASSESSORE ANZIANO
f.f. di SINDACO
Oreini Walter

REMO CESERANI - LIDIA DE FEDERICIS
il materiale e l'immaginario
LA RICERCA LETTERARIA E LA CONTEMPORANEITÀ

Dal '60 a oggi
una mappa originale ricchissima:
produzione letteraria
grandi fenomeni della cultura
modi della comunicazione
trasformazioni profonde dell'immaginario.

LOESCHER

Riscaldato, finanziato e coccolato. Da noi.

Ciao, sono Gaspardo. Vuoi il riscaldamento centralizzato non stop, economico ed ecologico? No problem: passa al metano. Perché funziona sempre, ti fa risparmiare e mantiene il cielo pulito. E noi dell'Italgas ti coccoliamo in tutti i modi. Un esempio? Le spese di allacciamento e trasformazione dell'impianto le paghiamo in parte noi. E ti diamo tutta la nostra assistenza tecnica. Vuoi saperne di più? Telefona all'Italgas.
E ricorda: **il metano è cielo pulito e risparmio garantito.**

Per informazioni:
Italgas - Ufficio Commerciale
C.so Regina Margherita 52 - Torino
tel. 011/23951

Gruppo G

ALLARME

Preoccupati i consumatori dopo la scoperta di frutta al dibromoetano

ALLE DOGANE

«Non abbiamo mai tempo per fare esami chimici sulle mele d'importazione»

La selezione in un magazzino: si verifica pezzatura e qualità dei frutti

Il tempo delle mele tossiche Attenti a ciò che mangiamo

TORINO ● Torino e il Piemonte non si devono preoccupare: sui loro mercati non sono mai arrivate le mele al dibromoetano, il composto chimico proibito per usi alimentari che accelera la maturazione e che è stato scoperto invece in alcune partite di «golden» conservate in quattro depositi di Rimini. Ieri ai Mercati Generali di via Giordano Bruno tutti i controlli effettuati hanno dato infatti esito negativo tranquillizzando immediatamente consumatori e grossisti.

La lotta alle sofisticazioni continua però ad essere ricca di incognite. Franco Ricottilli, responsabile del reparto chimico del Laboratorio di Sanità Pubblica, su questo punto è chiaro. «Da sempre — dice — facciamo controlli settimanali per avere un quadro attendibile anche se le difficoltà che dobbiamo superare non sono certo poche. Per quanto riguarda comunque il dibromoetano non credo sia il caso di creare falsi allarmismi. E' una sostanza che in agricoltura non viene quasi mai usata. Nel numerosi campioni di frutta prelevati all'epoca del raccolto e provenienti dalle nostre zone di produzione — soprattutto il Cuneese e Pinerolese — non abbiamo infatti mai registrato gravi anomalie».

Il discorso si fa invece più complesso quando si deve analizzare la situazione in generale. Mancanza di personale, la necessità di macchinari più sofisticati sono da sempre le richieste dei laboratori di Sanità pubblica. «E' anche meglio specificare una volta per tutte — continua la responsabile — che le nostre analisi devono essere fortemente mirate. In pratica dobbiamo avere sin dall'inizio delle indicazioni di massima su quali sostanze vietate cercare negli alimenti. Il caso metanolo è un esempio classico di questo modo di operare visto che nessuno avrebbe mai immaginato di trovarlo in così alte quantità».

I consumatori possono comunque stare tranquilli visto che «i controlli sono così numerosi che è difficilissimo che le sofisticazioni non vengano scoperte. Oltretutto non bisogna dimenticare che la legislazione italiana in materia è una delle più severe e restrittive d'Europa. Il laboratorio di Torino sarà inoltre dotato tra poco di un gas-massa, un'apparecchiatura che permetterà di poter valutare sostanze anonime che fino ad oggi avevamo difficoltà ad identificare».

Il quadro della situazione non è però soltanto legato alla sofisticazione degli alimenti. Non bisogna infatti dimenticare i danni da inquinamento. In questo caso tutto diventa più complesso con una mole di lavoro enorme: «E' sufficiente pensare alle analisi delle acque con la ricerca delle tracce di antiparassitari per avere esattamente l'idea di cosa sia succedendo. Annualmente infatti sono circa 4000 i controlli effettuati, mentre per quanto riguarda gli alimenti facciamo mediamente 1500 analisi su tutto il territorio con la collaborazione delle Usl e dei laboratori decentrati».

Paolo Negro

Ma chi controlla che la mensa non sia «velenosa»

TORINO ● La frutta contiene spesso residui di sostanze pericolose, specialmente per la salute dei bambini, che in proporzione consumano più cibo, almeno per certi cibi, di un adulto, sono più delicati e infine hanno tutta la vita per cronicizzare gli effetti di queste continue aggressioni.

Ma in Italia i controlli sono pochi e sommari, affidati più alla buona volontà degli operatori che a un'azione sistematica. Una volta esisteva solo la Poltiglia Bordolese, una miscela di acqua di calce e solfato di rame, adesso la farmacia del contadino è diventata un ospedale: si parla di fitofarmaci, ormoni vegetali, erbicidi, cosmetici e conservanti. Per ognuna di queste sostanze la legge considera un indice di tossicità acuta che si chiama DL50. Il senso della sigla non è allegro: vuol dire Dose letale, cioè la quantità di quella sostanza sufficiente a uccidere 50 cavie su 100. Più è grande, meno tossico è il preparato. Ci sono prodotti letali già a pochi milligrammi e altri, come il famoso Alar delle mele americane, nome commerciale della molecola Daminozide, l'impronunciabile acido dimetilamminosuccinamico, che ha una DL50 orale di 8,4 grammi al chilo sui conigli. Infatti la tossicità acuta dell'Alar, tra l'altro ritirato dal nostro mercato perché non si usava, è talmente bassa che la legge italiana lo classifica nella IV e ultima tabella, quella dei prodotti a rischio trascurabile. Il problema Usa però è un altro, nasce dalla sua presunta cancerogenicità, cioè dalla tossicità cronica. Il prodotto che sembra più innocuo può, a lungo andare, provocare seri problemi, difficili oltretutto da valutare, visto anche che oltreoceano si discuteva da qualche anno sul problema Alar, senza prendere provvedimenti.

Ma chi è senza peccato, scagli la prima mela: esistono controlli sulla frutta che arriva alle mense italiane? Abbiamo posto questa domanda a vari organismi, il senso della risposta era sempre lo stesso: «Noi no, provi a rivolgersi a quest'altro ufficio». Così varie Usl, così l'Osservatorio Fitopatologico della Regione, la Dogana. Dopo venti telefonate, siamo tornati al punto di partenza, l'Assessorato alla Sanità della Regione. Pure un'ordinanza ministeriale del 6 giugno 1985 impone limiti precisi sui residui di molte sostanze a tossicità definita e investe della vigilanza i laboratori di Igiene Pubblica e delle analisi i Laboratori di Sanità delle Usl. Ma questi pochi e oberati di decine di compiti. Chi vuole garantirsi, o garantire i consumatori sull'innocuità della propria produzione, come fanno alcune grandi catene di supermercati, ricorre a laboratori privati. In genere è così, anche se non mancano province tradizionalmente privilegiate. Asti, ad esempio, ha un Laboratorio di Sanità Pubblica molto attivo sugli alimenti, come anche Cuneo. Poi Ferrara, forse il più efficiente d'Italia.

Ancora più grave il problema della frutta importata. Su questa dovrebbero vegliare i laboratori chimici delle Dogane, ma secondo un funzionario locale, «Non abbiamo quasi mai tempo né modo di fare esami approfonditi».

Maurizio Menicucci

Il «made in Piemonte» è sano

Nel Saluzzese la maturazione avviene solo naturalmente

CUNEO ● «Nella nostra regione non sono mai stati riscontrati casi di uso delle sostanze chimiche per l'accelerazione della maturazione delle mele»; Luigi Taricco, direttore dell'Asprofrut (l'associazione dei produttori ortofrutticoli) è categorico: sostanze come il dibromoetano non sono usate in Piemonte. «Per un fatto commerciale, oltreché di onestà professionale — spiega Taricco — il consumatore piemontese preferisce la mela non giallissima ma di color paglierino mentre i nostri clienti esteri, come la Germania e la Gran Bretagna, vogliono la mela di color ancora verde. Usare sostanze che accelerino la maturazione portando il prodotto a un colore giallo intenso sarebbe quindi illogico anche sotto il profilo commerciale. Le nostre mele sono immagazzinate in frigoriferi con atmosfera controllata: la loro maturazione, cioè, viene controllata attraverso l'ossigeno agendo sul metabolismo naturale per poter prolungare il loro stoccaggio a seconda delle richieste».

Mercato ben strano, sembra. Raffaele Bassi, responsabile tecnico dell'Asprofrut ha infatti dichiarato: «Non ci sono mele maturate artificialmente, semmai abbiamo il problema di ritardare la conservazione perché le giacenze superano i 400 mila quintali. Purtroppo abbiamo avuto un raccolto medio come quantità (950 mila quintali nel Cuneese) e qualità nella scorsa stagione. Solo il prodotto extra tira, quello normale trova pochi compratori a 400 lire il kg. La pezzatura piccola viene consegnata all'Aima perché nessuno la vuole».

Percontro, però, in questo periodo una grande quantità di mele che si trova sui mercati, nei negozi e supermarket è d'importazione: arrivano dal Sud America (soprattutto Argentina e Cile) e dal Sud Africa. Sono frutti perfetti all'occhio, accattivanti: gialli, senza imperfezioni. E' su questa frutta che gli esperti invitano a intensificare i controlli: la nostra normativa di legge sull'uso delle sostanze chimiche in frutticoltura è fra le più severe, non altrettanto lo sono le legislazioni dei Paesi dai quali s'importano tali prodotti.

Aggiunge Taricco: «E' chiaro che per arrivare a quella bella mela da vetrina, ben colorata, liscia e all'apparenza sostanziosa si devono usare interventi non naturali: è frutta che ha subito delle, diciamo, "forzature" con vari metodi (ad esempio in celle scaldate con metano che rafforza il colore), tuttavia, da anni, il consumatore preferisce più l'immagine della frutta che il suo contenuto. Ora, però, sembra che si stia facendo largo una nuova mentalità del consumatore che si è fatto più attento e premia la qualità più che il "look"».

Ma esiste la mela «pulita»? «Parlare di mela "pulita" è una sciocchezza, una presa in giro. Noi, come Asprofrut, da quindici anni sperimentiamo (e da quest'anno adotteremo in tutti gli impianti) la lotta integrata, ovvero l'utilizzo minimo di sostanze chimiche in abbinamento ai cicli naturali con la consulenza di esperti. Questa è senz'altro una mela non inquinata che si può mangiare tranquillamente».

Alberto Gedda

DOMANI SERA

Genova, Rosanna Benzi in consiglio comunale contro le «barriere»

Rosanna Benzi

GENOVA ● Contro le barriere architettoniche che impediscono lo spostamento dei portatori di handicap si schiera, ancora una volta, Rosanna Benzi, da ventisette anni chiusa in un polmone di acciaio: e lo fa di persona, annunciando la sua partecipazione alla seduta del consiglio comunale di domani, giovedì 16 marzo, nella quale sarà fatto il punto contro le barriere d'ogni genere che ostacolano i disabili. Saranno discussi i progetti che dovranno essere presentati entro il 31 marzo, data ultima per ottenere i finanziamenti dello Stato.

Con la Benzi, saranno altri dieci gli handicappati trasportati in carrozzella nella tribunetta riservata al pubblico. Genova è una città fra le più difficili per chi non possa muoversi normalmente: basti pensare alle stazioni ferroviarie (che hanno numerose scalinate), ai molti quartieri in salita, ai sottopassaggi percorribili solo col superamento di gradini.

In questo senso, Palazzo Tursi, sede del Municipio, è un test importante: qui addirittura si moltiplicano le scalinate, i corridoi stretti, le piccole porte di accesso alle sale. Rosanna Benzi come farà a raggiungere la sala consiliare: *«Mi trasporteranno con un'ambulanza fino all'ingresso del Comune, in via Garibaldi. Di lì, con un polmone portatile, potrò raggiungere la sala del Consiglio. Non sarà un viaggio facile, ci sono molte strettoie nelle quali il polmone dovrà essere trasportato a braccia».*

In Comune, Rosanna Benzi c'è già stata, anni fa, quando uscì come testimone alle nozze di un'amica.

Altre volte è stata accompagnata a teatro. Lo ha fatto sempre con estrema discrezione, con pudore. Questa volta, per un nobile scopo, lo fa clamorosamente.

Come è noto, esiste anche una proposta (avanzata da democrazia proletaria, ma che raccoglie ampi consensi fra molte altre forze politiche) per chiedere al presidente della Repubblica, Francesco Cossiga di nominare Rosanna Benzi senatore a vita. *«Sarei un parlamentare non di parte, ma saprebbe stare da una parte precisa, quella degli emarginati»*, ha dichiarato Rosanna a suo tempo.

Al momento, comunque, l'appello rivolto al Capo dello Stato non ha ancora trovato risposta.

Guido Coppini

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Una grande assemblea all'ombra della nube

Ferrovieri e sindacalisti si ritrovano allo scalo ferroviario dove nei giorni scorsi sono rimasti intossicati. C'è anche il sindaco Martoccia

Prosegue l'indagine del pretore Raffaele Guariniello. I dati dell'Ussl 34 non hanno dissipato i dubbi. Punta massima d'inquinamento l'8 marzo

A Orbassano si va a passeggio con la mascherina sul viso, assediati dai cattivi odori

Ferrovieri e sindacalisti in assemblea, stamane, allo scalo ferroviario di Orbassano dove, nei giorni scorsi, alcuni lavoratori sono rimasti intossicati dalla misteriosa nube puzzolente che si è sprigionata in una vasta area ad alta concentrazione industriale. Era presente anche il sindaco Martoccia.

Prosegue, intanto, l'indagine del pretore Raffaele Guariniello, che questa mattina ha nominato un collegio di periti, formato da un medico del lavoro e da due chimici, dopo che l'Ussl 34 ha consegnato i primi dati sulle analisi effettuate.

Dati che, però, non hanno ancora dissipato i molti dubbi legati a questa vicenda e che, soprattutto, non sono stati in grado di indicare, per ora, con sicurezza i responsabili di quanto è accaduto. I risultati delle analisi prendono a campione quelli effettuati, tra dicembre e gennaio, dalla ditta Castalia, incaricata di curare lo smaltimento dei rifiuti della nave Zanoobia.

La punta massima d'inquinamento, secondo questo studio, riguarderebbe l'8 marzo scorso. Sulla strada di accesso alla Servizi Industriali, l'azienda per lo smaltimento dei rifiuti al centro delle polemiche, le analisi hanno rilevato 0,71 milligrammi per metro cubo di toluolo, 0,45 di etilbenzene, 0,22 di paraxilene, 1,28 di metaxilene, 1,16 di ortoxilene e tracce di tetracloroetilene. «In valori — ha commentato il dottor De Ruggiero, responsabile dei servizi di Igiene e Sanità dell'Ussl di Orbassano — *che non giustificano nessuno dei sintomi denunciati dai ferrovieri, ipotizzabili solo a concentrazioni assai superiori*».

La Servizi Industriali si è sempre proclamata estranea alla vicenda della nube e le indagini si sono estese ad altre ditte della zona, in particolare ad una conceria, la Aprica, che tratta olii animali.

La reazione del procuratore dell'azienda, Francesca Ferraris, è stata altrettanto categorica: «*Da dieci anni facciamo le stesse lavorazioni e non ci hanno mai dato il minimo problema. All'interno della fabbrica esiste anche un depuratore. Quindi, non abbiamo nulla da temere*». Sull'intera vicenda il consigliere della Lista Verde, Nemesio Ala, ha intanto presentato un'interpellanza urgente in Regione.

Andrea Galasso

Domenico Carpanini

COMUNE

Ancora polemiche: l'opposizione parla di irregolarità amministrative

Stadio: si apre un nuovo fronte?

Lorenzo Matteoli

Contraddittoria la fidejussione stipulata al momento della convenzione? «Non forniamo argomenti ai legali dell'Acqua Marcia» risponde Galasso

Consiglio comunale sui 80 miliardi extra richiesti dall'«Acqua Pia Antica Marcia» per completare il nuovo stadio, secondo round: al gong l'opposizione di sinistra presenta un ordine del giorno per la ripresa del combattimento con al primo punto la sfiducia agli assessori Matteoli (Sport) e Galasso (Legale).

Un finalino scontato? Forse, ma non altrettanto si può dire per quanto è accaduto nel frattempo, che merita di essere raccontato quasi tutto, sotto il titolo probabile «Il giallo della fidejussione».

La scena si svolge in una Sala Rossa inquieta. Si comincia alle dieci di sera. Il sindaco Maria Magnani Noya, seduta sotto il grande quadro di Carlo Alberto, quello dello Statuto Albertino, ha appena letto la sua comunicazione sulla questione: tre righe secche indirizzate al legale dell'Acqua Marcia, l'ultima lettera del carteggio ormai fitto fra Torino e Milano per «*comunicare*» che l'Amministrazione Civica «*intende avere un incontro in tempi brevissimi*». Con la «controparte» naturalmente. Qualcuno parla ormai di «*verienza*».

A quel punto la discussione è aggiornabile? Nient'affatto. Inizia proprio in quel momento e chissà per quante ore, nella notte, andrebbe avanti se, dopo un intervallo, dai banchi della maggioranza non si alzasse a parlare il capogruppo dc Pizzetti. Per dire che «*di questa documentazione* (quella esibita in aula dall'opposizione di sinistra, ndr) *noi non siamo a conoscenza. Vorremmo pronunciarci dopo aver letto gli atti di cui si è parlato stasera e aver approfondito l'argomento. Chiediamo pertanto un rinvio della discussione*».

In aula a molti viene il dubbio che quelle parole in realtà segnino la presa di distanza del partito nei confronti del suo assessore al legale, l'avv. Galasso, contro il quale si erano rovesciate le bordate dell'opposizione.

Procediamo con ordine. La fidejussione è la garanzia di onorabilità dell'impegno assuntosi che la società concessionaria di lavori, come in questo caso la costruzione di uno stadio, sottoscrive a vantaggio del committente e per cui verserà degli interessi all'istituto bancario che ha nel frattempo rilasciato la fidejussione. Nella fattispecie la garanzia è per 80 miliardi.

Ora, nella convenzione stipulata con l'Acqua Marcia, fanno notare dai banchi dell'opposizione di sinistra prima un architetto, Leganà, e poi un giurista, Gastone Cottino, sta scritto che la fidejussione «*verrà svincolata al collaudo delle opere*». E' lo stesso assessore Galasso, ricordano, a proporre in commissione consigliare un emendamento in tal senso, la notte del 28 luglio 1987.

«*La data è importante* — osserva il prof. Cottino — *perché a quello stesso giorno risale la lettera con cui il Nuovo Banco Ambrosiano, impegnatosi a rilasciare la garanzia, precisa termini diversi per l'operazione bancaria*».

Il docente universitario di diritto commerciale legge i passi della lettera «*in contraddizione*» con l'articolo 10 della convenzione: «*La fidejussione potrà essere progressivamente ridotta sulla base dei lavori eseguiti...*». Sia qui c'è facoltatività, «*ma è la premessa. Più sotto* — osserva Cottino — *si legge che l'importo della garanzia si intenderà progressivamente ridotto via via ottenuti i rilasci da parte del Comune di Torino delle dichiarazioni liberatorie per gli importi relativi ai lavori già regolarmente eseguiti*».

Per il consigliere pci c'è un chiaro contrasto con la convenzione e «*l'amministrazione ha accettato quella lettera*». Il prof. Cottino accusa di analfabetismo giuridico l'avv. Galasso.

Le sue osservazioni tecniche arrivano dopo che Leganà ha ricordato l'esistenza di una lettera del ragioniere generale del Comune (la data è del 21 aprile 1988) in cui si è scritto: «*Sarebbe opportuno eliminare la sicurezza della garanzia dal momento che in convenzione è previsto che la fidejussione verrà svincolata al collaudo delle opere*». Ovvero, interviene il capogruppo pci, Carpanini, ci si accorge finalmente «*che è stata fatta la frittata e si invita chi di dovere a rimediare, ma non accade nulla. Ne parliamo adesso noi*».

L'altro giurista intervenuto, il prof. Grosso, indipendente nel gruppo pci, ha a sua volta fatto notare che nella convenzione si riprendevano i termini della gara d'appalto e che «*non averli rispettati ha posto in contrasto le condizioni di partenza (uguali per tutte le società impegnatesi a presentare un progetto e costi relativi calcolati ad hoc) e quelle poi accettate per chi ha vinto la gara*». Il prof. Cottino aveva sottolineato che, mentre la convenzione era stata messa ai voti in aula, «*la lettera è stata semplicemente allegata al successivo atto notarile*».

Dal punto di vista economico il beneficio che potrebbe trarne l'Acqua Marcia (che ha chiesto ma non ottenuto, sinora, dichiarazioni liberatorie dal Comune) non è rilevante rispetto al contenzioso apertosi per quasi cento miliardi. E' piuttosto la procedura seguita a far adombrare, da parte dell'opposizione, i contorni di una «*collana impressionante di errori*», parole di Cottino. «*Errori che spianano la strada all'Acqua Marcia nel ritenere superata la convenzione*».

Il demoproletario Leganà si era soffermato anche su un'altra questione, quella dell'aumento dei costi attribuiti dall'Acqua Marcia ai lavori in più richiesti dalla commissione di vigilanza. «*Qualsiasi progetto presentato alla gara d'appalto* — ha sostenuto — *doveva tenere conto anche di quanto imponeva e impone la normativa sulla sicurezza. L'Acqua Marcia non l'ha fatto, per adeguare successivamente i costi*».

Matteoli ha appena preso la parola; Galasso, l'altro assessore che ha gestito l'operazione, si è difeso appassionatamente. Ha detto che «*gli uffici comunali hanno ritenuto la lettera conforme al dettato della convenzione*», parlando di uniformità sostanziale dei due documenti, e soprattutto messo in guardia l'opposizione dal «*fornire argomentazioni giuridiche ai legali dell'Acqua Marcia*».

Non è tutto, ma, compresa la richiesta del msi di dimissioni di tutta la giunta («*Perché a pagare non siano solo due assessori*», ha detto Antinoro), è quasi tutto. Il prossimo round è previsto per fine mese (il 29) o al più tardi entro il 3 aprile.

Alberto Gaino

EXPOCASA

Tutti a tavola, ma con stile

Apparecchiare è un'arte. Alcuni esempi nel padiglione Morandi. Stoviglie decorate con i motivi della Rivoluzione francese

Expocasa: fra mille curiosità il piacere di abitare

Grande successo, alla mostra di Expocasa, del settore intitolato «Le tavole incantate». Su una superficie di quattrocento metri quadrati sono esposte tavole imbandite con pezzi di grande caratterizzazione, forniti da alcuni negozi specializzati come «Chez soi», «Ghezzi», «Massari di Ferrazza», «Il Penny», «Colver» e «Leclair».

La rassegna è ospitata dal quinto padiglione «Morandi» e propone soluzioni per ogni esigenza. Si passa dal pranzo elegante alla colazione di lavoro, alla spaghettata tra amici.

Per chi ama le cose insolite c'è l'angolo che potremmo chiamare: «a tavola con la Rivoluzione francese». Le stoviglie sono state realizzate dalla Leclair di Limoges, su richiesta della Colver di Torino e per concessione del Museo di Parigi. Sono state realizzate con due tipi di decoro: uno con la coccarda rivoluzionaria ed uno con il berretto frigio della Marianna, personificazione femminile della Rivoluzione. I tavoli sono separati da vetrinette zeppe di pezzi interessanti.

SCUOLE DI DANZA

BELLA HUTTER: L'improvvisazione nella danza. 4° seminario, inizio 4 aprile. Le maschere della commedia dell'Arte Eugenio Allegri. Tel. 514.850.

FLAMENCO: Stage: 22-25/3/89 Dir. Paolo A. Patruno e Anna Mostacci. Tel. 472.460.

MUSICA COLORATA: Laboratorio di musica per bambini - Conoscere la musica attraverso il gioco. Inf. e iscrizioni via Frejus 4 - Tel. 011/830.025.

STUDIO DANCE WORKS: Marina e Francesca presentano Stage di Modern-Jazz con Geraldine Armstrong 17-18-19 marzo. Per informazioni ed iscrizioni via P. Giuria 30 bis, tel. 669.9485.

DUE MILIARDI

dal ministero per il supercalcolatore di Torino. E' il primo finanziamento di un progetto che ne costerà almeno sedici

C'è un «genio» E' sotto la Mole

Arrivano i finanziamenti per costruire un supercomputer a Torino

Veduta aerea della Mole con sullo sfondo Superga

Due miliardi per un «supercalcolatore» sotto la Mole. Li mette a disposizione il ministero per la Ricerca scientifica. Non è che il primo finanziamento (altri arriveranno per un numero imprecisato di anni), ma sicuramente metterà in moto il complesso progetto per realizzare a Torino un maxicalcolatore. La notizia (non ancora ufficiale) è rimbalzata ieri da Roma.

Per gestire il «Grande fratello» è già nata una società. Ne fanno parte l'Università, il Politecnico, il Csi (Centro di calcolo regionale), la Federpiemonte e l'Unione Industriale. Ma prestissimo nel «Centro di eccellenza per il calcolo scientifico e tecnologico» ci saranno anche Regione, Provincia, Comune e Cnr.

Presidente è il rettore dell'Università Umberto Dianzani, «vice» il professor Mezzalama del Politecnico. Nel consiglio d'amministrazione, Gallino per il Csi, Panzani per l'Unione Industriale, Terna per la Federpiemonte. Le cariche sono comunque provvisorie. Lo statuto infatti prevede che nel consiglio entrino i vertici dei vari enti e presidente sarà il presidente della Regione, Vittorio Beltrami.

Un cervellone (il Cray) e tantissime braccia, cioè macchine per elaborazioni parallele. Il progetto girava da tempo sulle scrivanie degli assessori, non solo in Regione. Trasformarlo in realtà non è stato facile. Lo sanno bene gli assessori Gian Paolo Brizio ed Enrico Nerviani che con il dottor Vanelli hanno costruito l'intesa.

Dell'operazione sono stati informati enti e aziende: dalla Fiat Auto alla Sip, dall'Aeritalia all'istituto Donegani di Novara, dall'istituto nazionale di fisica nucleare al Galileo Ferraris, al microcosmo della Tecnocity. Tutti hanno espresso interesse.

Così, lentamente, «a piccoli passi» è nato il protocollo d'intesa che ha messo insieme i primi «soci». Gli altri arriveranno. E il 4 novembre '88 il progetto è stato consegnato ai responsabili del ministero per la Ricerca scientifica.

Grandi calcoli, simulazioni, prove, esperimenti fino a ieri impensabili, soprattutto per gli altissimi costi, saranno possibili tra poco. La mente, il Cray, insieme con la grande macchina per le elaborazioni parallele sarà sistemata nei locali del Csi che diventerà così il tempio del calcolo regionale. Però il «genio» potrà essere interrogato dall'Università, dal Cnr, dal Poli, da Villa Gualino. Da piccole e grandi fabbriche, da laboratori di ricerca proiettati nel futuro e dai minireparti di piccole aziende arriveranno al Cray le domande più incredibili, specifiche, specialistiche, quelle che richiedono milioni di operazioni. Avranno in pochissimo tempo risposte dettagliate, precise, incontestabili.

Il «maxi» verrà ovviamente inserito nella rete europea di supercalcolatori, la Ercoftac voluta dalla Comunità Economica. E quando si troverà in difficoltà potrà chiedere aiuto ai «fratelli» più grandi e potenti di lui. Il costo della macchina, compresi gli indispensabili collegamenti ad altissima velocità, è di circa 16 miliardi. Per la gestione serviranno tre miliardi l'anno. La Regione ha già assicurato una parte del finanziamento attraverso il fondo per l'innovazione, ora dovrebbe arrivare la risposta ufficiale del ministero.

Il «via» garantirà comunque il decollo di una realizzazione molto importante per una regione che è all'avanguardia nella ricerca scientifica applicata. In Italia attualmente due regioni sono dotate di un supercalcolatore: a Bologna c'è il «cervellone» del consorzio Cineca, a Milano quello del Cilea che vengono entrambi utilizzati anche dagli atenei piemontesi. *«Il rapido sviluppo del settore "trattamento dati" ed i futuri sviluppi tecnologici nel campo informatico* — dice Gian Paolo Brizio — *lasciano prevedere che presto sarà indispensabile disporre di numerosi centri di supercalcolo: un'occasione importante che avrà sicuramente risvolti molto positivi sull'efficienza e per l'immagine della nostra Regione».*

Gian Mario Ricciardi

Le donne e i vini Un matrimonio che durerà a lungo

Sabato prossimo a Vignale sarà eletta la nuova presidente dell'associazione «Donne del vino». Ne parliamo con «madamin» Mariuccia Rabezzana

Entro l'anno anche gli antichi vitigni dell'Arneis e del Ruchè entreranno nella famiglia del DOC: e Mariuccia Rabezzana lo racconta con tenerezza di zia. Pronta a rappresentare — tra le bottiglie prestigiose della sua enoteca di via San Francesco d'Assisi — l'associazione nazionale *«Donne del Vino»* battezzata un anno fa a *«Vinitaly»* e la sua nuova sezione piemontese che, sabato a Vignale, eleggerà la propria presidente tra enologhe, produttrici e commercianti del settore. In arrivo da Canelli e Gavi, Gattinara e Alba, Costigliole d'Asti e La Morra per il finale della mostra di San Giuseppe in corso a Casale Monferrato, dove il gruppo ha organizzato un corso riservato al pubblico femminile sul *«Come si compera una bottiglia di vino».*

Tra questo Gotha di signore dal cognome etichettato nelle migliori cantine, anche Mariuccia Rabezzana. Racconta: *«Già il nonno di mio marito forniva di vino il Cambio mentre suo padre serviva al banco le migliori famiglie della città, allora abituate a brindare a bel livello secondo un uso che tornerà certamente di moda. Produzione e consumo italiano stan facendo passi qualitativi da gigante, la gente torna ad apprezzare il bere bene: presto cominceremo a raccoglierne i frutti».*

Tante le iniziative in cantiere. Tra quelle già «imbottigliate», il corroborante binomio tra buone letture e buoni vini che caratterizzerà a Torino la prossima edizione del Salone del Libro, mentre Milano risponderà alla grande in autunno con una manifestazione articolata sul collegamento tra le mannequins più celebri dell'alta moda e la produzione dei vigneti più esclusivi d'Italia. Sempre su iniziativa delle *«Donne del vino»* piemontesi, inoltre, verranno presto inaugurati speciali stages sui segreti dei grandi vini ed i loro migliori abbinamenti in tavola riservati alle padrone di casa in vena di perfezionismi bianchi, rossi e rosée.

Precisa Mariuccia Rabezzana: *«E' una affascinante lezione che ho imparato grazie a mio marito. Prima bevevo, adesso assaggio davvero, orgogliosissima del Grignolino e del Barbera che produciamo da generazioni a San Desiderio».* Proprio in relazione a questo Barbera, da qualche tempo, la famiglia Rabezzana ha iniziato una pratica nuova. Spiega la signora Mariuccia, parlando di botti come se parlasse di culle: *«Secondo un uso francese lo ammorbidiamo e lo irrobustiamo in barique e cioè in piccole botti di rovere, che purtroppo devono essere buttate via dopo tre o quattro utilizzazioni ma consentono risultati decisamente spettacolari».*

Una specie di ebbrezza alcoolica, quasi un ricamo nel bicchiere. Ma qual è oggi, in fatto di vino, il peccato più imperdonabile? *«Quello di servire vini e spumanti secchissimi a fine pasto o con piatti sbagliati. Con l'autentica anatra caramellata all'arancio, ad esempio, nulla di meglio di un Piccolit o un Verduzzo dolci senza risultar imperdonabilmente liquorosi, mentre l'aromatica zuppa di pesce richiede un rosato salentino o un bianco compreso come il Greco di Tufo».* Appunti degni di brindisi finale, insomma. *«Personalmente, dopo un pasto cerimoniale propongo un barolo invecchiato, spoglio, quasi brunito nella sua preziosa mancanza di vinosità».*

PROCESSO

Una ladra ammaliatrice o un amante vendicativo?

Per cambiali rubate lui accusa lei: «Me le ha prese dalla borsa». Ma lei si difende attaccando: «Mi corteggiava, lo respingevo e si è vendicato in questo modo»

O c'è una ladra che, approfittando di una distrazione dell'amico, ha infilato le mani nella sua valigetta-portavalori o c'è un innamorato deluso e vendicativo che ha accusato una donna innocente di avergli rubato delle cambiali. Il pretore Cerciami deve giudicare e decidere chi è la vittima di un imbroglio di sentimenti e di affari.

La vicenda ha una storia e due racconti. Francesco Nocelli, 38 anni, ligure di Chiavari, *businessman* con interessi in Piemonte, conosceva Adriana Alba Tanzi, torinese, sua coetanea che cercava di incontrare quando i suoi impegni lo portavano da queste parti.

Anche il pomeriggio del 19 giugno dell'anno scorso. Qualche parola scambiata al bar in via Roma, un goccio di cocktail con qualche stuzzichino, poche confidenze e *«arrivederci»*. Una volta in ufficio l'uomo si è accorto che gli era sparito un pacco di cambiali da 200 mila lire ciascuna. Complessivamente un danno di parecchi milioni che gli ha creato problemi non indifferenti nel suo bilancio professionale.

Che cos'era successo? Lui la racconta pressappoco così: *«All'inizio ho pensato di aver subito un furto. Avevo lasciato in auto valori che avrei dovuto portarmi dietro, qualcuno ha visto la valigetta dal finestrino e gli ha fatto la festa. Ma, dopo un po' mi sono convinto che a rubare era stata lei».*

Ma se eravate entrambi nel bar? *«Sì, e per questo, all'inizio, ho pensato alle mani di un "balordo" qualunque. Ma dopo qualche tempo, un conoscente mi ha presentato alcune di quelle cambiali. "Come le hai avute?". Mi ha detto che le erano state date proprio da Adriana Alba Tanzi».*

«Niente affatto». La ragazza è una bruna con i capelli lucidi, lo sguardo fiero e la bellezza esuberante: si difende con vigore e con un pizzico di indignazione. Il suo — di racconto — è tale che chi accusa sembra colpevole mentre l'imputata diventerebbe una vittima. *«Io mettere le mani nella sua valigetta? Ma come avrei fatto se eravamo insieme? Sono scesa per prima dall'auto e al bar sono rimasta con lui. Poi mi ha riaccompagnato a casa e ci siamo salutati. Non avrei avuto materialmente la possibilità di prendergli le cambiali o altre cose».* E allora, perché... *«Eh, perché... Perché probabilmente voleva vendicarsi. Lui mi veniva a trovare, mi corteggiava ma io ho sempre rifiutato la sua corte. Ha insistito per un po' e quando si è accorto che non c'era nulla da fare ha architettato questa vicenda per mettermi nei guai».* Al processo Adriana Alba Tanzi è difesa dall'avvocato Aldo Perla, mentre Francesco Nocelli si è costituito parte civile.

Lorenzo Del Boca

CENISIA

Asili-nido Assemblea dei genitori

Assemblea pubblica del Coordinamento genitori che hanno i figli che frequentano gli asili nido di Torino: l'incontro è fissato per questa sera alle 20,30 presso i locali del quartiere Cenisia (corso Ferrucci 65/A). Chiedono di confrontarsi, con i responsabili ai vari livelli, su sostituzione del personale, manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture, taglio dell'erba nei giardini, retta.

PENTATHLON

Torinesi vincitori a Modena

Buon comportamento dei torinesi, a Modena, ai campionati nazionali (fase interregionale) di pentathlon moderno, categorie esordienti e ragazzi, maschile e femminile, svoltisi domenica. Tra gli esordienti maschi, prima la «Augusta Taurinorum» (Canavero, Coatti, Mancin, Pria) e quinta «La Mole» (Barrera, Collu, Morelli). Tra i ragazzi, prima la «Superga» (Barbera, Carallo, Giunello, Merlo).

Cristianamente, come visse, è mancato all'affetto dei suoi cari il 12 marzo 1989 in Frascati

Guglielmo Molteni

Addolorati ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, la moglie Anna, la figlia Giuseppina, il genero Angelo e gli adorati nipoti Gaetano e Alessandro.
— Frascati, 14 marzo 1989.

E' mancata

Armanda Graglia in Rolfo

L'annunciano il marito Angelo, la figlia Silvana con il marito Guido Calvo, i nipoti Pierangelo, Flavia, Paolo e Antonella, la cara Irene, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 15,30 in Robella.
— Volpiano, 14 marzo 1989.

Serenamente ci ha lasciati la nostra nonnina

Lucia Musso ved. Berruto

anni 97

L'annunciano i figli: Marisa con il marito Mario Vindrola e figli Guido e Fulvia; Dina con la moglie Luigina e figlia Claudia con Franco e la piccola Alessia; Silvia con Beppe e la piccola Fulvia; il fratello Domenico e parenti tutti. Funerali in Torino, giovedì 16 ore 8,15, parrocchia Sacro Cuore di Gesù, indi la cara salma verrà tumulata in Pollino. Non fiori ma eventuali offerte a Specchio dei tempi.
— Torino, 14 marzo 1989.

Carmen Beppe Maria Urb sono affettuosamente vicini a Marisa e Mario per la scomparsa della cara NONNINA.

La famiglia Ferrario Nervioni partecipa al dolore.

Claudio Alessandra Luca Rosana sono vicini alla signora Marisa ricordando con affetto NONNINA.

Le famiglie: Anfosso, Cappelletti, Faro, Parigi, Pesi, Rolando ricordano affettuosamente la cara NONNINA.

Vittorina Mario Mirella Marco e Rossana ricorderanno sempre con affetto NONNINA.

Ci mancherai NONNINA: Aldo, Maria, Giovanna, Mariolina.

E' cristianamente mancata

Luisa Buscaglia ved. Bausola

Profondamente addolorati lo annunciano il figlio Giuseppe con Marina ed il piccolo Piercarlo, la sorella Alda, consuoceri, nipoti, parenti tutti. Funerali in Rivoli oggi ore 10,30 parrocchia S. Maria della Stella.
— Rivoli, 15 marzo 1989.

Antonio Veronese e Giuseppe Viola e i Dipendenti della Rev snc partecipano al dolore del dottor Giuseppe Bausola per la scomparsa della mamma

Luisa Buscaglia ved. Bausola

— Torino, 15 marzo 1989.

Laura e Florenzo Codegonello partecipano commossi al dolore del dott. Giuseppe Bausola per la perdita della CARA MAMMA.

La famiglia Colombet e Brizzi partecipano al dolore del dottor Giuseppe Bausola.

Teresa, Maria, Elisa Antonio partecipano al lutto del dottor Giuseppe Bausola e famiglia.

E' serenamente mancato all'affetto della sorella Rina

Domenico Decrù

Si uniscono al dolore: Stefano, parenti ed amici tutti. Un ringraziamento particolare a Lucia, Nina, Rita e all'infermiere Di Maria. Funerali oggi ore 14,30 nella chiesa parrocchiale di Torrazza Piemonte. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 marzo 1989.

La nipote Mariuccia Mirella con i pronipoti Marco partecipa al dolore della zia Rina per la perdita dello zio DOMENICO.

Antonietta, Anna, Antonio, Giovanni e Karima sono affettuosamente vicini a Rina per la scomparsa del caro fratello DOMENICO.

Dopo breve malattia cristianamente è mancato

Luciano Campini

anziano F I A T

di anni 63

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Mariuccia, Tonino, la sorella Gemma, cognati, zie, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali in Santena giovedì 16 marzo alle ore 9,15 partendo dall'abitazione. La cara salma sarà tumulata in Rocca d'Arazzo (AT). Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Santena, 14 marzo 1989.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Goffredo De Luca

Profondamente addolorati lo annunciano: la moglie, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Luciano Gusica. I funerali avranno luogo giovedì 16 alle ore 11,45 nella parrocchia di Lucento.
— Torino, 14 marzo 1989.

Bertus Mantaldo desolata partecipa al grande dolore della carissima Franca con profondo sentimento e cordoglio.

Il Gruppo Anziani d'Azienda delle Assicurazioni Generali sentitamente partecipa al lutto dei famigliari di

Goffredo De Luca

ricordando con affettuoso rimpianto il caro collega scomparso.
— Torino, 14 marzo 1989.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Cecilia Fulcheri nata Bozzone

L'annunciano con tanta tristezza: il figlio Gualtiero, la sorella Domenica col marito Eugenio e Teresa, il fratello Giovanni Battista, i nipoti, Maurizio e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Moncalieri mercoledì 15 marzo alle ore 15,30.
— Moncalieri, 14 marzo 1989.

Il Personale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (Onu) ad Algeri partecipa al dolore del rappresentante delle Nazioni Unite in Algeria, dottor Gualtiero Fulcheri, per la perdita di MAMAN FULCHERI.

Gli amici Bellando, Castellani, Gribaudo partecipano commossi al dolore di Gualtiero.

Ci ha lasciati

Domenica Rizzo ved. La Torre

Lo partecipano i figli Antonio, Antonietta e famiglie, parenti tutti. Funerali giovedì ore 11,45 parrocchia Gesù Buon Pastore.
— Torino, 15 marzo 1989.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Isma

anni 21

Lo annunciano mamma, papà, sorella, nonni, zii e parenti tutti. Funerali domani ore 10 nella parrocchia Madonna della Rosa, indi il caro estinto sarà inumato nel cimitero di Dusino San Michele. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 marzo 1989.

Gli zii Giancarlo, Marisa, Renato, Albina, i nonni piangono la scomparsa del caro PAOLO.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angelica Freddi ved. Montanari

Addolorati lo annunciano la figlia, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani giovedì 16 c.m. alle ore 11,45 nella parrocchia San Giulio d'Orta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 marzo 1989.

E' mancato

Lorenzo Ferrero

anni 84

Lo annunciano affranti la moglie Olga, il figlio Mauro con Carlotta, Ida e Chiara, le sorelle Caterina con Gianni, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali giovedì 16 marzo ore 10,15 da strada Genova 65 per la parrocchia San Bernardo Moncalieri e ore 15 nella parrocchia di Cinaglio d'Asti. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
— Moncalieri, 13 marzo 1989.

Le consuocere Piera Luppana Ciartchetti, unita alle famiglie Tassi, Barrato e Tavella partecipano al grande dolore.

Direzione e Personale della Banca CRT Cassa Risparmio Torino e Gestione Esattoriali partecipano al dolore del dr. Mauro Ferrero per il decesso del padre

Lorenzo Ferrero

— Torino, 14 marzo 1989.

I Colleghi dell'Agenzia di Moncalieri «A» partecipano al dolore di Mauro per la perdita del carissimo papà

Lorenzo Ferrero

— Torino, 14 marzo 1989.

I Colleghi del Servizio Studi partecipano al dolore di Mauro per la perdita del padre

Lorenzo Ferrero

— Torino, 14 marzo 1989.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancata

Angiolina Picatto in Panerio

anni 77

Ne danno l'annuncio il marito Michele, i figli: Pierlorenzo con i figli Ivana, Marisa, Michele; Angelo con la moglie Angiolina Pagliotti e figlia Silvia; Irene con il marito Enzo Viotto Romus e figlia Sonja; sorelle, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Front mercoledì 15 ore 15,30, dall'abitazione via L. Gorello 1. Un ringraziamento particolare al dottor Saverio Chiuminatto per le cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Front, 14 marzo 1989.

Il Presidente, i Magistrati, i Funzionari del Tribunale partecipano commossi al dolore dei colleghi Mauro Arisio e Bruno Tinti per la scomparsa della signora

Vittorina Ferria ved. Arisio

— Torino, 13 marzo 1989.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Tullio Galliano

di anni 65

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: la moglie Teresa, il figlio Livio con la moglie Adele e i figli Guido con Monique, Tullio e Maria, i fratelli, le sorelle, le cognate, i nipoti e parenti tutti. Si ringraziano quanti sono intervenuti alla mesta cerimonia.
— Torino, 10 marzo 1989.

Mariuccia Turbo e mamma piangono il caro ZIO.

Lalla e Renato Cossoni partecipano commossi al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancato

Giacomo Visconti

Lo annunciano la moglie Angiolina Bajone con Renzo, Gabriella e Luca; il fratello Arturo con famiglia, consuoceri, parenti tutti. Funerali giovedì 16 corr. ore 8,15 parrocchia Madonna di Pompei. La cara salma sarà tumulata in Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 marzo 1989.

Presidente Amministratore Delegato e Dipendenti della Rockwell ABS Italiana SPA partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Emma Jona Olivero

— Torino, 14 marzo 1989.

Aldo Filippi e Pagi De Paolini partecipano al dolore di Lalla e Pinuccio.

ANNIVERSARI

1974 1989

Bruno Wünsch

Il nostro giovane amore vive in eterno.

Nell'immutato rimpianto di ogni giorno vive la cara memoria di

Giuseppe Romita e Maria Romita

Nel momento in cui si aprono positive prospettive di realizzazione delle speranze che sempre animarono la loro passione civile, la famiglia, gli amici, i compagni ne rievocano la vita costantemente illuminata dalla reciproca dedizione, dalla profonda umanità e dall'ideale socialista.
— Roma, 15 marzo 1989.

1988 1989

Rina Pelassa ved. Dolza

1974 1989

cav. Giacomo Dolza

1979 1989

dott. Giuseppe Dolza

Sempre ricordati con affetto e rimpianto. Santa Messa ore 18,00. Parrocchia Crociata via Lomellina 44.

Nordafricani in fila alla Questura per il permesso di soggiorno

IMMIGRATI

Quasi impossibile trovare il denaro per l'aereo che li porterà ad esempio in Marocco. Di qui all'arresto il passo è breve. Poi in carcere vengono arruolati dalla delinquenza

Africani: quel foglio di via anticamera della delinquenza

Si è concluso il convegno di Regione e Università sulla «presenza straniera in Italia». Una richiesta agli enti locali: date locali sfitti agli immigrati

E' di ieri, pubblicata da Stampasera, la notizia di un ragazzo tunisino munito di foglio di via, moroso nei confronti della proprietaria della pensione dove alloggiava, arrestato per resistenza alla polizia. Uno, insomma, di quegli 800 mila clandestini che sommati ai 600 mila regolari determinerebbero la dimensione del pianeta stranieri in Italia.

Il senso di storie come questa, una sorta di ordinaria amministrazione per gli addetti ai lavori, è stato il filo conduttore ieri pomeriggio degli interventi di rappresentanti sindacali, di associazioni di stranieri, operatori sociali e scolastici, al convegno promosso dalla Regione Piemonte e dall'Istituto di Statistica dell'Università di Torino, *La presenza straniera in Italia - Aspetti tecnici e metodologici*.

Iniziatosi lunedì con la relazione dell'assessore regionale al Lavoro e Immigrazione, Cerchio, e della preside di Economia e Commercio, prof. Mattini Conti, l'incontro si è concluso nella serata di ieri dopo un ricco calendario di relazioni tecniche sulle metodologie da adottare per definire il fenomeno e fornire quindi una base certa per qualsiasi intervento di natura amministrativa.

Passando in rassegna strumenti quali i dati dei Ministero degli Interni, del Lavoro, di Grazia e Giustizia, di Inps, Istat, dei Provveditorati agli Studi, dell'ultimo censimento, sono emerse ancora una volta non solo le difficoltà ad avere dati statistici corretti, ma anche quelle molto più immediate che lo straniero in Italia si trova a fronteggiare.

Sul piano degli interventi previsti a livello nazionale, il convegno ha messo l'accento su alcuni aspetti: la probabile eliminazione delle liste speciali di collocamento per lavoratori stranieri e quella della cosiddetta *riserva geografica* (la concessione, cioè, dell'asilo politico ai soli cittadini dei paesi dell'Est), la mancata applicazione di articoli fondamentali della legge 943/86, quali quelli riguardanti l'assistenza sanitaria (gli stranieri residenti disoccupati dovrebbero essere equiparati agli italiani) e l'insediamento delle consulte presso i ministeri.

A livello regionale, gli interventi di più ampio respiro erano stati evidenziati dall'assessore Cerchio nella relazione di apertura dei lavori: la messa a punto di un progetto di legge a favore degli immigrati extracomunitari residenti in Piemonte, ora all'esame del Consiglio, l'insediamento della Consulta per l'immigrazione, l'accordo siglato tra l'Api e le organizzazioni sindacali per recuperare fasce di lavoro tra gli ultraventinovenni e tra gli extracomunitari l'accesso degli stranieri ai lavori a tempo determinato che il collocamento non ha potuto assegnare.

Tra gli interventi di ieri pomeriggio, quello di Mohamed El Idrissi dell'Associazione Italo-marocchina: gli Enti Locali che dispongono di case sfitte — ha chiesto —, le mettano a disposizione degli stranieri. Oggi, a Torino, un marocchino non riesce a trovare un posto letto pulito e decoroso a 100-150 mila lire al mese.

L'immigrazione in Italia — ha detto Mohamed Kivar, responsabile dell'Ufficio Stranieri della Cisl — non ha le caratteristiche di quella turca o jugoslava in Germania. Qui al 92 per cento si tratta di singoli, non di famiglie: il problema dell'alloggio va risolto tenendo conto anche di questo dato.

Kivar ha poi posto l'accento sulla difficoltà di ottenere indicazioni precise sul movimento degli stranieri (richieste di permessi di soggiorno, rilasci, fogli di via) da parte delle Questure e sul numero dei libretti di lavoro rilasciati per nazionalità dall'Ispettorato del Lavoro.

Sull'inadempienza al foglio di via ha spiegato che i marocchini, ad esempio, sono costretti ad uscire dall'Italia via aereo da Roma. Ma quale marocchino ha i soldi per farlo? In questo modo si diventa automaticamente inadempienti e spesso segue l'arresto.

Moltissimi ragazzi finiti in carcere per spaccio di droga hanno dichiarato di essere stati la prima volta per inadempienza al foglio di via: è in prigione che queste persone vengono contattate dalla malavita locale.

Maria Teresa Martinengo

Quei fiori «frusti» piacevano tanto a Felice Casorati

Celebre quadro di Felice Casorati, la «Bambina»

Graziella Argieri, caposcuola dei fiorai torinesi racconta

«Avevo dodici anni e già lavoravo dalla celebre fioraia Masprone in via Mazzini, vicino all'alloggio di Casorati padre. Il maestro veniva spesso in negozio e pretendeva di essere servito da me. Cita, dammi solo "le fior fruste", mi diceva, e io rovistavo tra gli steli e le corolle scartati durante la lavorazione dei mazzi. Erano altri tempi, i fiori costavano meno e gli scarti erano abbondanti. Così, Casorati faceva gratuitamente provvista di "immondizia" fiorita che avrebbe poi riportato sulla tela. "Fior fruste" come piacevano a lui, che considerava "avariati" tutti i fiori in pieno fulgore».

E' uno dei tanti ricordi di Graziella Argieri, la conosciutissima caposcuola dei fiorai torinesi che, nel pieno rigoglio dell'età e del successo, si è concessa il lusso di ritirarsi dal mercato per «*dedicarmi un po' a me stessa*». Un ritiro temporaneo, spera il Gotha delle famiglie torinesi abituate a contare su di lei e sulla sua maestria per le nozze più smaglianti e le feste più esclusive. Ma per il momento Graziella tace, sorride, e si offre soddisfazioni belle come il suo attuale ruolo di madrina presso la galleria d'arte inaugurata nei giorni scorsi in corso Moncalieri 3, con una mostra di pittura nata come «*Omaggio a Torino*» ed una formula organizzativa che di omaggi alla città ne vale due. Quasi che, grazie all'aria che si respira alla nuova «*Galleria del Ponte*» e tra i suoi frequentatori, sulla «*riva destra*» del Po fosse tornata un po' dell'atmosfera dei vecchi tempi densa di vere amicizie, personaggi coloriti, artisti-artigiani e artigiani-artisti, piacere di lavorare e di vivere.

Di Stefano Testa, collaudatissimo restauratore di mobili antichi in via Mazzini e in più insegnante presso la scuola allestita dall'associazione piemontese dei restauratori d'arte Apra, il merito dell'iniziativa. Articolata, come spiega lui, su due binari precisi: «*Da me ci sarà posto insieme per i mobili antichi e tutti che ho imparato a conoscere e ad apprezzare grazie al mio mestiere, e per le opere dei pittori piemontesi e torinesi del '900, che da sempre costituiscono la mia passione di fondo*». Il luminoso «*Gruppo dei sei*», anzitutto, e poi Casorati, Spazzapan e tutti gli astratti degli Anni 60, da Assetto a Soffiantino e da Rambaudi a Mastroianni. Precisa lui, covando con gli occhi un palpitante nudo biondo di Chessa e un'aguzza bellezza nera di Menzio: «*Niente avanguardia, non mi interessa il Ruggeri di oggi ma quello di vent'anni fa. Anche questo in fondo è antiquariato. E secondo me è il più appassionante e il più giusto: abbiamo pittori splendidi e tuttora sottovalutati che meritano e prima o poi certo conosceranno fama sicura; farli conoscere e credere in loro è certamente più gratificante che unirsi al coro di encomi destinati altrove a troppi pittori che non fanno arte ma soltanto moda*».

Ma perché questo battesimo vegliato dalla maestra di fiori Graziella Argieri? Sorride la moglie di Stefano Testa, Rita: «*La conosco da sempre e spesso mi sono concessa il gusto di aiutarla nel suo negozio di via Mazzini. E lei sa tutta la mia storia sin da quando, 23 anni fa, in viaggio di nozze, mio marito mi trascinò per le gallerie di tutt'Italia e mi fece conoscere i primi amici pittori*». Mentre se adesso escono allo scoperto i frutti di questa collezione di famiglia, non è tanto per velleità speculative quanto per tipica concretezza subalpina: «*Abbiamo una figlia, Stefania, iscritta ad architettura e bisogna pensare al suo futuro. La sistemeremo qui, ha deciso suo padre che l'ha cresciuta nel culto della pittura moderna, e sia io che Stefania facciamo finta di non capire che il più felice di tutta la faccenda è proprio lui*».

Ma anche la «madrina» Graziella partecipa di cuore. «*Casorati insisteva per regalarmi un suo quadro, e io da ragazzina vecchio stile l'ho sempre rifiutato: per carità, maestro, non si disturbi. E ricordo anche Assetto, che negli Anni 50, ammirato dalla mia capacità, voleva mi trasferissi a New York dove allora insegnava al Museo d'Arte Moderna. Tante occasioni perdute, qui coi miei amici e tra questi quadri mi sembra improvvisamente che sboccino di nuovo*».

Luisella Re

SIP

«Viaggio e vie della voce» attraverso il telefono

Se ne parla oggi in un convegno. Tutto quello che avviene durante una conversazione. Un'iniziativa rivolta a insegnanti e alunni delle scuole medie

«Il viaggio della voce - Le vie della voce» è il titolo del convegno che si apre oggi pomeriggio alle ore 15,30 all'Auditorium Sip di corso Bramante 20. Organizzato dalla Direzione regionale del Piemonte - Valle d'Aosta della Sip, prevede l'intervento di Piero Bianucci de «La Stampa», Alberto Conte, vicerettore dell'Università di Torino, Gianni Vattimo, docente di Filosofia Teoretica a Lettere, e Luigi di Castri, direttore regionale della Società. Nel corso del convegno verrà proiettato il filmato (che poi sarà anche distribuito in videocassetta) «Qui e altrove: lo spazio della voce, il tempo dell'immagine».

Il «viaggio della voce» significa «percorso della voce attraverso la tecnologia»: si tratta di uno stand di 1200 metri quadrati realizzato con criteri architettonici moderni e avveniristici all'interno della struttura del Lingotto. Uno stand (che è rimasto aperto fino a oggi) con finalità esclusivamente didattiche e che ha offerto la possibilità di verificare ciò che avviene durante una conversazione telefonica: dall'apparecchio con il quale si dà inizio alla telefonata. Il percorso della voce viene seguito attraverso cavi, armadi di distribuzione, permutatori, centrali, ponti radio, antenne, paraboloidi, satelliti, fino a raggiungere l'apparecchio ricevente. Oltre cinquemila studenti e quattrocento docenti di scuola media inferiore e superiore hanno visitato lo stand.

Con il progetto «Le vie della voce», la Sip intende rispondere alle esigenze di aggiornare e approfondire le conoscenze sulle trasformazioni non solo tecniche, ma anche economiche e sociali relative ai mezzi di comunicazione. Il progetto integra il programma «La Sip per i giovani» e mira a coinvolgere i giovani del primo biennio delle scuole superiori. Prevede la realizzazione, nell'arco di tre-quattro anni, di un insieme coordinato di strumenti educativi, destinati a insegnanti di diverse materie: dall'educazione linguistica alla storia, alle diverse materie tecniche e scientifiche.

Il progetto era stato presentato a oltre duecento insegnanti, durante un convegno nazionale svoltosi a Villa Gualino durante l'edizione 1988 di Experimenta.

FLASH
NEW LOOK
PER MULLER

■ MULLER SI RIFA' IL «LOOK» AFFIDANDOSI ALLE ABILI FORBICI DI PINO GIACCO

CALENDARIO SETTIMANALE DEI POLLINI

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
BETULACEAE (Ontani)	9	2	3	4	6	12	7
CORYLACEAE (Nocciolo)	13	6	2	3	4	9	3
OLEACEAE (Frassini)	—	16	7	7	6	7	4
CUPRESSACEAE	11	14	10	17	25	13	6
ULMACEAE (Olmi)	3	6	4	7	7	4	2
ACERACEAE	6	29	6	4	1	1	—
GRAMINEAE	—	—	—	—	—	—	—
URTICACEAE	—	—	—	—	—	—	—

A cura di
Prof. Rosanna Caramiello Lomagno, Dipartimento di Biologia vegetale dell'Università
Dott. Maria Teresa Gallesio, Servizio di Allergologia, Divisione di Medicina I, Ospedale Mauriziano, Torino.

Betulacee e corilacee non presentano più gli alti valori delle scorse settimane, infatti ontano e nocciolo stanno concludendo la loro fioritura; nelle prossime settimane tuttavia i valori relativi ad entrambe le famiglie dovranno nuovamente salire per la fioritura di betulle, ostria e carpino: quindi la loro importanza come agenti sensibilizzanti si manterrà ancora per tutta l'inizio primavera.
Sono aerodiffusi pollini di oleacee ornamentali, fra cui la forsizia, sulla cui allergenicità non ci sono ancora dati sicuri. Le cupressacee, abbastanza abbondanti, non hanno rilevanza allergologica nella nostra regione; le ulmacee, di modesto interesse clinico, sono in diminuzione, salvo aumentare fra poco per la fioritura del bagolaro. Le aceracee stanno iniziando l'antesi che durerà alcune settimane; sono assenti, e non dovrebbero comparire fino a metà aprile, le graminee e ancora più tardi le parietarie, che sono i maggiori agenti di sensibilizzazione.

SAN PONSO

Così la gita è finita in tragedia

Erano andati a fare un giro in moto per le strade del Canavese, ma a San Ponso, proprio mentre stavano rientrando a casa, è accaduta la tragedia. Salvatore Tempo, 19 anni, originario di Salerno ma da qualche tempo residente a Sanremo, e il suo amico Roberto Montuori, 17 anni, via Cavour 2, Salassa, si sono schiantati a forte velocità contro un muro in via Ferrari Nolli, proprio nel centro del paese. Per Salvatore Tempo, che viaggiava senza casco, l'urto è stato fatale. Ha battuto violentemente il capo contro il muro di una casa ed è morto sul colpo.

La scena dell'incidente e nel riquadro Salvatore Tempo

B A Z A R

«Grandi firme» a metà prezzo? Occasioni da non perdere? Ecco dove trovarle...

Che cosa cercare In svendita soprattutto modelli invernali, ma anche qualche novità

Il «colpo grosso» spesso ci aspetta sulle bancarelle dei mercati rionali. Non trascuriamoli

a cura di Paola Amico

L'impermeabile di «Momenti di Gloria» per lui e il gilet a pois da indossare sui pantaloni larghi di Controvento per lei (Primo Emporio)

L'inverno se ne va... Ultime occasioni

«Primo Emporio» offre ancora ampia possibilità di scelta: veste soprattutto i ragazzi ma anche i meno giovani possono trovare abiti di loro gradimento

Svendita di fine stagione da **Primo Emporio**, in via Carlo Alberto 41 C. Il genere è casual, con un tocco di originalità. L'intramontabile jeans è sempre accompagnato dalla camicia nei tessuti e disegni più nuovi, mentre i capi classici, dall'imper alla giacca, sono rivisti nelle forme e colori.

Al momento, i prezzi sono interessanti e, con poca spesa, possiamo rifare il guardaroba dei nostri ragazzi. Non è necessario, in ogni caso, avere meno di sedici anni per andare a curiosare: anche chi i sedici li ha passati da un po' e ama vestire fuori dagli schemi, uscirà soddisfatto.

Costano solo 9.900 lire i jeans di Controvento, nei vari tessuti, colori e modelli, da quelli a sigaretta, a quelli — peraltro attualissimi — piuttosto larghi; sono tutti esposti su uno stand e non c'è che l'imbarazzo della scelta. Le taglie vanno dalla 42 alla 52 (ci sono ancora tutte) e i colori sono già quelli primaverili: azzurro, salmone e tutte le tonalità del beige. Se avete dubbi, i ragazzi del negozio sono pronti a consigliarvi.

Ossigeno, Portobello e Controvento propongono pantaloni in tela doppiata e non (prezzo massimo 19.900) o in lana nei modelli a due pince (da qualche stagione sembra che anche i giovanissimi siano tornati ad apprezzare il classico): il prezzo è di 49.900 lire.

Anche le camicie sono tantissime, da quelle col colletto alla coreana a quelle più tradizionali: i prezzi sono, al solito, più che buoni e vanno dalle [illegible] alle 49.900. Il costo sale per modelli particolari, eventualmente ricamati, ma non supera le 69 mila.

Necessario complemento e novità della stagione, il gilet: il prezzo, per qualsiasi tessuto e fantasia, è di sole 35 mila lire.

Sono piuttosto convenienti anche gli abiti da uomo (ci sono anche tanti modelli primaverili) di You and Me (149-250.000). Le giacche, di taglio classico o informale (si tratta di un informale molto contenuto che non arriva alle esasperazioni degli anni passati, quando sembrava che i ragazzini avessero preso a prestito la giacca smessa del papà), partono dalle 79.900 fino ad arrivare a un massimo di 179 mila, per tessuti in lana e cachemire.

Quelle di panno, meno impegnative, ma di sicuro effetto costano 99 mila lire. Chi ama l'estrosità a tutti i costi, può orientarsi sui modelli di Tullio di Lorenzo: spalle enormi, colletto in velluto, tessuti operati. E' rimasto solo qualche cape, che viene offerto a circa metà prezzo: dalle 319 mila iniziali, si è scesi alle 179 mila. Anche i bomber in pelle hanno prezzo stracciato (390.000, dalle 665.000 di partenza), così come i montoni, che non superano le 600 mila lire.

Felpe (a partire da 29.900), cardigan in lambswool (24.900), lupetto e polo color rosso fuoco (19.900) aspettano solo di essere indossate. Chi vuole spendere un po' di più si orienterà sulle maglie di Calugi, ribassate a 129 mila lire (prezzo di partenza: 290.000). Il prezzo dei giubbotti jeans imbottiti e non, firmati Controvento, Lee, Levi's, è 59.900, mentre gli imper blu o ghiaccio vanno dalle 39.000 alle 129.000.

Invitante il prezzo dei cappotti, 79.900: i colori sono attuali, bordeaux, verdone, cammello e chi è interessato farà bene ad affrettarsi, perché sono rimaste solo poche taglie. Completano la mise le cinture, da quelle più economiche in cuoio semplice (4.900) a quelle, sempre in cuoio ma più elaborate (12.900), alle originali americane: qui il prezzo sale notevolmente, a causa della tassa di importazione, e si arriva alle 70-80.000.

Da Massanova «caccia» al capo scontatissimo (svuota tutto e chiude)

A destra, completo in seta e cotone a pois di Les Copains. Qui a fianco: in alto, sahariana e bermuda in canapone di Mondrian e, sotto, completo jeans di [illegible]marine. Più a sinistra, giubbino jeans di Closed. Tutto in vendita da Massanova

Chiude i battenti, per non riaprire mai più, Massanova, in via Lagrange 22 C. Una vendita straordinaria è quel che ci vuole per svuotare completamente il negozio: gli sconti vanno da un massimo dell'80 per cento per capi di qualche stagione fa, a un minimo del trenta, per quelli più recenti.

L'assortimento è ancora buono: certo non bisogna entrare con idee precise, ma piuttosto frugare tra le centinaia di abiti esposti ed eventualmente chiedere cosa è rimasto nella nostra taglia. Ma c'è di più: ogni eventuale riparazione è possibile, quindi non scoraggiamoci di fronte alla gonna troppo larga o troppo lunga. Mani sapienti la ritoccheranno in modo che sembri costruita apposta per noi.

A proposito di gonne, non bisogna lasciarsi sfuggire quella di Les Copains in seta plissettata al prezzo sbalorditivo di 100 mila lire (il costo iniziale era di 500 mila, ma sono rimasti solo due esemplari; è fortunato chi riesce ad accaparrarsela). Sono sempre di Les Copains le giacche in tela jeans imbottite (70.000) da abbinare ai tubini nello stesso tessuto (37.000), le maglie in fantasia o tinta unita (70-109.000), le gonne in pura lana nei vari modelli e fantasie (45-102.000), i bermuda scozzesi o uniti (90-125.000), i pantaloni bianchi o nei colori naturali (48-100.000).

Mondrian (una delle tante sotto-linee di Ferrè) propone cappotti di taglio classico e sportivo a prezzi che variano dalle 170 alle 315 mila lire. Sempre di Mondrian, i completi (gonna e maglia a polo) in lana nei colori verde, bluette, [illegible] bordeaux (110.000), i giacconi scozzesi (240.000) da abbinare ai bermuda (64.000), le maglie, novità dell'anno, con disegni a fiches (66.000), le T-shirt nelle fantasie proposte l'estate scorsa (26.000) da indossare sui bermudini color coloniale in cotone lavorato tipo canapone (53.000).

Oaks (anche questa linea è firmata Ferrè) è presente con giacche estive a grossi motivi floreali con bordi di maglia tipo cardigan (65.000) da indossare su tubini o pantaloni, sempre della stessa casa (30-50.000). Troviamo ancora giubbotti in tela jeans bianca con fiori applicati tipo decalcomania (69.000), blazer in tessuto denim (43.000), gonnelline (35.000), bluse di pizzo marrone o nere (60.000), magliette scollate sulla schiena (23.000) da abbinare alla gonna diritta lunga alla caviglia (39.000). Closed ci propone i jeans colorati (35-40.000) o i pantaloni in cotone felpato. Ancora giubbini corti (60.000) che formano un completo divertente e poco impegnativo con i tubini, gessati o no (35.000).

E' di Alberta Ferretti il completo, gonnellone e camicia, in garza di lana stampata (260.000), come pure le maglie in angoretta con motivo di cintura in vita: i colori sono tanti e vanno dal fucsia, al marrone, al beige e sono offerti al prezzo di 170 mila lire.

Massanova è (o forse è meglio dire era) l'esclusivista in Torino di Guess, una ditta specializzata in jeans. I pantaloni, negli attuali coloniale, grigio perla, blu e nero, sono proposti ora a sole 43-47 mila lire (il prezzo iniziale era di 114 mila). Anche i giubbotti jeans sono scontatissimi: 87 mila, rispetto alle 290 mila di vendita normale. Trentamila lire costano le mini in tessuto jeans, mentre le camicie gessate si aggirano intorno alle 45 mila.

Anche per uomo l'assortimento è buono: jeans (35.000), pantaloni classici estivi (40.000), camicie mezza manica (50.000), maglioncini (40-90.000), tutto firmato Les Copains.

In questi giorni Massanova sta tirando fuori le cose estive: l'assortimento è ancora praticamente completo e quindi converrebbe non lasciarsi sfuggire le occasioni proposte. Il consiglio è quello di andare a curiosare, sicuramente troveremo di che vestirci per la prossima stagione, senza spendere grosse cifre.

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori Assicurazioni* — MARTEDI' *Grafologia Scacchi* — MERCOLEDI' *Salute Pensioni* — GIOVEDI' *Il tempo del weekend Lotto* — VENERDI' *Religioni Francobolli e monete* — SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL [illegible]

SITUAZIONE: le condizioni del tempo sono ancora legate alla variabilità che caratterizza questa settimana ma anche l'inizio di questo mese ed è detto «pazzerello». Ciò è dovuto soprattutto alla fricalone che ha subito l'anticiclone sull'Europa Occidentale e il bacino del Mediterraneo. La nuvolosità in ulteriore aumento interesserà principalmente il settore alpino con precipitazioni isolate che potranno spingersi anche in pianura.

TEMPO PREVISTO PER OGGI: molto variabile con alternanza di schiarite ed annuvolamenti isolati ed anche intensi accompagnati da precipitazioni diffusamente su tutta la regione. Ancora venti da maestrale con correnti fredde in estensione sulla pianura.

TEMPERATURA: nelle medie stagionali nei valori massimi, mentre saranno in diminuzione i valori minimi.

VENTI E MARI: da deboli a moderati provenienti da Ovest con Mar Ligure e di Corsica mossi con moto ondoso in aumento.

TENDENZE PER DOMANI: il perdurare di una situazione di variabilità lascia intravedere condizioni di tempo instabile con irregolare nuvolosità anche intensa accompagnata da precipitazioni isolate. Temperature in diminuzione. Venti forti da Ovest-Sud-Ovest con mari molto mossi.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Torino	8	Novara	7
Alessandria	6	Aosta	8
Asti	7	Genova	11
Cuneo	6	Savona	10
Vercelli	8	Imperia	13

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	6	16	Torino	7	17	Trieste	9	13
Venezia	4	13	Milano	9	13	Bologna	6	18
Firenze	7	15	Pisa	6	14	Ancona	4	12
Perugia	5	14	Pescara	4	14	L'Aquila	3	18
Roma	9	16	Campobasso	6	14	Bari	8	16
Napoli	10	16	Potenza	4	15	S.M. Leuca	8	16
R. Calabria	10	21	Messina	10	18	Palermo	10	17
Catania	6	21	Alghero	6	14	Cagliari	6	17

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	4	11	sereno	Lisbona	10	20	sereno
Atene	6	14	sereno	Londra	6	11	nuvoloso
Bangkok	25	32	sereno	Los Angeles	12	21	sereno
Berlino	4	10	sereno	Madrid	8	18	sereno
Bruxelles	4	14	sereno	Montreal	−14	−2	nuvoloso
Buenos Aires	16	27	sereno	[illegible]	−4	6	sereno
Copenaghen	5	9	nuvoloso	New York	−6	3	nuvoloso
Francoforte	1	12	sereno	Parigi	5	12	nuvoloso
Gerusalemme	6	17	pioggia	Pechino	3	15	sereno
Ginevra	5	16	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	29	nuvoloso
Helsinki	1	3	pioggia	Varsavia	3	7	nuvoloso
Il Cairo	9	[illegible]	nuvoloso	Vienna	7	14	sereno

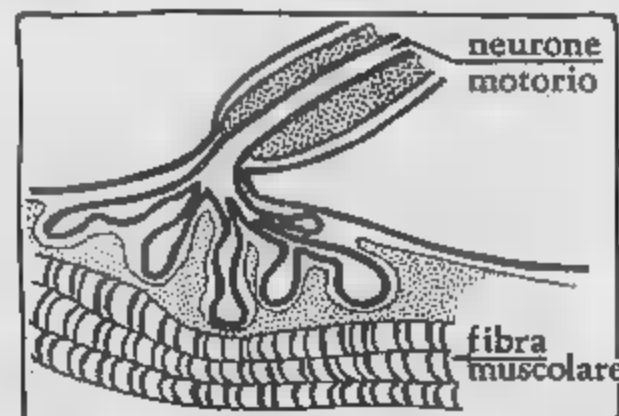
DOTTORE CHE COSA HO?

a cura di Marina Levi, disegni di Paola Merlo

Il tetano, quel bacillo che mette [illegible] paura

«Mi sono ferita col coltello del pane [illegible] ho dovuto farmi mettere alcuni punti. Al Pronto Soccorso mi hanno anche fatto una iniezione antitetanica. Posso stare tranquilla?»

Certo che può stare tranquilla. Per circa un mese lei è protetta e quindi è certamente difesa contro un'eventuale infezione da bacillo del tetano della ferita che si è fatta.

Il tetano [illegible] sempre paura. Oggi con il miglioramento delle condizioni igieniche i casi che si verificano sono rari, ma purtroppo qualche volta succede, per cui è meglio [illegible] prudenti. Il [illegible] del tetano vive nel terreno, nelle acque, nel pulviscolo atmosferico. Lo si ritrova anche nell'intestino degli animali erbivori e in quello dell'uomo. Fintanto che sta nell'intestino non dà alcun disturbo. Quando invece penetra nella pelle attraverso ferite o piaghe può svilupparsi e produrre una tossina, cioè un veleno, che provoca la malattia.

Il [illegible] per moltiplicarsi ha bisogno di stare in un ambiente senza ossigeno. Per questa ragione può svilupparsi più facilmente dove ci sono ferite mal pulite, infette. Quindi prima di ogni [illegible] precauzione occorre lavare bene la ferita, meglio se con acqua ossigenata, soprattutto se ci si è fatti male con oggetti sporchi.

La tossina prodotta dal bacillo del tetano agisce nel punto in cui i nervi entrano in contatto con i muscoli e trasmettono [illegible] l'impulso [illegible] movimento. I muscoli diventano supereccitabili e si contraggono per uno stimolo anche minimo. Tutti i muscoli possono essere colpiti, per cui le crisi tetaniche provocano contrazioni un po' in tutto il corpo. La conseguenza possibile più grave è la contrattura dei muscoli respiratori e quindi un arresto respiratorio. Anche il cuore può essere danneggiato. Per questo i malati vengono ri[illegible] in reparto di rianimazione, [illegible] di necessità si può [illegible] respirare [illegible] i respiratori automatici, si fanno forti [illegible] di antitossina e [illegible] cal[illegible] per rilassare i muscoli e si cerca di [illegible] il più possibile gli stimoli ambientali che possono scatenare le crisi.

Prima di [illegible] a [illegible] tale drammatica situazione è molto meglio sapere cosa fare per prevenire la malattia.

Appena un qualunque germe penetra nell'organismo, immediatamente [illegible] formano degli anticorpi per combatterlo. Proprio questo fenomeno viene sfruttato per combattere l'infezione tetanica.

L'iniezione che le è stata fatta in Pronto Soccorso era una iniezione di immunoglobuline, cioè di anticorpi estratti [illegible] [illegible] persone già immunizzate. Protegge immediatamente, ma per un breve periodo di tempo (circa un mese). Per essere protetti più a lungo bisogna invece fare la vaccinazione. In questo caso si iniettano dei derivati del bacillo del tetano che provocano la formazione di anticorpi, [illegible] provocare la malattia. In [illegible] di infezione l'organismo [illegible] quindi in grado di difendersi.

La vaccinazione antitetanica è obbligatoria per i bambini e in alcuni posti [illegible] lavoro. Sa[illegible] forse meglio che fosse obbligatoria per tutti. Per vaccinarsi occorre fare una prima iniezione, una seconda dopo [illegible] dopo [illegible] anno. Basta poi un richiamo ogni 5 - 10 anni. La protezione non avviene però subito dopo la prima iniezione perché l'organismo deve avere il tempo di fabbricare [illegible] anticorpi. [illegible] qui l'utilità delle immunoglobuline in caso di ferita.

La tossina del tetano agisce nel punto di contatto [illegible] nervi e muscoli

Quando ci si taglia, la prima cosa da fare è pulire molto bene la ferita

[illegible] DI DOMANI

[illegible] di Astrelga

ARIETE 21 marzo 20 aprile

La cocciutaggine mista a incostanza, la confusione di idee e di sentimenti, l'incapacità a discriminare rendono difficile un successo che sarebbe possibile con una saggia valutazione delle circostanze e con l'aiuto di un amico nato in Gemelli.

TORO 21 aprile 21 maggio

Il dinamismo oculato offre la possibilità di catturare la fortuna in ogni campo della vita. Soltanto i nati intorno al 5 maggio potrebbero dimostrare dilettantismo sul piano pratico e perdere importanti occasioni di successo.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

Un colpo di fortuna per qualcuno è possibile, ma per altri l'inclinazione agli eccessi comporta il rischio di uno smacco. Per tutti è probabile qualche incomprensione affettiva: con gli amici, oppure con il partner, occasionale o consolidato che sia.

CANCRO 22 giugno 22 luglio

L'ottimismo e la gioia di vivere, dovuti alle prove di amicizia e di amore, non vengono scalfiti da eventuali problemi vecchi o nuovi. Domani, la tendenza è quella di minimizzare le difficoltà e di godere i lati piacevoli che la giornata offre.

LEONE 23 luglio 22 agosto

L'orgoglio e la volontà stimolano positivamente lo spirito di iniziativa. Possibilità di nuovi interessi cui dedicarsi e di soluzione di vecchi problemi. Ma è importante evitare gli atteggiamenti assolutistici e la baldanza eccessiva.

VERGINE 23 agosto 22 settembre

Siete ostacolati perché non reagite bene alle piccole difficoltà e vi limitate ad immaginare quale sarebbe il comportamento giusto per ottenere la vittoria. Mettete in pratica le ottime intuizioni e risolverete ogni circostanza, anche in amore.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre

Evitereste guai e cattivi umori se usaste diplomazia nel tenere al loro posto gli impiccioni che vi danno fastidio e vi tolgono l'armonia. Un comportamento equilibrato e deciso cattura la fortuna e permette il successo.

SCORPIONE 23 ottobre 22 novembre

Un'altra giornata magica, durante la quale il lavoro e la vita sociale gratificano l'orgoglio mentre l'amore offre momenti indimenticabili. Non riuscirete a scoprire qualcosa su cui cavillare impegnandovi a fondo.

SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre

Moderate la baldanza, muovetevi con prudenza e siate meno francamente impulsivi se non desiderate incrinare un rapporto di amicizia e inimicarvi persone che contano. Anche in amore, pericolo di malintesi dovuti a contrarietà.

CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio

Problemi che turbano. Ma rimarrete apparentemente indifferenti e riuscirete ad affrontare ogni imprevisto con raziocinio vincente. Il pericolo è quello di non prendere decisioni con sufficiente prontezza e di perdere una opportunità di miglioramento.

ACQUARIO 21 gennaio 18 febbraio

Una bella novità viene sfruttata con prontezza e permette di migliorare la situazione professionale come quella sociale. Anche in amore la fortuna è facile e soltanto i nati intorno al 5 Febbraio potrebbero sentirsi un po' frustrati.

PESCI 19 febbraio 20 marzo

Visto che dalla vita potete avere il meglio, evitate di desiderare l'impossibile perché finireste con il compromettere la fortuna. Il successo è garantito sia a breve sia a lungo termine e l'amore regala momenti magici.

PENSIONI

a cura di Mario Stralla

Quando si è «contadini» per l'assicurazione Inps?

«Desidero rivolgere a codesta rubrica [illegible] precisa [illegible]manda onde poter prendere i conseguenti provvedimenti. [illegible] padre è coltivatore diretto [illegible] dall'inizio all'assicurazione Inps. Per mia scelta [illegible] ho [illegible] continuare la sua attività e mi [illegible]no occupato come operaio in un'azienda [illegible] Ivrea. Solo che [illegible] mio padre deve smettere l'attività per motivi di salute ed io dovrei scegliere tra il lavoro che ho e quello di contadino. Il titolare della ditta mi ha detto che potrei lavorare ancora da lui a metà tempo ed occuparmi anche dei campi per il resto. Io vorrei farmi aiutare da mia moglie per il lavoro agricolo ma non conosco le leggi per iscriverla nei coltivatori diretti. Può aiutarmi? Grazie anticipate».

G. Stiffenino, Borgofranco

Condensare in poche righe la normativa che il nostro lettore ci chiede è cosa ardua. Vediamo comunque di fornirgli alcune indicazioni di carattere generale, suggerendogli [illegible] prendere contatti con l'Ente di patronato dei coltivatori agricoli di Ivrea. [illegible] obbligatoriamente iscritti [illegible] speciale gestione pensionistica i coltivatori diretti, coloni e mezzadri [illegible] abitualmente si dedicano [illegible] [illegible] coltivazione dei [illegible] e all'allevamento e governo del [illegible]me, nonché gli appartenenti [illegible] rispettivi nuclei famigliari, i quali esercitano le medesime [illegible] sui medesimi [illegible]

Sono considerati dunque coltivatori diretti i proprietari, gli affittuari, gli enfiteuti, gli usufruttuari, i miglioratari, gli assegnatari ed i pastori.

L'esercizio dell'attività deve avere carattere di abitualità, e cioè il lavoratore deve dedicarsi direttamente, in modo esclusivo o comunque almeno prevalente, alla coltivazione dei fondi o all'allevamento e al governo del bestiame.

Sono pertanto esclusi dall'assicurazione: coloro che conducono l'azienda esercitando solo funzioni direttive, senza partecipare manualmente ai lavori agricoli ma con l'impiego di lavoratori salariati e dipendenti; le famiglie diretto-coltivatrici, la cui forza lavorativa non raggiun[illegible] almeno un terzo di quella occorrente per la normale necessità nella coltivazione del fondo e dell'allevamento e governo del bestiame; i coltiva[illegible] diretti di fondi la cui lavorazione richiede un fabbisogno annuo di manodopera inferiore a 104 giornate-uomo; i [illegible] [illegible] i coloni concessionari di fondi con fabbisogno complessivo annuo inferiore a 120 giornate-uomo; questi lavoratori sono soggetti all'assicurazione come lavoratori dipendenti.

L'esercizio, durante il corso dell'anno, di attività retribuita presso terzi non è comunque incompatibile con l'iscrizione nell'assicurazione dei coltivatori diretti, purché risulti secondaria rispetto all'attività agricola autonoma.

E veniamo infine ai famigliari: rientrano tra di essi, soggetti all'assicurazione, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado, nonché gli esposti affidati al titolare dell'azienda diretto-coltivatrice; non sono invece assicurabili i famigliari che collaborano solo saltuariamente, senza trarre dall'attività agricola dell'azienda la maggior parte del reddito.

VOLONTARIATO

Al servizio [illegible] chi [illegible] in famiglia

Continuando il discorso sul ruolo del volontariato, iniziato la settimana scorsa, crediamo [illegible] [illegible] chiedersi: l'impegno dei gruppi [illegible] volontari è svolto prioritariamente a sostegno dei più deboli e dei loro diritti, oppure è al servizio delle istituzioni? E [illegible] diciamo [illegible] i volontariato opera a sostegno delle persone, perché i tanti gruppi sono [illegible] [illegible] (titubanti) ad operare prioritariamente là dove le [illegible] [illegible]mente vivono (cioè nelle famiglie) [illegible] intervengono, invece, così massicciamente negli ospedali, negli istituti, nei cronicari...?

[illegible] teniamo conto che [illegible] esigenze dei cittadini più in[illegible] [illegible] e [illegible] loro famiglie (pensiamo agli handicappati gravi o agli anziani cronici non autosufficienti) sono così numerose che vi è solo l'imbarazzo [illegible] scelta, è difficile comprendere i motivi in [illegible] [illegible] quali [illegible] gruppi [illegible] volontariato siamo presenti soprattutto nelle strutture pubbliche o private di ricovero assistenziale o sanitarie e troppo poco nelle famiglie che accolgono persone con numerosi e pesanti pro[illegible] [illegible] in [illegible] di abbandono, handicappati, anziani non autosufficienti.

Si tratta di ritardo operativo, o vi sono carenze culturali? In buona fede, si sta accettando, forse, quel disegno di [illegible] che vuole emarginare i più [illegible] in «apposite» strutture? E perché nei convegni sul volontariato sono [illegible] rari e generici i cenni [illegible] volontariato di aiuto alle famiglie, a fronte di dettagliate relazioni su esperienze nel [illegible] gestionale?

Mario Tortello

[illegible]CETTA

a [illegible] di [illegible]

Ravioli di ricotta [illegible] carciofi [illegible] di tartufo

Per 6 persone: 4 carciofi, 200 gr ricotta, ½ cipolla, 2 cuc[illegible] parmigiano, 2 uova, [illegible] pizzico di maggiorana, foglio [illegible] pasta fresca per agnolotti, crema di tartufo in vasetto, burro, acqua di cottura dei ravioli.

Pulire e lavare i carciofi, privarli delle foglie dure e delle spine, tagliarli a fettine sottili. [illegible] rosolare in padella [illegible] mezza cipolla tritata con una noce di burro, unirvi i carciofi a fettine, aggiustare di sale, profumare con il pizzico di maggiorana, coperchiare e fare stufare a fuoco dolce per una decina di minuti. Lasciare poi raffreddare. Preparare il foglio sottile di pasta per i ravioli.

Unire ai carciofi freddi la ricotta, il parmigiano grattugiato, le due uova ed amalgamare bene il composto. Distribuirlo in piccoli mucchietti a distanza regolare sul foglio di pasta, inumidire i bordi con uovo sbattuto, ripiegare il foglio sul ripieno, chiudere perfettamente a pressione e ritagliare i ravioli con [illegible] rotella dentata.

Mettere [illegible] fuoco abbondante [illegible] bollente e salata, non appena prenderà il bollore, gettarvi i ravioli, scolarli con la paletta [illegible] ancora bene al dente, disporli sul piano di servizio e condirli con una salsa ottenuta sciogliendo sul fuoco 50 gr di burro insieme ad un vasetto piccolo di crema di tartufo ed a qualche cucchiaio di acqua di cottura [illegible] ravioli. Servire in tavola immediatamente.

La ricetta è dello chef Bonifacio Fornoni, insignito del diploma di «Coquorum Nazionale» durante una ricchissima cena organizzata dall'Associazione cuochi Valle d'Aosta per tutti i suoi iscritti e tenutasi al ristorante «La Kiuva» di Arnad.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Luigi Caputo, Carlo Bagallo e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 28/67) alle 12 con replica alle 15.

MESTIERI

Tecnica di animazione, dizione e mixaggio, una scuola per disc-jockey

Per aspiranti Jovanotti, per chi ama il frastuono delle discoteche, per chi vuole fare ballare e divertire la gente. Basta studiare: frequentare una scuola due volte alla settimana, in tutto quattro ore di lezione, per un periodo complessivo di tre mesi. A partire da questa settimana, fino a giugno inoltrato. E il sogno di diventare un Mister Cecchetto Anni 80 si tramuta in realtà.

Alla scuola D.J. Service, in via Vibò 4, da due anni con meno di 300 mila lire s'imparano i trucchi del mestiere: selezionare i brani musicali, capire i gusti e tendenze discografiche, essere insomma un precursore delle mode. Le materie da studiare sono tre: tecnica dell'animazione, dizione e mixaggio. Più qualche nozione di elettronica, indispensabile per chi avrà a che fare con la musica computerizzata. Alla fine di ogni corso è previsto un esame, una specie di saggio finale. L'allievo prepara una scaletta con quattro brani o canzoni e mette alla prova le sue capacità d'animatore delle folle in una vera discoteca. Gli insegnanti del D. Service sono disck jokey professionisti: Sergio Flash e Raffaele Giusti di radio Italia 1, emittente cui fa capo la scuola. Giusti inoltre è capogruppo piemontese dell'Associazione Italiana D.J., presieduta da Renzo Arbore.

n.r.

Giovani disc-jockey alla consolle

Cravatte, gilet, bottoni persino vestiti su misura in tessuti da arredamento

Un atelier vecchio stile, anche se l'aspetto non indulge alla frivolezza Anni Venti, dove si creano modelli, si realizzano abiti su misura, cravatte, gilet, bottoni in stoffa confezionati con una vecchia macchina. L'ha aperto, in piazza Gran Madre, Antonio Verrastro, 35 anni, sarto curioso e scanzonato con anni di bottega (materna) alle spalle. Il negozio è in funzione da poche settimane e promette di diventare un punto di riferimento per giovani (i prezzi sono contenuti) e per chiunque desideri veder realizzata un'idea personale mediata dalla capacità di un paziente addetto ai lavori.

«*La mia specialità sono gli abiti, i giacchini e i gilet in tessuti da arredamento* — dice Verrastro —, *i vestiti da sposa un po' bizzarri ai quali accosto accessori studiati appositamente*». A proposito di accessori, da aprile *L'atelier* presenterà un'ampia scelta di creazioni provenienti dalle capitali europee dove il design è più all'avanguardia: Barcellona, Madrid, Monaco, Parigi, Londra. I prezzi: abiti in seta pura o tailleur in stoffe leggere, a fiori, a 350 mila, gilet (richiestissimi) in stoffe da arredamento a 100 mila, i giacchini corti e le redingote in fresco di lana da abbinare a gonne ampie o tubini a 200 mila, camicie da uomo con cifre e ricambi a 145 mila.

marti

Amnesty International raccolta di firme e appelli ai governi

I diritti umani sono al centro di una campagna di solidarietà promossa nella zona Ovest di Torino dal gruppo di Amnesty International. Quest'anno il gruppo ha denunciato le violazioni dei diritti più elementari subiti da alcune prigioniere per reati di opinione, torturate, soggette a lunghi periodi di carcere. L'azione prevede una raccolta di firme e l'invio di appelli in favore delle prigioniere, che, mandati ai governi responsabili, premano per la liberazione delle donne, vittime innocenti di repressioni spesso feroci. Tra i casi di cui si sta interessando il gruppo Ovest di Amnesty vi è quello di Safi Habi Mader, somala, insegnante di biologia ad Hargeisa, in carcere dal luglio 1986, accusata di aver aderito ad un'organizzazione antigovernativa. Alla donna, che al momento dell'arresto era incinta di nove mesi e che partorì dopo tre giorni, fu tolto anche il bambino. Stessa sorte è toccata a Velewa Mhlawuli, giornalista sudafricana, di 35 anni, detenuta dall'ottobre '88 a Pretoria per aver diffuso all'estero prove sull'uso della tortura in Sud Africa. Attualmente Velewa sta male, e non solo fisicamente: la sua psiche risente del modo disumano con cui viene sottoposta agli stress di lunghi interrogatori, mentre la libertà diventa sempre più un miraggio.

r. su.

STAMPASERA

Mercoledì 15 Marzo 1989

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

TEATRI E CONCERTI

PICCOLO REGIO: ore 17,30 **Audizioni discografiche** Visita al salotto Gastaldon cinquant'anni dopo, la musica non è più proibita. A cura di Daniele Rubboli (!!). Ingresso libero.

ADUA 400 / IL GRUPPO DELLA ROCCA Aprile - maggio, ultimi 4 spettacoli in abbonamento (**Shakespeare, Gogol, von Trotta, De Caroso-Alberti**). Tel. 248.2278 - 287 871.

ALFIERI: tutti i giorni ore 9-13, 15-19 si prenota per il Festival dell'Operetta, abbonamento a 5 o 4 spettacoli. Stasera riposo. Da venerdì 17 per soli tre giorni Aurora Banfi in **Nel regno dell'Operetta** con Marina Fasso e Diego Tambone. Spett. in abbonamento.

ANTIRA TEATRO / ASSEMBLEA TEATRO (via Chiesa della Salute 77): Rassegna teatrale. Nei giorni 14-15-16 marzo, ore 21 Assemblea Teatro presenta La Sorelle Suburbe in **Il ritorno delle Suburbe, ovvero l'evoluzione della specie.** Prima nazionale. Per inf. e pren. 771.0025-741.3127.

ARALDO / TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): rassegna «Scuola & Teatro 89» Città di Torino - Ass. Istruzione: oggi ore 10 Pandemonium Teatro in **Prima amore**; 16 e 17 marzo ore 10 la Compagnia del Bagatto in **Citti gridati**. Per inf. tel. 482.343.

AUDITORIUM RAI - UNIONE MUSICALE Ore 21 serie dispari: **Kolner Kammerchor Collegium Cartusianum** - Les Saqueboutiers de Toulouse. Peter Neumann direttore. Monteverdi: Vespro della Beata Vergine. Bigl. in P. Castello, 29 - tel. 544 523 e dalle 20,30 all'Auditorium.

CABARET VOLTAIRE: ore 21 al Teatro Juvarra (via Juvarra, 15) La Compagnia Albe presenta **Siamo asini o pedanti?** di Marco Martinelli. «La tradizione del nuovo», incontro con la Compagnia a cura del prof. Gigi Livio dell'Università degli Studi di Torino. Inf. e pren. al Cabaret Voltaire. Tel. 541.436 - 531.752. (Ingresso omaggio agli immigrati extraeuropei).

CARIGNANO: ore 21 Nando Mazzo presenta Gianrico Tedeschi in **Tutto per bene** di L. Pirandello. Regia Luigi Squarzina. Tel. 557.8240 - prima recita.

COLOSSEO TEATRO: si prenota per lo spettacolo più divertente dell'anno: Nino Frassica in **L'isola del Continente**, di Nino Martoglio con Pietro De Vico, Anna Campori, Daniela Conti; regia di Antonio Calenda. In scena dal 14 al 19 marzo, feriali ore 21, festivi ore 16 e 21. Prevendita presso la cassa del teatro ore 10-13; [illegible] tel. 650.4024.

C.S.D. Bergamasco & Alasjärvi. Rassegna «Le ragioni d'Italia - la letteratura»: Compagnia il Gruppo Libero di Bologna in **Milena risponde a Kafka**, con Biancamaria Pirazzoli. Teatro Nuovo-Sala Valentino dal 14 al 18 marzo, ore 21,15. Prenotazioni ed informazioni: C.S.D. Bergamasco & Alasjärvi, via C. Alberto 5, tel. 538.500 - 839.68.53.

GARYBALDI TEATRO - L'OTTANTANOVE: giovedì 16, venerdì 17, sabato 18 ore 20,45 e domenica 19 marzo ore 16,45 il Teatro Settimo presenta **Adriatico**, con Marco Paolini. Per informazioni e prenotazioni: Teatro Settimo, tel. 801 1746.

TEATRO AGNELLI (via Paolo Sarpi 117): «Straordinari», venerdì 17 marzo ore 21 il «Laboratorio Teatro Q.2» con **Le mostruose maschere del dr. Tarantola**, spettacolo di buffoni medioevali, messo in scena di Catherine Clay e Stewart Arnold della Dzziaca Theater Company. Promotori Circ. 2, S.O.S.T.E. C.G.T., organizzazione E Sturlè.

TEATRO AGNELLI (via Paolo Sarpi 117): «Straordinari» seconda rassegna teatrale promossa dalla Circoscrizione 2, S.O.S.T.E., C.G.T., organizzata da E. Sturlè. Prima parte «In»: venerdì 17 marzo Laboratorio Teatro Q.2 in **Le maschere mostruose del Dr. Tarantola**, spettacolo di buffoni medioevali; martedì 21 marzo, «Io non fumo e tu?» in **Donne di casa**, segue il coro Trovatori in concerto (ingr. gratuito); venerdì 7 aprile Teatrotre in **Arbanna**. Dal 29 marzo inizierà la parte «Off» della rassegna. Abbonamento a 4 spettacoli su 8 L. 16.000, ingr. L. 6000, rid. 4000, gratuito per ragazzi fino a 12 anni accompagnati da genitori o nonni, per pensionati e disoccupati con tesserino. Inf. Circ. 2 Uff. animazione tel. 306 1444.

TEATRO DI TORINO (p. Mantova, 6) giovedì 16 marzo ore 21,15 Gruppo Alphaville: **In Carmen cor** G. Cantello. Prevendita tel. 518.184-535.818.

TEATRO JUVARRA (via Juvarra 15 - tel. 557.5084): ore 10 il Teatro Zeta presenta la novità **Clowns, clowns, clowns... prelibiter**, di Pier Giorgio Gili. Pren. tel. 571.009 ore 17-20.

TEATRO MASSAIA BORGHESE (via C. Massaia 104, tel. 257.881): questa sera ore 21 Raffaella De Vita presenta **Il riso bianco dello scemo, ovvero il Calende napoletano.**

TEATRO MATTEOTTI (Moncalieri) Stagione di Prosa 1989: giovedì 16 marzo ore 21 **Le visioni di Mortimer** di Stefano Benni con Paolo Rossi, Lucia Vasini, Gianni Palladino regia di Giampiero Solari A.Gi.Di. Platea L. 10.000 (rid. L. 6.000), Galleria L. 8.000 (rid. L. 6.000) inf. e pren. Comune di Moncalieri tel. 6841.316.

La compagnia «Albe», in «Siamo asini o pedanti?», allo Juvarra

Ritrovi

ARLECCHINO: ore 15,30 danza.

CLUB 84: pomeriggio chiuso. Ore 21 grande orchestra Gli Smeraldi.

FORTUNO: ore 15,30 liscioteca Armando - ingresso libero.

GARDEN: ore 15 passo di danza Nino Gallo [illegible] tutti.

LE ROI: ore 21 Bal Musette.

PRINCIPE: ore 15,30 liscio [illegible].

TANGO: 21 uno spazio per ballare.

FRENZY (Ivrea, tel. 0125/230.084): ore 2[illegible].

K 11 DANCING - Valperga (To): sabato sera ospiti Macario

AL PUNTO DI VISTA - PIANO BAR (c. Moncalieri, 6) Bruno Trucco.

CAFE' DE PARIS - American Piano Bar (via T. Rossi ang. via Lagrange, tel. 531.029); al piano e tastiere Gianluca Conte.

DA ROSY: vi ricorda giovedì, venerdì, sabato sera ore 21, cena con musica. Suonano Roby e i Gentlemen. Tel. 327.065 - 335.2009 (R.S.).

LA FAVOLA NIGHT CLUB - Condove (tel. 964.3434): ore 22.

MACUMBA Ristorante Pizzeria - Pinerolo: tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121 74 115 - 56.636.

MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 60, tel. 669.2686) tutto [illegible] (R.S.)

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 349): tutte le sere ore 22-4,30

RITZ CLUB DISCOTECA (v. S. Massimo, 1 - tel. 812.2434): ore 22.

S. GIORGIO Ristorante Danza Valentino: La Piana's Trio, c. Albarone.

TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 0 ang. via Rossini 11, tel. 882.008): tutte le sere strip-tease e [illegible] 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso).

TRILUSSA: l'osteria dei Vip e della «dolce vita». Solo prenotazioni tel. 514.498 - 565.1485.

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Maria Teresa Martinengo

Monteverdi per Maria Honi soit qui mal y pense

Vespro della Beata Vergine +8

L'Unione Musicale presenta stasera all'Auditorium Rai, ore 21, il *Vespro della Beata Vergine per soli coro e strumenti* di Claudio Monteverdi. Ad eseguirlo saranno il Koelner Kammerchor, il Collegium Cartusianum (musicisti residenti nella Repubblica Federale di Germania), Les Saqueboutiers de Toulouse, i soprani Johanna Koslowsky e Maria Cristina Kiehr, i tenori John Elwes e Rufus Muller, il baritono Raimund Nolte e il basso Franz Josef Selig, diretti dal maestro Peter Neumann. L'opera si colloca in quella dimensione festosa e spettacolare che la religiosità del Seicento non vedeva in contrasto con la pratica liturgica.

Hiroshima-Cabaret +6

Per la rassegna Mi.To. Cabaret - Forme e tendenze di un certo teatro oggi, in corso all'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24, è la volta stasera, ore 21, [illegible] torinese [illegible] Alotto (che ha lavorato con Rubini, Passatore, De Berardinis e Tedeschi) con *Honni soit qui mal y pense!* Lo spettacolo — dicono — è articolato in trenta parti. La prima è complementare della quarta, la seconda della quinta ecc. Il protagonista è solo con un ingombrante frigorifero, [illegible] dono per la laurea, [illegible] vinto al concorso Pasta frolla per l'estate. Canta, commenta, riflette e incontra un'aragosta che gli chiarisce il senso della vita.

Tutto per bene +7

Per la stagione in abbonamento dello Stabile, va in scena stasera al Teatro Carignano, [illegible] 21, una delle più rappresentate e celebri commedie di Pirandello, *Tutto per bene*, classico banco di prova di un attore, in questo caso Gianrico Tedeschi. Gli altri personaggi sono interpretati da Rina Franchetti, Aldo Alori, Marianella Laszlo e Gianni Fenzi, la regia è di Luigi Squarzina. La commedia si trasforma da dramma grottesco in dramma familiare, pieno di fantasmi del passato. [illegible] atto il materiale da feuilleton prende il sopravvento e il patetismo la fa da padrone. Repliche fino a domenica.

Jazz al Doctor Sax +8

Alle 22,30, ritorna al giovane pubblico del locale dei [illegible] il quartetto di Franco Mondini con Gianni Negro al pianoforte, Claudio [illegible] all'alto e Giorgio Dini al basso: [illegible] serata all'insegna del bebop parkeriano. Il quartetto ha da un lato l'obiettivo di fare spettacolo e divertire l'uditorio (con gran clima, swing, [illegible] supershow), dall'altro intende segnalare come il bebop sia stato e rimanga la prima e più vitale forza innovatrice del jazz moderno, una sorta di messaggio rivoluzionario sul piano ritmico melodico, formale e scenico, calato tuttavia profondamente nella tradizione espressiva del jazz.

Imparar la botanica !

Ciclo di conferenze in materia di botanica. Il titolo non attrae, [illegible] parte dichiara di [illegible] cosa si [illegible]. Le dieci serate, che prendono il via oggi e proseguono fino a maggio, sono organizzate [illegible] in collaborazione con Pro Natura e si tengono in corso Cincinnato 115, [illegible] ore 21. Stasera, Piero Belletti di Pro Natura affronta il tema «La conservazione dell'ambiente naturale e l'importanza dei vegetali». Prossimamente: cenni di botanica generale, ecologia vegetale, alberi e boschi, vegetazione [illegible] Piemonte, piante medicinali e ad uso alimentare. Accorrete numerosi. [illegible] in di così...

BALLANDO E ASCOLTANDO *di Nocchi Roanon*

Adrenalina Tropical & Ivan Ziom Train Carnaval Jazz e sculture del fiume

FIESTA LATINA
Musica caraibica con Adrenalina Tropical & Ivan el Terible all' X-Press. Via Sacchi 28.

STUDIO DUE
Party Isef alla discoteca di via Nizza 32. Inizio alle 22.

FOR YOU
[illegible] alle [illegible] con il d.j. Didy al Rita Club di via San Marino angolo via Po.

UNDER 21
Dalle 22 sera dedicata a lvo alla disco di via Cibrario 33.

AZIMUT
Soul & black music al circolo di via Modena 55/a. Dalle 22 con Adriano Marconetto.

LUDY PRUDI
Al Metro, in via Gioberti 33, [illegible] 22 ci sono i [illegible] more e il d.j. Gianni Mannucci.

JAZZ CONCERT
Al Doctor Sax, lungopò [illegible] dora 4, musica live con Franco Mondini (batteria), Giorgio Dini (basso), Gianni Negro (piano) e Larry Nocella (sax). Alle 22,30. Nei locali anche «Le sculture del Fiume»: [illegible] raccolte nel Po e modellate dal gruppo «Amore Padano».

LA MOVIDA
In via Ormea 30, oggi alle 22 ritmo afrocaraibico. «Ziom Train Carnaval» con Yah Robbie e Jahques Lion.

POLAROID
Torna «La Spremuta» [illegible] piazza Statuto 16, alle 22.

FUNKY INVOCATION
Al Charming, in via Principessa Clotilde 82, dalle 22 sera con Bobo & Kocis.

154 SEVENTH STREET
Catch femminile al locale di strada Settimo 154, alle 22.

BIRRERIA LA CONTEA
Alle 21,30 Alberto Tafuri (piano), Loris Bertot (basso) e Pippo Pulvirenti (batteria), in corso Quintino Sella 132.

PIANO BAR
Al Faro, Colle della Maddalena 172, oggi alle 21 la musica di Corrado Vanzo.

TACCUINO

Dopo cinquant'anni la visita al salotto Gastaldon al Piccolo Regio In anteprima al Nuovo Odeon l'ultima battuta brillante di Seltzer Al Caffè San Carlo per discutere sui limiti di velocità di Ferri

PICCOLO REGIO
Per la stagione di audizioni discografiche, alle 17,30, [illegible] le [illegible] presenta Visita al salotto Gastaldon cinquant'anni dopo: la musica non è più proibita.

FILM IN ANTEPRIMA
L'ultima battuta (Punch line), commedia brillante di David Seltzer, è l'anteprima cinematografica organizzata [illegible] Centri di attività sociali [illegible] Cinema Nuovo Odeon, via Venaria 5, ore 21.

ECONOMIA NAZIONALE
1992: problemi e prospettive per l'economia italiana è il titolo dell'incontro organizzato dall'associazione Grugliasco Cultura [illegible] Palazzo Municipale di Grugliasco, ore 20,30. Relatore Giuseppe [illegible].

LIMITI DI VELOCITA'
[illegible] Carlo, piazza [illegible] Carlo 156, il Centro Pannunzio organizza alle 21 un dibattito: «*Sono giusti i limiti di velocità del ministro Ferri?*».

CASA PAGLIANO
Il rinnovato negozio Pagliano [illegible] via Mazzini 25 viene inaugurato alle 18.

FUNZIONI AZIENDALI
La funzione finanziaria, relatore il dott. Renzo Iorio (IBI), è il tema dell'odierna lezione del corso organizzato dal Club dirigenti [illegible] informatica all'Unione Industriale, via Fanti 17, ore 17,30.

RAFFAELLA DE VITA
Al Teatro [illegible] Borghese, via Cardinal [illegible] 104, repliche de *Il riso bianco dello scemo*. Ore 21.

CAMPUS-PSIC
Alle 21, alla Campus di via Rattazzi 4, Agalma Centro Studi organizza [illegible] seminario [illegible] da Rosa Elena Manzetti su Funzione persecutoria della lettera.

ZENIT DEPOSITO
Allo Zenit Deposito d'Arte di via Modena [illegible] proseguono: De Turin, rassegna di creatività giovanile, e Architectorum ludi, giovani architetti e designer a confronto. Tel. 248.0135.

[illegible]
Secondo appuntamento alle 18 del corso organizzato dal Centro Est-Ovest, via Saluzzo 23. A cura di Sergio Cipollaro.

FRANTIC
Il film di Polanski conclude oggi la rassegna di film in inglese organizzata al Centro Congressi La Serra di Ivrea. Orario: 17, 19 e 21.

CASA DELLE DONNE
Alle 21, in via Vanchiglia 3, si svolge un dibattito sul nuovo testo di legge sulla violenza sessuale.

COSI' FAN TUTTE
Al Centro Pannunzio, [illegible] Maria Vittoria 35 H, ore 18, la prof. Lidia Palomba analizza la celebre opera di Mozart.

IL PUNGOLO
Al Cinema Faro, via [illegible] proiezione de *Gli Intoccabili* di Brian [illegible] Palma (ore 18,30 e 21,15).

CONCHIGLIE
Prosegue la mostra malacologica presso l'Acquario-rettilario del [illegible] Michelotti (corso Casale, ex-zoo). Lunedì-venerdì ore 9-17, sabato e festivi ore 9-19.

[illegible]
Ultima replica stasera, ore 20,30, dello spettacolo in scena al Teatro Nuovo [illegible] la rassegna Il gesto e l'anima.

ASINI O PEDANTI?
L'incontro (coordinato [illegible] prof. Gigi Livio) con la Compagnia Albe di Ravenna, in scena al Teatro Juvarra con *Siamo asini o pedanti?*, ha luogo stasera, ore 22 circa, dopo lo spettacolo.

SHINING
Il film di Stanley Kubrick è in programma stasera e domani, ore 21, al Nuovo Chierese, piazza Cavour 2, Chieri, per la rassegna Cinema è...

ATELIER SULLA VOCE
Il [illegible] organizzato [illegible] gamasco e Alasjärvi inizia oggi [illegible] il Teatro D'Uomo, piazza San Giovanni. Informazioni, via [illegible] Alberto 5, tel. 538.500.

MOONSTRUCK
La versione originale del film *Stregata dalla luna* viene proiettata oggi al Cuore, via Nizza, per la rassegna Stars Stripes and Movies. Orario: 20,30 e 22,30.

PEDRO ALMODOVAR
La legge del desiderio del regista spagnolo di *Donne sull'orlo di* [illegible] *crisi di nervi* viene proiettato stasera al Ritz di Pinerolo, ore 20,45, nell'ambito del Cineforum.

PANNUNZIO-CINEMA
Inizia domani il corso sul linguaggio cinematografico tenuto in sede dal dott. Giuseppe Valperga. Iscrizioni in via Maria Vittoria 35 H, telefono 812.3023.

Pantamarket

ALIMENTARI ALL'INGROSSO

NICHELINO (TO) - VIA CACCIATORI 111 - TEL. (011) 34.05.232

1959-1989

30 ANNI AL SERVIZIO DEGLI OPERATORI COMMERCIALI.

Pantamarket Vi attende in Festa
■ Vi regala un brindisi
lungo un anno.

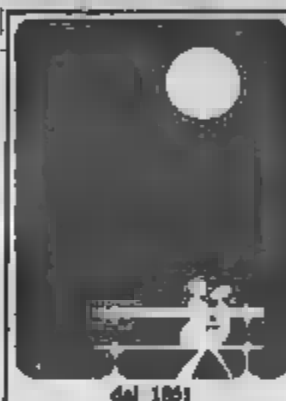
Offerte speciali, sconti,
grandi iniziative promozionali
per festeggiare 30 anni di lavoro
■ di collaborazione.
E per iniziare i brindisi...

DAL 11 ■ MARZO
UN MAGNUM
DI PINOT DI PINOT
■
in regalo!*

30

*come da Regolamento esposto all'interno del PANTAMARKET

PRONTO A MAGAZZINO
APERTO ANCHE IL SABATO

VIA LANZO, 176 - BORGARO T.SE
TEL. (011) 470.25.02/3/4
TELEFAX (011) 470.17.25

dal 1861
PROCHET
■ DI NOZZE
Via Pietro Micca, 8 - ■
Cristalli, Porcellane, Posaterie

PRETURA UNIFICATA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 133/89 R.E.S.
N. 21157/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 20-04-88 ha pronunciato la seguente sentenza

contro

GULOTTA Giuseppe nato il 21-11-55 a Monreale, residente in Torino, strada Basse di Stura 85 c/o Edil-art

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12/33 n. 1736 per avere in Torino il 30-06-86, 30-06-86, 11-07-86, 14-07-86, 30-07-86, 30-07-86 emesso su Nuovo Banco Ambrosiano assegni bancari di L. 1.250.000, 3.000.000, 500.000, 8.000.000, 7.000.000, 3.000.000, senza che al predetto Istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti,

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 800.000 multa, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera.

Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 1.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 02-03-89.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(C. Bardi)

PRETURA UNIFICATA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 142/89 R.E.S.
N. 26007/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 28-05-88 ha pronunciato la seguente sentenza

contro

TARANTINO Pellegrino nato il 24-02-35 a Avellino, residente in San Raffaele Cimena, Via Maestra 7.

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12/33 n. 1736 per avere in Torino e Settimo T.se il 30-11-86, 25-10-86, 30-09-86, emesso su Istituto Bancario San Paolo di Torino assegni bancari di L. 365.000, 6.500.000, 11.257.775 senza che al predetto Istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 1.800.000 multa, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera.

Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 1.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 02-03-89.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(C. Bardi)

Le nuove collezioni di

FEDERICA

PENNYBLACK

da

Anna Maino
Boutique ■ Torino
■ Madama Cristina 116
Tel. 69.64.191

OSSOLA

GARANZIA ESPERIENZA TECNOLOGIA

ELETTRODOMESTICI - TV - VIDEO - HI-FI

SOLO ■

Corso VERCELLI 92 - Telefono 279.819
Corso VERCELLI ■ - Telefono 287.021
CIRIE' - P.zza S. GIOVANNI - Tel. 920.02.43

NESSUNO E' AL DI SOPRA ■ ■ CRITICA, POCHI ARRIVANO A TANTO

Marca	Articolo		Prezzo
ARISTON	LAVATRICE MOD. AR 520 X - 13 PROGRAMMI - VASCA INOX	L.	410.000
ARISTON	FRIGORIFERO MOD. DF 260 3T - 3 TEMPERATURE - LT 225	L.	480.000
Seleco	TV COL. MOD. 21 SS 464 - 21 POLLICI - ■ - TELEVIDEO	L.	930.000
PHILIPS	TV COL. MOD. GIOTTO - 21 POLL. - SCHERMO PIATTO - 99 cn.	L.	690.000
■	VIDEOREGISTRATORE MOD. HS E 10 - 3 TESTINE - MOVIOLA	L.	840.000
INNO HIT	VIDEOREGISTRATORE MOD. SV 732	L.	620.000
PHILIPS	ROBOT CUCINA - MOD. HR 2881 ■	L.	160.000
■	ASPIRAPOLVERE MOD. VS 711 CON ACCESSORI	L.	280.000
Regina HomeSpa	IDROMASSAGGIO MOD. ■	■	195.000
PHILIPS	FERRO DA STIRO A CALDAIA MOD. ■ 1	L.	145.000

OSSOLA CAMBIA IN MEGLIO SEMPRE PIU' GRANDI

SUPER GARANZIA G.E.T.

LA NOSTRA FORZA PREZZO GARANZIA E SERVIZIO

CONCESSIONARIA FIAT

PANERO AUTO

■ AUTO SRL
■ TAZZOLI, ■ - 10135 ■
TEL. 011/619.77.05-613.256

GIALLI *avventure & un po' di fantascienza*

a cura di Enzo Donaggio

Disegno di Iacono sulla copertina del Segretissimo «I cugini di Farrow»

DUE NOVITA'

Un «Segretissimo» di Gérard De Villiers con un eccezionale intrigo a Bruxelles, e un giallo della Mondadori con un Premio Nobel che viene eliminato [illegible] un ricevimento

Un intrigo mortale sulla Casa Bianca

Diventa sempre più [illegible] le avere informazioni sicure sulle novità che [illegible] in edicola nella prossima settimana a proposito [illegible] spy-story e [illegible] romanzi polizieschi. D'altra parte ciascuno ha le sue «talpe» e anche questa settimana possiamo anticipare che il 2 di aprile «Segretissimo» n. 1120 rivelerà che c'è un «13° DIRETTORATO» (dove Barry Chubin scopre che si sta progettando di uccidere il maggior candidato [illegible] Presidenza degli Stati Uniti) mentre a fine settimana, Angus Ross — come vedremo nel dettaglio — sarà [illegible] prese [illegible] complotto condito da punk [illegible] poli.

Tra i «gialli», dove attualmente domina in edicola una scrittrice di rango che si è inventata una coppia di investigatori strambe [illegible] cissima, ci sarà un apparente ritorno a micidiali armi antiche con: «A COLPI DI BALESTRA», [illegible] Clare Curzon. Uscirà il 18 marzo e ci racconterà di come uno zio possa lasciare [illegible] eredità un importante incarico nella Organizzazione Mondiale della Sanità [illegible] Ginevra, [illegible] anche un complicato intrigo dai risvolti sanguinosi.

Come troppo spesso avviene, le «spy-story» non sono [illegible] prodighe di notizie a proposito dei loro autori come invece avviene per i «gialli». [illegible] è un peccato, perché spesso si tratta di scrittori di cui varrebbe la pena di saperne [illegible] più. Comunque chi si sente scrittore misconosciuto di questo [illegible] genere letterario [illegible] tempo [illegible] al 20 aprile per inviare al «Mystfest 89» (decimo Festival internazionale del giallo e [illegible] mistero in programma a Cattolica) il [illegible] che parteciperà al Premio [illegible] Cattolica per [illegible] inedito di spionaggio. Stessa [illegible] per i giallisti.

«I CUGINI DI FARROW» (Segretissimo n. 1119, in edi[illegible] il 18 marzo, lire 4000), di Angus Ross, ha per protago[illegible] l'ex agente segreto Max Farrow, [illegible] ben noto agli appassionati, al quale fa una visita foriera [illegible] molti guai un vecchio rivale della Cia: *«L'ultima persona che si aspettava di trovare sulla soglia [illegible] casa quella sera, [illegible] Francis Toomey. Eppure eccolo là, alto, [illegible] infreddolito e insuppato a chiedergli come se niente fosse un drink. E quando suona [illegible] telefono, poco dopo, Farrow [illegible] rende conto che il riposo [illegible] cui godeva dopo il brutto affare del Lussemburgo sta per finire bruscamente.*

«I "cugini" americani a quanto pare sono nei guai — prosegue il trailer [illegible] copertina —. *E così l'agente si rimette in pista al fianco del suo vecchio capo, Charlie, nel disperato tentativo di tappare [illegible] micidiale "perdita" di notizie. Ma prima di arrivare in fondo alla strada imboccata, dovrà affrontare non solo una banda di violenti criminali ammantati di motivazioni politiche, [illegible] anche un paio di cadaveri buttati là sul suo cammino».*

Nota bene: restano soltanto quattro giorni per ricuperare «SAS: I KILLER DI BRUXELLES» (Segretissimo n. 1118, lire 4000), di Gérard De Villiers, che è una «nuova» avventura del celebrato [illegible] Linge di cui, com'è noto, [illegible] Mondadori in altra collana pubblica [illegible] ristampe Doc. La vicenda è tra le più [illegible] e d'attualità:

La [illegible] è nei pasticci a [illegible] certo [illegible] (Volpe), [illegible] meglio identificato, segnala che presto [illegible] verificheranno gravi attentati contro [illegible] installazioni Nato. [illegible] non si [illegible] dei servizi segreti belgi per cui vorrebbe una sua *task-force* per combattere [illegible] attentatori. Intanto ci sono due omicidi e se ne annunciano altri. L'agente Sas entra [illegible] scena quando anche l'unico [illegible] Fox, viene a sua volta assassinato.

«MORTE DI UN NOBEL» (Giallo Mondadori n. 2093, lire 4000), di Dorothy Sucher, che fornisce nel trailer trama e note sull'autrice: *«Sabina Swift si aspetta [illegible] tranquilla [illegible] estiva nel Vermont, quando suo marito scienziato viene invitato a Lake Champlain dall'Istituto di Fisica. Ma poi un Premio Nobel [illegible] avvelenato durante un ricevimento e, come se non bastasse, il maggior indiziato è un altro signore che ha meritato il grande Premio. A Washington dove risiede, Sabina fa l'investigatrice privata, e ora deve ricorrere a tutte le sue risorse per tenere testa al più violento choc che il mondo della fisica [illegible] vissuto dopo il Big Bang.*

«Dorothy Sucher ha scritto un romanzo intelligente, intenso, lievemente ironico e anche se il suo stile è decisamente americano; è stata paragonata a P. D. James. [illegible] investigatrice, [illegible] matura Sabina, e il suo giovane aiutante Newman sempre più spesso vengono definiti la miglior coppia di investigatori che si sia vista negli ultimi anni».

[illegible] G DEL [illegible] ASC

Ecco Isaac Asimov [illegible] Jack Vance in un'accoppiata vincente

In edicola, la fantascienza marzolina punta su due grandissimi [illegible]. C'è un satanico Isaac Asimov che si ripropone [illegible] un'antologia di 19 racconti con un'introduzione che spiega questa sua incredibile digressione nella *«fantasy»* [illegible] giustificazione del titolo e [illegible] primo racconto, *«Due centimetri di demone»* (dove il protagonista [illegible] un extraterrestre o alieno, ma [illegible] demoniaco); [illegible] Jack Vance, colui che a buon diritto è stato definito *«il più grande paesaggista della fantascienza»*.

Sono opere dettate, abbastanza recenti: dell'82 quelle di Asimov, del 1969 quella di Vance. [illegible] entrambi [illegible] scrittori si è già detto e ridetto in termini entusiasti. Il primo ha pubblicato oltre 400 opere di fantasia, è l'inventore delle *«leggi robotiche»* e sono tutti d'accordo nel constatare che non ha [illegible] inteso coinvolgere il lettore [illegible] facili effetti; lo si accusa invece di una va[illegible] superficialità delle trame e una certa freddezza dei personaggi.

E' esattamente l'opposto di quanto si dice di Jack Vance [illegible] invece *«lussureggiante»*, [illegible] le idee *«che impregnano ogni riga»*. Inoltre egli si differenzia [illegible] celebre collega, divulgatore mondo[illegible] senza soste, conducendo una [illegible] da misantropo e rifiutando ogni contatto anche [illegible] il mondo del suo lavoro, detesta addirittura farsi fotografare.

Magnifiche entrambe le copertine. Di Vicente Segrelles la prima (lo stesso che ha attualmente in edicola a lire [illegible] «IL SACRIFICIO», un'avventura a fumetti [illegible] suo eleganti̇ssimo Mercenario). Di Oscar Chichoni la seconda: [illegible] «carroro» illustra[illegible] va per la maggiore e che ogni mese attira l'occhio in edicola con la prima pagina della rivista di fumetti: «L'ETERNAUTA» (Comic Art Edizioni, lire 5500).

«AZAZEL» (Urania n. [illegible] 4000), antologia di racconti di Isaac Asimov. Dice il satanico trailer: *«Ha la coda, possiede due minuscole corna, è dotato di poteri incredibili e [illegible] un pessimo carattere, e la sua pelle è rossa. [illegible] Diavolo? No, perché è alto soltanto [illegible] centimetri. Si chiama Azazel, o almeno questo è il [illegible] cui ne parla il suo amico George Bitternut, con la scusa che il [illegible] sarebbe impronunciabile. George si vanta [illegible] poter evocare Azazel in qualsiasi momento con antichi rituali magici... Ma non si può essere certi della provenienza di questo suo piccolo amico.*

«Di sicuro non è di questo mondo, poiché con i suoi poteri sa dare vita ad una statua, annullare la forza [illegible] gravità, rendere bella una donna che proprio bella [illegible] è, modificare il calcolo delle probabilità e magari consentire [illegible] un mediocre giocatore [illegible] basket [illegible] non sbagliare più un solo canestro. Però Azazel è alto solo due centi[illegible]... e non tutte le ciambelle [illegible] col buco».

«CROCIATA SPAZIALE» (Classici di Urania n. 144, lire 5000), di Jack Vance, ci precipita invece in una sorta [illegible] medioevo alieno e, non sem[illegible] un paradosso, anche tecnologico. Narrano dunque i cantastorie spaziali che: *«Su Naima la vita [illegible] è facile per gli esseri umani oppressi da una razza [illegible] arroganti Signori alieni che proibisce l'uso di ogni macchina e impone un feudalesimo falsamente bonario, gli uomini devono chinare il capo. Ma Ghyl Tarrok non è dello stesso avviso: affascinato [illegible] un'antica leggenda, il giovane ribelle ruba un'astronave e parte [illegible] ricerca del pianeta che ha visto nascere i suoi lontani antenati. "E' scritto che su questo mondo cupo e terrificante, è nascosto il segreto capace di rendere libero ogni popolo..."».*

L'atmosfera è subito perfidamente gotica e spaventosa, ed è riassunta fin [illegible] copertina che si riferisce alle prime [illegible] righe dove, in una camera teatrale e [illegible] cima a una torre, ci sono tre «Lord» o «Riparatori», alieni di pelle piuttosto [illegible] sfumatura magenta, e due «Garrion» androcomorfi con armature di cuoio solidi e massicci: *«i loro occhi: neri bulbi senza espressione»*, con un prigio[illegible] privo [illegible]. *«Era chiuso in una complessa gabbia articolata. La parte superiore del cranio era stata rimossa; sopra il [illegible] scoperto [illegible] stata stesa una sostanza, un'emulsione gialla striata... Lord Fanton parlò con voce brusca: "E' un pirata, deve essere espulso"».*

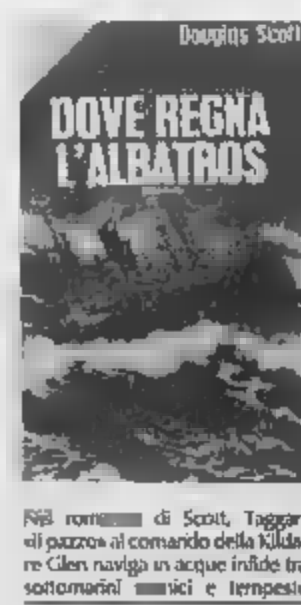
[illegible] S [illegible]

Un viaggio [illegible] ritroso nel tempo E' l'anno [illegible] guerra 1943...

«DOVE REGNA L'ALBATROS» (Sperling & Kupfer Editori, lire 24.000) è di Dou[illegible] Scott, l'autore di «Sospetti» che ha ottenuto ampi consensi popolari e non deve quindi sembrare eccessivo il ritratto che ne traccia l'editore: *«La penna di Scott riporta il lettore sul teatro della guerra dei nervi, combattuta da [illegible] in lotta non solo contro il nemico, [illegible] anche contro la natura ostile e l'inevitabile logorio psicologico di una vita giocata quotidianamente sul filo del [illegible] solo. E' questo un romanzo d'avventura e d'azione, di eroi senza nome, nella [illegible] gliore tradizione di Conrad».*

Il lungo e spericolato trailer di copertina, malgrado le molte puntualizzazioni, lascia intuire che [illegible] ulteriori sorprese: *«E' l'anno 1943 e il giornalista americano Ben Darby, corrispondente di guerra sopravvissuto per miracolo a [illegible] sciagura aerea mentre era diretto in Africa occidentale, scampa alla violenza [illegible] una folla minacciosa, in [illegible] Bombay sconvolta [illegible] disordini e sommosse, grazie all'intervento del capitano Taggart, soprannominato "il pazzo", un personaggio celebre per le sue gesta eroiche.*

«Tutte le [illegible] apparenze [illegible] corrispondono alla realtà in questo borioso e loquace uomo di mare. Quan[illegible] egli [illegible] il comando della "Kildare Glen" per unirsi ad uno scalcinato convoglio [illegible] mercantili diretto a Durban, Darby, che si trova a bordo, nota con crescente inquietudine l'aggravarsi di una situazione già tesa. [illegible] quelle acque infide, dove scivolano silenziosi i sottomarini nemici e le tempeste sono sempre [illegible] agguato, la [illegible] smatica personalità di Taggart sembra alterarsi sotto gli effetti dell'ansia e dello sfinimento causati dalle circostanze avverse. [illegible] è questa la vera radice del suo comportamento violento e instabile?

«Quando [illegible] disciplina troppo ferrea finisce col distruggere, piuttosto che salvare delle vite umane, si profila [illegible] necessità di una sostituzione [illegible] comando [illegible] vascello, ma proprio allora, nell'attimo in cui tragedia e follia sembrano [illegible] [illegible] no, ecco emergere un elemento [illegible]. Chi è il [illegible] sponsabile e che cosa si è scatenato nella mente febbricitante di Taggart?».

Nel rom[illegible] di Scott, Taggart «il pazzo» al comando della Kildare Glen naviga in acque infide tra sottomarini [illegible]ici e tempeste

COPPA CAMPIONI

I rossoneri hanno parlato troppo del gol annullato [illegible] Brema. Adesso si gioca

SACCHI

Teme l'eccessiva sicurezza «Il Werder rappresenterà un ostacolo molto difficile»

Milan, dalle parole passare ai fatti

L'impeto di Gullit potrebbe risultare decisivo contro il Werder Brema

DAL NOSTRO INVIATO

MILANELLO ● E' finita la guerra a parole: sotto col fatti fra Milan e Werder. Ieri anche Rehhagel, il tecnico tedesco, tuonava: «*Già tutti parlano del gol annullato al Milan ma dimentichiamo che anche a noi* [illegible] *stato negato un gol sacrosanto*». Come dire; basta con questi piagnistei, qui si cerca di influenzare l'arbitro, non è corretto.

Vecchia storia che si ripete puntualmente: stasera in tribuna a San Siro dovrebbe esserci anche Matarrese, il presidente federale vuole controllare di persona che non ci [illegible] altre stonature da parte del direttore di gara di turno. Oltretutto lo scozzese Smith è un tenore mancato: il suo sogno era di cantare alla Scala, dovrà accontentarsi di apparire sulla ribalta della Scala del calcio. Non è affatto male per un fischietto: basta che arbitri nella direzione giusta, altrimenti si porta a casa un ricordo indimenticabile della Scala-bis.

Dunque, basta anche coi piagnistei anche se nel clan rossonero,in verità, si tendeva a sminuire il problema arbitrale: certo, dimenticare quel pallone oltre la linea di porta, per due volte, non è facile, ma il calcio non è fatto di ricordi ma di fatti concreti. Ed il Milan per passare il turno deve segnare sul serio «*possibilmente col pallone che* [illegible] *smuovere* [illegible] *rete*» diceva Rijkaard, dall'alto della sua esperienza, «*così nessu*[illegible] *può negarne l'evidenza*». Anche Rehhagel, dal suo punto [illegible] vista, [illegible] torto ma dimentica un particolare: se il Milan avesse avuto il gol, la palla sarebbe [illegible] portata al centro, ci sarebbe stato un intervallo, sicuramente non si sarebbe sviluppata nella [illegible] maniera l'azione-gol dei tedeschi.

Gullit [illegible] preannunciato per stasera una «*guerra sportiva*»; proprio gli olandesi so[illegible] sembrati i più convinti di un autentico assalto da parte [illegible] Milan [illegible] roccaforte [illegible]versaria. «*Purché* — ha am[illegible] Sacchi — [illegible] *ci* [illegible] *faccia prendere dall'eccessiva fiducia. Noi dobbiamo dimenticare* [illegible] *quattro reti rifilate ad una Juventus che pensava troppo* [illegible] *Napoli;* [illegible] *sarà altrettanto facile contro questo Werder*».

Altrettanto aveva [illegible] to Rehhagel nei confronti del Milan dopo averlo visto tartassare la Juventus ma pochi rossoneri hanno abboccato. [illegible] tutti Van [illegible] nel [illegible] italiano quasi perfetto: «[illegible] *siamo polli da fare allo spiedo: non cadremo nella sua trappola, siamo consapevoli delle nostre forze ma non caricati in modo eccessivo. Il nostro compito sarà quello di farli uscire* [illegible] *loro area, indurli ad attaccare in modo da trovare spazio* [illegible] *cui inserire chi sarà destinato al gol. Non importa se il sottoscritto o altri:* [illegible] *mi interessa il primato dei cannonieri,* [illegible] *conta soltanto* [illegible] *il* [illegible] *vada avanti, giunga in semifinale. Se poi dovremo incontrare il* [illegible] *e il* [illegible] *Eindhoven, pazienza, vorrà dire che giocheremo...* [illegible] *anticipo la finale*».

Pur mancandogli lo squali[illegible] e infortunato Virdis, Sacchi dispone di una carta [illegible] riserva per [illegible] trascurabile: quella rappresentata dal ventenne Mannari, questo piccolo toscano così terribile quando sente odor di gol. Berlusconi ha [illegible] preannunciato che a fine stagione lo manderà a fare esperienza a Como o a Firenze: arriva Borgonovo, verrà confermato Virdis, Sacchi avrà abbastanza attaccanti. Mannari merita di giocare in una squadra adatta a lui. Intanto, dicevamo, potrebbe rappresentare la carta a sorpresa per i tede[illegible] non lo conoscono e che alla distanza, quando la fatica [illegible] avvertire, potrebbero essere in difficoltà contro la sua rapidità sgusciante. Ha ragione Van Basten, sia o no sincero perché essere «re» anche della [illegible] dei cannonieri di Coppa, dopo [illegible] vinto il Pallone d'oro (e il Campionato europeo per nazioni) fa sempre gola a chiunque: se il Milan [illegible] anche con un [illegible] del Mannarino, [illegible] lo chiamano affettuosamente i tifosi, cosa importa?

Giorgio Gandolfi

Mancini, è lui oggi l'uomo-guida della Samp

CC[illegible]

Vialli incoraggia Mancini: «Sei bravissimo, per vincere [illegible] hai bisogno di imitarmi»

Il grande assente scommette su una bellissima prova del compagno. Boskov: «Dobbiamo attaccare la Dinamo, che controlla il pallone meglio di noi»

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] La città [illegible] ha tenuto a balia l'allenatore [illegible] momento, Mondonico, [illegible] stesso che l'anno [illegible] portò l'Atalanta [illegible] semifi[illegible] di Coppa [illegible] Coppe, [illegible] perché anche [illegible] Samp del figlioletto natale, Vialli, [illegible] per la prima volta nella sua storia a tale traguardo. La manifestazione è la stessa e, [illegible] caso di passaggio [illegible] tur[illegible] liguri di Boskov potrebbe capitare [illegible] aprile il medesimo avversario dei nerazzurri lombardi, il Malines detentore della Coppa.

Quasi [illegible] mila sono i tifosi attesi da Genova e dintorni a cui si uniranno almeno [illegible] mila sostenitori [illegible] Cremonese. Vialli sarà ai bordi del campo, insieme con i compagni Mancini e Carboni. In tribuna, con Mondonico, l'allenatore che lo [illegible] nella Cremonese, il primo presidente di Gianluca, [illegible] commendator Luzzara, amico di Mantova[illegible]. L'assenza di Vialli potrà essere determinante? E quanto?

Lucescu, tecnico della Dinamo, ritiene addirittura che [illegible] lui la Samp perderà il 30 per cento del suo potenziale. Se così fosse, davvero diventerebbe arduo per i blucerchiati tener testa a questi romeni che, va ricordato, hanno costruito in trasferta, [illegible] 1-0 in Scozia con [illegible] Dundee, il successo nel precedente turno di Coppa.

Vialli ha fiducia: «*Mancini dovrà cercare di fare il* [illegible] *cini, non credo che tenterà* [illegible] *imitare Vialli. Sbaglierebbe* [illegible] *snaturare le sue caratteristiche solo perché* [illegible] *la prima volta, dopo* [illegible] *partite, manco io. Sappiano i miei compagni che* [illegible] *voglio giocare* [illegible] *semifinali e* [illegible] *contento di essere stato squalificato per questo turno, il mio apporto sarà più* [illegible] *nei prossimi due incontri. La Samp parte con il vantaggio di poter amministrare l'1-1 dell'andata, non credo* [illegible] *possa sbagliare*».

[illegible] che questo risultato è ingannevole. Sulla carta è [illegible] oppure po[illegible] anche demotivare [illegible] squadra. «*Però* — dice il tecnico doriano — *non siamo abituati* [illegible] *controllare il pallone. Cosa che invece sa fare con disinvoltura, soprattutto in trasferta, la Dinamo. Quindi* [illegible] *attaccheremo, convinti che è meglio segnare e intimorirli piuttosto che rischiare una rete con un tiro di Mateut, il* [illegible] *giocatore più rappresentativo*».

Mateut sta imitando Ca[illegible] di diventare la «Scarpa d'oro» dell'89, ha già segnato 24 reti, solo lo spagnolo Baltazar dell'Atletico [illegible] ha [illegible] tanti gol in campionato. Con l'allenatore Lucescu [illegible] in pa[illegible] una simpatica scommessa. Il tecnico [illegible] nario nel Resto del Mondo [illegible] affronterà il Brasile a Udine, per l'addio [illegible] Zico, se oggi Mateut segnerà un [illegible] piste [illegible] Mateut, [illegible] metterà [illegible] Pari, mentre Salzano dovrà vedersela sulla [illegible] sinistra con il piccolo e sgusciante Sabau. A Lanna il compito di marca[illegible] Camataru, Vierchowod in[illegible] prenderà in [illegible] Vaiscovici, [illegible] punta che si al[illegible] di più. Lo *stopper* è convinto che la Samp possa farcela anche senza Vialli. Ma chi sarà il Vialli della situazione? «*Logico, Mancini*» sembrano rispondere in coro tutti i sampdoriani.

Lui, Roberto Mancini, finge indifferenza. Dopo aver assistito dalla tribuna, al match di and[illegible] per infortunio, tocca ora a lui fare il Vialli [illegible] fuori [illegible] squalifica. «*Non sento alcuna responsabilità, mi pesa solo il pensiero della partita, che* [illegible] *dura.* [illegible] *infatti* [illegible] *la Dinamo picchierà* [illegible] *all'andata anche perché dopo 15 giorni* [illegible] *loro condizione atletica sarà sicuramente cresciuta.* [illegible] *sarà facile ma ho fiducia, come tutti del resto*».

[illegible] **Badolato**

[illegible] COMPIE CINQUANT'ANNI

Milano interista finalmente ha imparato ad amarlo

Mezza età [illegible] scudetto intero

Il merito dei successi torinesi veniva attribuito più a Boniperti che a lui. Adesso gli si riconosce la capacità di portare una grande squadra al trionfo

Trapattoni

MILANO ● Meglio di così Giovanni Trapattoni non poteva festeggiare il [illegible] cinquantesimo compleanno che cadrà [illegible] prossimo. Arrivato a Milano con la laurea di miglior allenatore d'Italia per aver vinto con la Juventus tutto quanto era possibile, compresa Coppa dei Campioni e Coppa Intercontinentale, ha dovuto subire per due anni le critiche di tutti perché la nuova squadra non andava bene e i risultati non arrivavano.

Così i suoi detrattori hanno avuto buon gioco a dire che i meriti delle vittorie della Juventus non erano suoi, ma dell'abilità dei dirigenti bianconeri nel mettere assieme una formazione sempre vincente. E si era arrivati al punto da affermare che «*Trapattoni in dieci anni di Juventus, non ha vinto sette scudetti ma ne ha persi tre, vista la forza della squadra di cui disponeva*».

Adesso finalmente è arrivato anche per lui il momento [illegible] mettere tutti a tacere, visto che l'Inter sta marciando con grande sicurezza in testa alla classifica e vanta una media inglese (+5) da [illegible] cord assoluto per le sette vittorie esterne finora conquistate. Ma guai a parlare con Trapattoni di scudetto. «*E' presto* — dice il tecnico — *ci* [illegible] *ancora troppe gare da disputare, prima della fine e può succedere* [illegible] *di tutto a cominciare proprio da domenica* [illegible] *Genova* [illegible] *confrontarci con la Sampdoria, una delle avversarie dirette al titolo*».

Ormai in casa nerazzurra è diventata un'abitudine esaltare il valore dell'avversario di turno per spronare la squadra alla massima concentrazione. «*Questa volta lo dico seriamente e con timore* — aggiunge Trapattoni — *perché i blucerchiati sono la terza forza del campionato e se* [illegible] *vincere contro di noi potrebbero inserirsi nel vivo della lotta per la prima posizione. Quindi massima concentrazione e molta* [illegible] *per non creare facili illusioni dopo la vittoria di Roma*».

Una vittoria, quella di Roma, che al di là della dovuta cautela per domenica prossima, dà a Trapattoni una certa sicurezza sul valore della sua formazione. «*All'Olimpico* — spiega — *abbiamo giocato su livelli eccellenti dal primo all'ultimo minuto, senza cedimenti, coprendo bene ogni zona del campo. Inoltre ho visto varietà di schemi, ritmo e personalità, a conferma che stiamo attraversan*[illegible] *buon periodo di forma sia fisica che psichica. E questa è un'ottima garanzia per il futuro*».

[illegible] confortare Trapattoni c'è anche il fatto che a Roma domenica faceva molto caldo e i giocatori non ne hanno minimamente risentito. «*Come avevo promesso mesi fa* — spiega — *questa Inter non avrà alcun crollo* [illegible] *primavera. Abbiamo fatto una preparazione speciale tenendo conto anche della lunghezza del campionato e già adesso si vedono i frutti. Purtroppo dobbiamo stare* [illegible] *a non forzare troppo alcuni giocatori, come Ferri, che ha un gi*[illegible] *dolorante e rischia di saltare. Per il resto* [illegible] *a posto*».

[illegible] premio [illegible] squadra, per i 36 punti conquistati in 21 gare, Trapattoni ha deciso [illegible] far richiedere alcuni biglietti al Milan per portarla domani sera a San Siro ad as[illegible] alla sfida con il Werder [illegible] «*Voglio vedere il* [illegible] *all'opera* — dice il tecnico — *e rendermi conto di persona del suo valore che dopo le ultime gare mi sembra ritornato sui livelli di quello della primavera scorsa quando dominava su tutti i campi e ha bruciato il Napoli sul filo di lana vincendo lo* [illegible]*. Per fortuna che l'Inter ha nove punti di* [illegible]*taggio sul Milan e se anche dovessimo perdere* [illegible] *derby non corriamo* [illegible] *altrimenti ci sarebbe veramente da preoccuparsi*».

Nino Sormani

Il torneo ha ritrovato nel Genoa il [illegible] scattante tamburo maggiore

Il ritorno al successo dà la carica per la trasferta ad Avellino

Il Genoa ha ripreso la corsa, la serie [illegible] ha ritrovato il suo dittatore. Le posizioni di classifica sono ritornate... quasi quelle che erano prima dello scivolone del rossoblù liguri a Messina: il Bari bloccato in casa del «bunker» del Catanzaro è a due punti; l'Udinese e la Cremonese hanno concluso il confronto diretto con un [illegible] pareggio (rigore parato [illegible] Garella a tempo scaduto) e sono di nuovo a [illegible] punti; il vantaggio sul quinto posto è risalito ad otto punti.

Tutto come prima insomma, anche [illegible] la vittoria sul Taranto, un ritorno [illegible] successo dopo un mese e mezzo [illegible] pareggi conclusosi con [illegible] stop in Sicilia, è stata più una rabbiosa risposta [illegible] ventura [illegible] una [illegible] che il segno di un ritrovato ritmo della squadra dopo un periodo di comprensibile appannamento.

Gli uomini di Scoglio hanno ritrovato la voglia di lottare e di vincere, e questo è assai importante. Ma la lucidità indispensabile per restituire al loro gioco un'adeguata concretezza è parsa ancora attenuata dall'affanno, dalla paura di veder compromesso il lavoro dei mesi scorsi da un altro passo falso in un momento delicatissimo del torneo.

Contro il Taranto, che ha giocato come era lecito attendersi da una squadra penultima in classifica contro la capolista — difesa ad oltranza, un bel po' di rudezze troppo tollerate [illegible] Quartuccio, [illegible] perdi[illegible] tempo [illegible] prima parte della gara — il Genoa ha [illegible] seriamente di [illegible] vincere, pur avendolo [illegible] meritato sul piano del gioco. C'è voluto un rigore, del resto sacrosanto, a quattro minuti [illegible] fine, per sigiare, con Onorati, il gol della vittoria anche se prima di questo episodio il Genoa, pur stentando sulla fascia destra per l'assenza del tornante Eranio, aveva costruito almeno cinque o sei palle-gol non sfruttate un po' per caso, un po' per interventi alla disperata dei difensori pugliesi, molto per macroscopici errori in zona di tiro.

Emblematico a questo proposito l'errore compiuto da Davide Fontolan in apertura di ripresa. Lanciato in contropiede da Nappi e proiettato in zona libera da un rimpallo fra un difensore tarantino e Onorati, il n. 11 rossoblù ha evitato anche il portiere Spagnulo uscitogli incontro e si è presentato solo davanti alla porta vuota. Avrebbe avuto tutto il tempo di aggiustarsi la palla e magari anche di entrare in porta col pallone, invece si è fatto prendere dall'affanno, dalla paura di sbagliare: ha chiuso gli occhi ed ha sparato incredibilmente a lato.

Strano il destino [illegible] questo ventiduenne atleta che, sul piano dell'apporto al collettivo, della visione di gioco, dell'intelligenza tattica può es[illegible] considerato senz'altro un fuoriclasse ma vede annacquate queste sue grandi [illegible] questo suo vizio [illegible] mangiagol incorreggibile.

Fortunatamente il maxi-errore di Fontolan non ha pesato sul risultato ed il Genoa ha potuto superare egualmente il momento critico riprendendo la sua corsa. Non tutti i problemi [illegible] risolti ma è chiaro che il ritorno al successo mette la squadra di Scoglio in condizione di affrontare con ben altro spirito la trasferta di domenica prossima [illegible] Avellino. La squadra di Fascetti è incappata in una sconfitta a Cosenza dopo undici risultati utili consecutivi, vuol rifarsi subito a spese della capoli[illegible]

E' una partita-chiave, non perdendo [illegible] gli irpini il [illegible] aggiungerebbe un'al[illegible] pietra [illegible] castello della promozione.

Gianni Pignata

SPORT AND SODA

Nostalgia è sbagliare lo stop

Il sovietico Zavarov perseguitato da strani malesseri

Abbiamo tanto parlato di Muller e dei suoi problemi di «saudade», parliamo di Zavarov e della sua «nostalghia». Il sovietico non si inserisce nel nostro calcio, nel nostro gioco. A Milano è stato molto triste vederlo non giocare così. E' la seconda grande vittima calcistica dell'anno, a Torino. Edu e Barros danno l'impressione di ringraziare sempre e comunque i loro dèi per come è andata bene nella vita in generale, Skoro è addirittura felice, Laudrup è il più italiano di tutti, infatti flanelleggia con sagacia.

Zavarov alle prese con la «nostalghia»

Secondo noi la nostalgia è legittima, guai se uno non l'avesse, rinnegherebbe le sue radici. E' una cosa anche bella, se si tratta di nostalgia da ricchi. E' senape, soya, rubra, ketchup, maionese, worchester, bearnese. Serve per condire [illegible] insipide ancorché opulente. La nostalgia nutre, [illegible] in maniera sottile. Mangi sempre il filetto, anche l'aragosta (si può, con gli ingaggi calcistici), pensi al paese lontano e il filetto, anziché avere meno gusto come accadrebbe se si mangiasse pane, ha più gusto.

Quando Muller aveva la nostalgia, scrivemmo che capivamo come uno di Rio possa, a Torino, avere nostalgia di Ipanema e Copacabana: ma uno [illegible] San Paolo, dove manco c'è un Sangone per fare i bagni, no. Non conosciamo Kiev, ma sospettiamo che non si tratti di una Portofino sovietica. Siamo stati a casa di Zavarov, in tutta la nostra vita mai potremo permetterci una dimora così, in [illegible] collina, [illegible] grandi vetrate sulla città smogosa dove vivono gli operai, gli impiegati, quasi tutti i giornalisti. La nostalgia è un sentimento, e i sentimenti se ne fregano del panorama. Però se il panorama [illegible] è [illegible] la nostalgia può [illegible] meglio combattuta, ammortizzata, ovattata, disarmata.

Ma il discorso è più vasto, lo facemmo per Muller, lo ripetiamo. Non riusciamo cioè a capire [illegible] c'entra la nostalgia quando si ha la palla a centrocampo, [illegible] si è marcati, si deve spedire la palla ad un compagno che sta, smarcato, a dieci metri, la si manda invece — Zavarov domenica scorsa a San Siro — in fallo laterale dopo averla fatta bl[illegible] una [illegible] vuota di campo. Nostalgia è anche sbagliare uno stop? Ma a questi livelli, neanche Leopardi era riuscito a immaginare la nostalgia.

C'è chi la chiama ambientamento. Anzi, non ambientamento. Tutto valido, ai fini strettamente calcistici il non ambientamento è persino più comprensibile. Ma resta sempre l'interrogativo della pallacalciata, di piatto, in fallo [illegible] e allora? E [illegible] ne sappiamo noi? Alle prese con figli che non studiano, apprendiamo che il loro pessimo rendimento scolastico è dovuto ad una forma di protesta contro qualcosa. Evidentemente anche questi calciatori protestano, contro la società intesa come club, contro la società intesa come consorzio umano che li circonda, contro chissà [illegible] Noi abbiamo visto Zavarov giocare all'Europeo ultimo, un anno. E Muller ha entusiasmato [illegible] Brasile e fuori, con la sua Nazionale.

Avessimo la risposta, la regaleremmo. O ci faremmo assumere come pagatissimi superesperti da Juventus e Torino. Invece siamo qui, con i nostri problemi di nostro ambientamento relativamente a personaggi che [illegible] di poter «abitare» assai facilmente. Probabilmente questo articolo è pieno di errori di grammatica e sintassi, l'equivalente dei loro passaggi sbagliati.

Come eravamo

C'è un consorzio di ventotto televisioni private che si chiama Cinque Stelle, in Piemonte aderisce TeleCupola di Cavallermaggiore, trattasi di un'unione di forze economiche per parare programmi comuni, troppo onerosi per una emittente isolata. Cinque Stelle compra dalla Sacis, cioè dalla Rai, programmoni ed anche documentari, che alcune televisioni mandano in onda con in sovrimpressione la data, così da chiarire la non stringente attualità dei temi.

Bene, in un mondo di dirompenti diritti dell'attualità, sino anche alla violazione dei diritti diciamo classici della persona umana, fa per[illegible] bene «rileggere» le notizie dei giorni precedenti e filtrarle con il tempo che è passato, gustarle per quello che valgono in assoluto, dopo averle subite per quello che valevano nel relativo della loro urgenza. E' in fondo un «come eravamo» leggero, innocuo, istruttivo; quello scandalo che faceva vibrare la voce dell'annunciatrice, adesso è robetta.

Anche lo sport, con promesse, che son minacce, di partite drammatiche, è bello da rivisitare così: robetta, in fondo, la partita è andata diversamente da come si pensava ma la vita è continuata. Un bel successo. Il prossimo sarà quello di ricordarci di questo, al prossimo annuncio calcistico di un Orson Welles che ci scaravenla addosso i suoi marziani.

Al Kandahar di Courmayeur gli sciatori azzurri molto bravi, quasi ottimi

COURMAYEUR. ● Due vittorie (una «annunciata», in campo femminile, l'altra — gradita quanto inaspettata — nella gara d'apertura, lo slalom gigante maschile, e ben quattro atleti nella parte alta della classifica dello slalom maschile, vinto per pochi centesimi da un francese: se non ottimo (come in altre occasioni), è stato più che soddisfacente il bottino dello sci azzurro nell'edizione appena conclusa del Kandahar Martini, che ha registrato la partecipazione di 120 «cittadini» provenienti da otto Paesi.

«Mancano forse i "grossi calibri" — [illegible] *nulla voler togliere ai partecipanti* — precisa Walter Marzoli, selezionatore della Nazionale [illegible] — *alcuni impegnati nelle gare di Coppa Italia o nelle libere di Megève, o alle Universiadi di Sofia: le gare si sono accavallate tutte nello stesso periodo. Si è dovuto fare delle scelte, cercando di diluire la nostra partecipazione un po' ovunque».*

Francesca Fasoli ha colto a Courmayeur una vittoria importante, portando a cinque il numero dei successi consecutivi nello slalom speciale: la lombarda, con due manches perfette, ha messo in fila la francese Roca, studentessa sedicenne dei Pirenei, e due tedesche occidentali, la Zaininger e la Stoeckl, che, in ordine invertito, compaiono al primo e secondo posto della «combinata».

Prosegue Marzoli: *«Buona anche la prova di Enrico Chiaravalli, anche lui "veterano" del circuito Cittadini come la Fasoli, alla sua prima affermazione in gare Fis di categoria: mi è piaciuta soprattutto la grinta con la quale ha affrontato la seconda manche, che gli ha permesso non solo di annullare lo svantaggio, ma di staccare — seppur di un solo centesimo — il temibile tedesco occidentale, Sieger, che si è poi aggiudicato la combinata. Impresa che invece non è riuscita al genovese Cordone, miglior tempo nella prima manche, che nella seconda non è riuscito a contenere l'attacco del francese».*

Qualcosa di più si attendeva dai torinesi: Sandra Milone è risultata migliore delle azzurre nella gara di slalom gigante, classificandosi al sesto posto; Paolo Colarelli si è piazzato terzo nella combinata, con l'8° posto nel gigante e il 5° nello slalom.

Conclusa la parentesi del Kandahar Martini, gli azzurri sono impegnati da oggi, a Nevegal, nella disputa dei Mondiali Cittadini. L'Italia si presenta con tutte le carte in regola. Allo slalom speciale di oggi seguirà domani il gigante; poi, dopo le prove cronometrate di giovedì e venerdì, scenderanno in pista i discesisti nella giornata di sabato.

Pier Luigi Griffa

Valdocco, C1 in vista

La squadra di Caggianiello, insieme con il Murata, ha portato a [illegible] punti il vantaggio sul S. Paolo

[illegible]al vert[illegible]ella C2 maschile pallavolistica? Sembrerebbe proprio di sì, a giudicare dai risultati della quinta giornata di ritorno che hanno fatto salire a sei i punti di vantaggio delle battistrada Valdocco e Murata Bellavista nei confronti del S. Paolo terzo classificato. A sei turni dalla conclusione, dunque, torinesi ed eporediesi possono già cominciare a preparare i festeggiamenti per la loro prima promozione nella C1 nazionale.

L'evento è clamoroso per il Murata che l'anno scorso giocava ancora in serie D, ma è addirittura storico per il Valdocco, società dall'anzianità ventennale che al sesto consecutivo torneo di C2 è riuscito finalmente a trovare la formula giusta per conquistare un successo di grande prestigio. *«Dopo aver lottato per tante stagioni in zona-retrocessione* — dice l'allenatore Caggianiello — *negli ultimi due campionati siamo entrati fra le «big». Merito dei progressi tecnici compiuti dall'intera squadra, particolarmente in ricezione, dell'arrivo di nuovi giocatori del valore di Panerati e Nosenzo, ma soprattutto dell'affiatamento che ci lega in campo e fuori».*

Il nucleo-base del Valdocco, infatti, è composto da elementi che iniziarono l'attività assieme una quindicina di anni fa all'interno dell'oratorio dell'Auxilium di via Salerno. Ragazzi che oggi hanno fra i 25 ed i 29 anni e che continuano a giocare per puro diverti[illegible].

«La promozione in C1 — spiega Caggianiello — *ci creerebbe [illegible] problemi economici ed organizzativi che comunque saremmo ben felici di dover affrontare dopo tanti anni passati a batterci più o meno sempre con le stesse rivali. Sei punti sono un bel vantaggio, ma non è ancora il caso di cantare vittoria. Dovessimo ripeterci anche contro Murata e Gagliardi Aosta, allora sì che potremo sentirci al sicuro».*

Il successo del Valdocco, formazione partita senza grandi ambizioni che si allena due sole [illegible] alla settimana ed è stata costruita senza spendere una lira, farebbe [illegible] [illegible] [illegible] vergogna tante altre squadre che, pur lavorando quasi tutti i giorni e disponendo di ben ricompensati tecnici e giocatori di nome, collezionano delusioni in serie.

Roberto Condio

MEDICINA SPORTIVA

Conoscere il proprio fisico perché lo sport non sia pericolo

«Non [illegible] le persone sono in grado di valutare la reazione del proprio organismo, e la capacità [illegible] sopportare lo sforzo che comporta un'attività sportiva — spiega il professor Wyss dell'Istituto di Medicina dello Sport di Torino — *quindi, la visita medica che ne certifichi l'idoneità, oltre ad essere obbligatoria per gli agonisti, è importante ai fini preventivi perché si possono riscontrare risposte anomale su individui di tutte le età, se sottoposti a sforzo. Anche fra i più giovani».*

In Italia, diverse leggi regolano la [illegible] sanitaria dell'attività sportiva e prevedono l'obbligo di accertare l'idoneità generica — cioè la capacità del soggetto di tollerare sforzi intensi — e l'attitudine verso una certa disciplina, specificando quali esami devono effettuarsi e con quale periodicità, per gli ago[illegible].

Con la legge 833 [illegible] 1978 sono state delegate le Ussl a procedere a questa tutela, ma è proprio a questo punto che sono sorti i primi problemi: infatti, le Ussl, già impegnate a far fronte a tutte le richieste degli assistiti bisognosi di cure ed accertamenti diagnostici, hanno riscontrato notevoli difficoltà a sbrigare tutti gli esami per gli sportivi, [illegible] inoltre dati precisi sul numero degli agonisti presenti nella provincia di Torino.

Come si è cercato di ovviare al problema?

«Nell'87 è stato fatto un primo tentativo di procedere alla visita medica gratuita per tutti i ragazzi che iniziavano un'attività agonistica — spiega il professor Wyss — *Per gli adulti al di sopra dei 35 anni, e per tutti coloro che praticavano sport pericolosi, come il pugilato, lo scorso anno, invece, è rimasto praticamente "scoperto" quindi spesso gli interessati dovevano provvedere alla [illegible] a proprie spese. Dalla fine dell'88 ad oggi, grazie all'Assessorato regionale alla Sanità, è stata conclusa una convenzione fra le Ussl 1, 5, 6, 7 e 8, mentre è ancora in corso per la 2, 3, 4, 9 e 10, e l'Istituto di Medicina dello Sport».*

Cosa cambia con questa convenzione?

«Che ora è possibile, per tutti gli atleti agonisti, effettuare la visita gratuitamente presso il nostro centro, naturalmente dietro richiesta dell'Ussl di residenza».

Qual è la prassi da seguire?

«La società dovrà fare una richiesta scritta all'Ussl di residenza dell'atleta [illegible] rilascerà l'autorizzazione, a sua volta l'atleta dovrà prenotarsi presso il nostro Istituto che eseguirà in sede gli accertamenti diagnostici e trasmetterà direttamente alla società sportiva il certificato di idoneità. Occorre sottolineare che il nostro è l'unico centro abilitato, oltre naturalmente alle Ussl, e le visite fatte altrove non hanno valore legale».

Da parte della popolazione sportiva c'è una certa osservanza [illegible] disposizioni, oppure sono in molti a disertare questi accertamenti obbligatori?

«Purtroppo [illegible] sono numerosi atleti che [illegible] adempiono a questo dovere, ma riten[illegible] [illegible] [illegible] avvenga soprattutto per ignoranza. Forse non [illegible] stata un'adeguata sensibilizzazione da parte delle società sportive, [illegible] tutti i problemi legali che possono derivarne. E soprattutto ho notato uno scarso interesse al problema da parte dei mezzi di comunicazione. Non dimentichiamo che la medicina sportiva, oltre a dimostrarsi in molti casi preventiva, è una medicina aperta al futuro: perché in grado di misurare il livello di efficienza fisica dell'uomo».

Debora Vaglio

Controllo delle attitudini sportive di un giovanissimo

Tra il pubblico del foyer ieri sera, alla prima del Regio dell'opera di Mozart. Le foto sono di Sergio Solavaggione

Figaro: le nozze con i fichi secchi...

Ieri sera al Regio, un atto dopo l'altro, il pubblico si è assottigliato

Il secondo atto delle Nozze di Figaro

[illegible]

Emozionati e soddisfatti ecco i giovani cantanti

«Gentili Signore e Signori richiediamo tre minuti d'attenzione». Inevitabile, ieri sera prima dell'inizio delle *Nozze di Figaro*, la lettura di [illegible] comunicato [illegible] dipendenti del Teatro Regio per spiegare lo sciopero proclamato, revocato, forse rinviato. C'è da [illegible] il pubblico che il sindaco e il presidente dell'Ente Maria Magnani Noya ha chiesto 10 [illegible] di tempo e s'è impegnato [illegible] estremo tentativo di risanare il deficit dell'Ente, ottenendo come contropartita che non [illegible] facesse saltare [illegible] prima. C'è da sensibilizzare il pubblico sull'estrema gravità [illegible] situazione. C'è da ribadire la volontà dei lavoratori perché il teatro non solo sopravviva [illegible] cominci a vivere facendo[illegible] conoscere sempre di più fuori dalla città. C'è da dimostrare l'impegno contro *«l'immobilismo, la staticità, [illegible] sterili discussioni»* che sembrano finora aver prevalso sulle iniziative concrete. Il tono della corista designata [illegible] portavoce è partecipe, a tratti drammatico (*«la miglior interpretazione [illegible] serata»*, osserverà — ma senza malignità — qualcuno). Il comunicato si trasforma in un appello accorato e un po' polemico: il problema più «eclatant» (in francese nel testo), viene detto, è Torino come città: se Torino si risveglierà, anche il Teatro si risveglierà. E' [illegible] un [illegible] cenno, in finale: [illegible] impos[illegible] coglierví [illegible] echi delle sc[illegible] mai sopite, anzi mai così attuali, alla Torino indifferente, statica, non decisionista, da sempre incapace di difendere e valorizzare i beni preziosi della sua cultura. E il pubblico torinese, accorso a riempire la sala, nonostante la revoca dello sciopero all'ultimo momento, risponde con un applauso comprensivo, ma [illegible] po' distaccato. L'applauso di chi ne vede troppe e dappertutto [illegible] crisi, problemi di bilancio, situazioni [illegible] governate per indignarsi [illegible]. Anche [illegible] si tratta del suo teatro.

Un'atmosfera composta che sembra dominare tutta la [illegible]ta. Del resto la regia sobria di Marcucci e le severe scenografie [illegible] Bertacca invitano più a un ascolto attento che a emotivi consensi, con applausi non proprio frenetici equamente distribuiti [illegible] tutti i protagonisti.

Il pubblico in platea

Lucio Gallo, passate le arie impegnative del primo atto, *«Se vuol ballare signor contino»* e *«Non più andrai farfallone amoroso»*, sembra tranquillo nell'intervallo, nonostante questo sia il suo debutto nel ruolo di Figaro. Na[illegible] a Taranto, [illegible] anni, sta a Torino da [illegible] e, spiega, *«questa è [illegible] mia, quindi è logico [illegible] non sia troppo emozionato»*. Ormai, peraltro, sta per diventare un habitué di Mozart: Abbado l'ha chiama[illegible] [illegible] Staatsoper di Vienna [illegible] Don Giovanni nel '90, di nuovo *Le Nozze* nel '91, e con Harnoncourt farà *Così fan tutte* alla fine dell'89.

Anche lui, il farfallone amoroso, Cherubino, spiritello mozartiano (la sua parrucca bianca raccolta a codino e la sciarpa di pizzo bianco richiamano la più classica iconografia del Genio), che aleggia fra travestimenti e nascondimenti su tutto il secondo atto, sembra tranquillo. Manuela Custer, 23 anni, è già stata Cherubino in Svizzera l'anno scorso *«ma — dice — penso che ognuno di noi si sia impegnato al [illegible] questa sera perché questa [illegible] Torino è stata per tutti un'occasione enorme»*.

Emozionata, emozionatissima, invece, Laura Cherici, al suo debutto nel ruolo e in teatro come protagonista. Anche lei 23 anni, quanto [illegible] adatto [illegible] Susanna tutto giusto vezzosità e mossettine *«perché — dice — il personaggio lo sento simile a me, me lo sento bene addosso. Spero che se ne accorga anche il pubblico, anche se so che quello di Torino non è dei più caldi»*.

I giovani interpreti [illegible] mancano di esprimere la loro gratitudine a [illegible] avuto il coraggio di *«rischiare»* con loro.

«E' [illegible] un'idea del maestro Raffaino e mia» — spiega il direttore Gustav Kuhn — *quella di provare con giovani cantanti, e mi sembra sia andata benissimo»*. E con l'orchestra, che è la prima volta che dirige, come è an[illegible]? C'è stata tensione nelle prove per via dello sciopero? *«No, c'era nervosismo prima, ma quando l'orche[illegible] entrava in buca dimostrava sempre una professionalità stupefacente, lasciando fuori tutti i problemi estranei alla musica»*. Certo, che a Lei, abituato ai teatri esteri, la situazione italiana parrà strana... *«Molto strana. A Venezia alla fine [illegible] stufo che [illegible] fatto Salomé con solo [illegible] pianoforti»*. Comunque le piace lavorare in Italia visto che tornerà a Torino per il 250° anniversario del Teatro a dirigere il *Don Carlos*... *«Oh sì, per [illegible] versi è meglio che lavorare in Germania... Gli spaghetti per esempio, in Germania, sono, [illegible] si dica... una catastrofe e non si riesce a trovare del buon vino bianco»*.

Affiatati, tutti amici, tutti contenti di lavorare insieme, anche i due «veterani» il Conte e la Contessa, [illegible] Moldoveanu e Alberto [illegible]. Non può che andare tutto — se proprio non si può dire «filare» viste le quasi quattro ore di spettacolo più tre intervalli — come l'olio.

Il pubblico resiste compatto fino a mezzanotte, ma alla ripresa del quarto atto si no[illegible] [illegible] buchi [illegible] poltrone. All'una [illegible] Kuhn non fa in tempo a scoc[illegible] l'ultimo tocco di bacchetta che molti si sono già avviati verso l'uscita.

Giuliana Martinat

[illegible]

Azzeccati i tempi di Kuhn

Se la osserviamo dal lato del libretto [illegible] delle *Nozze di Figaro* è posteriore a quella del [illegible] *Siviglia*, ma dal punto di vista musicale l'opera di Mozart precede quella di Rossini di un quarto di secolo.

E' una coincidenza [illegible] stanza singolare e tanto varrebbe che [illegible] in scena le due opere una appresso [illegible] potrebbe disertare di profezie e di memoria [illegible] anticipa l'avvenire. Dissertazioni gratuite? Non credo, perché l'Opera, ed in ogni caso quelle di Mozart, raccoglie in sintesi i tutti salienti e più profondi della vita.

Per quanto non ancora illuminata dalla musica di Rossini, la memoria delle vicende di Figaro, di Rosina e del [illegible] d'Almaviva, [illegible] poteva ricavarla dal testo di B[illegible]chais. Sapeva dunque benissimo che gli [illegible] personaggi dell'Opera che si accingeva a scrivere [illegible] anni prima protagonisti di una vicenda che [illegible] tutte le fragran[illegible] della giovinezza.

L'argomento [illegible] è di [illegible] conto perché il destino umano della coppia e dei [illegible]menti che la uniscono stanno al centro di una speculazione musicale [illegible] dalle [illegible] di *Figaro* si dipana attraverso *Don Giovanni*, *Così fan tutte* e il *Flauto magico*.

Con una battuta di spirito è stato osservato che Don Giovanni sarebbe Cherubino tornato dal servizio militare, ma la realtà è più complessa e [illegible] quell'itinerario travagliato il [illegible] *Giovanni* costituisce, insieme a *Così fan tutte*, il momento negativo, ovvero quello in cui la possibilità della coppia, quindi del sentimento durevole, viene negata. *Le Nozze di Figaro*, soprattutto con la grande scena finale del perdo[illegible] [illegible] *magico* rappresentano invece i momenti in cui la [illegible] di Mozart si apre a qualche speranza.

La filosofia della vita di Mozart [illegible] di una sgomentante ed inesauribile profondità; limitiamoci quindi a prendere atto [illegible] quel velo di malinconia che avvolge la partitura delle [illegible] di *Figaro*. [illegible] la malin[illegible] del tempo che [illegible] anni [illegible] inaridiscono i [illegible] sostituendovi a poco a poco l'indifferenza; così [illegible] e piccante Rosina si è trasformata in una matura signora e l'ardente Lindoro, che cantava sotto i suoi balconi a Siviglia, in un aristocratico libertino che amoreg[illegible] [illegible] le [illegible] e quant'altre donne [illegible] capitano a portata di mano.

Laura Chierici al trucco

Anche Figaro [illegible] testa a partito e vorrebbe spo[illegible] [illegible] quale il Conte ha posto gli occhi. L'intreccio è noto ed è ravvi[illegible] dalle figure [illegible] giovani. Cherubino e Barbarina rappresentano infatti il fascino [illegible] della giovinezza e dei primi turbamenti sentimentali e le loro [illegible] sono, com'è giusto, deliziosamente cinguettanti.

C'è da stupirsi [illegible] questi presupposti le [illegible] di *Figaro* sarebbero diventate il punto di riferimento al quale [illegible] visibilmente [illegible] e [illegible] Strauss avrebbero annodato tanto tempo dopo il [illegible] della malinconia «fin de siècle»? Qualcosa di questo complesso gioco di corrispondenze deve [illegible] penetrato nell'allestimento scenico che il regista Egisto Marcucci e lo scenografo Uberto Bertacca [illegible] approntato per la rappresentazione di ieri sera al Regio. Due file di neri palchi di proscenio occupano la prima porzione delle quinte e poi l'intera superficie scenica e le pareti sono di un nero lucido e specchiante dal quale lievita un fantasmatico gioco di riflessi.

Ma c'è [illegible]: lo spazio scenico è quanto mai ampio, relativamente [illegible] e [illegible]litario, e la festa del [illegible] atto si svolge [illegible] teatro con una lunga e duplice fila di palchi. Sono suggestioni che funzionano bene quasi sempre, [illegible]vo che nel finale, dove il celebre notturno del giardino si svolge tra una selva di candelabri che fa molto, troppo kitch.

Un bello spettacolo, dunque, e capace di cogliere taluni elementi profondi dell'Opera, ma tutti sanno che con le *Nozze di Figaro* si entra nella dimensione più rarefatta e no[illegible] dello [illegible] mozartiano e non solo per ragioni di cronologia. Col passare degli anni si diventa più esperti e compassati e lo stile tende a sopperire al fervore, talvolta maldestro, della gioventù.

E' una verità lapalissiana e Mozart non solo la condivide ma [illegible] dono unico di tradurla completamente in musica. Quando [illegible] *«Dove sono i bei momenti...»* non solo la musica è struggente fino alle lacrime ma è lo stile [illegible] che prende il volo chiedendo alla voce ed all'orchestra che l'accompagna di librarsi in una dimensione di superiore leggerezza e trasparenza. Questo è il trionfo dello stile: un cantare ed un suonare che si riducono ad un celeste bisbiglio, quasi una musica delle sfere, e di momenti del genere le *Nozze di Figaro* sono tramate da cima a fondo.

Preso atto di questa superiore condizione stilistica dell'Opera, senza dimenticare lo stupendo contrappunto di tocchi comici e leggiadri che si mescolano a quelli metafisici, bisogna [illegible] di [illegible] modo l'Opera è stata compresa e vissuta dall'orchestra, dal coro e dai cantanti che l'hanno eseguita ieri sera al Regio.

Il direttore Gustav Kuhn possiede una nozione solidissima [illegible]o stile mozartiano ed in ogni momento sceglie dei tempi [illegible]ti. Si avverte subito che con questa musica ha una familiarità profonda, ma non mi pare che riesca sempre a comunicarla all'orchestra che spesso è stata imprecisa nella scan[illegible] e [illegible] tornitura delle frasi.

Sulla scena si esibisce una compagnia di canto che alterna talvolta in maniera preoccupante, luci e ombre. Sia resa lode prima di tutto al baritono Lucio Gallo [illegible] interpreta il ruolo di Figaro non solo con voce piena e ben articolata ma con un [illegible] che traspare in [illegible] gesto ed anche nella buona conduzione dei recitativi. Accanto alla sua prestazione così generosa [illegible] ammirato quella [illegible] soprano Eugenia Moldoveanu che possiede in larga misura la nobiltà e l'eleganza vocale proprie d[illegible] della Contessa. [illegible] la Susanna [illegible] Laura Che[illegible] si scende [illegible] buone intenzioni ma si [illegible] nell'ambito di una garbata e forbita professionalità [illegible] condizione appartiene la prestazione [illegible] nel ruolo del Conte d'Almaviva.

Si scende pericolosamente di livello invece con il Cherubino di Manuela Custer ma per fortuna si risale la china con gli altri ruoli fra i quali ricorderemo le belle prestazioni di Franco De Grandis nel personaggio di Bartolo e di Mario Bolognesi in quello di Basilio.

Con gli altri interpreti, Raquel Pierotti, Mauro Buffoli, Angelo Nosotti, Bernadette Lucarini, Emanuela Preite, Rosella Gaboli, si resta sul livello di una corretta professionalità, ma le *Nozze di Figaro*, lo ripetiamo, sono un'opera che non si contenta della correttezza e probabilmente anche il pubblico, che è andato assottigliandosi un atto dopo l'altro, deve averla pensata così.

Enzo Restagno

AL PICCOLO REGIO

Un ricordo del compositore Gastaldon

La musica è proibita

Oggi, alle ore 17,30, al Pic[illegible] Regio di Torino, nell'ambito delle conferenze [illegible] presentate [illegible] musicologo Giorgio [illegible]si, il giornalista Daniele [illegible] terrà [illegible] zione su «Stanislao Gastal[illegible] a 50 [illegible].

Autore di «Musica proibita», [illegible] da salotto più celebri del periodo Liberty italiano, nonché di tante opere liriche tra le quali, cent'anni fa, [illegible] Pasqua» in contrapposizione a [illegible]eria rusticana» di Mascagni, dallo stesso testo del Verga, Stanislao Gastaldon è nato a Torino nel [illegible] ed è morto a Firenze, sua città adottiva, nel marzo del 1939.

Musicista [illegible] precocissimo, già noto per le sue composizioni a 17 anni, Gastaldon è stato poi dimenticato [illegible] la maggior parte dei «romanzieli» della Belle Epoque.

In occasione di questa celebrazione torinese, Daniele Rubboli ha ritrovato decine [illegible] creazioni, alcune delle quali sono [illegible] interpretate dal basso Francesco Si[illegible] e dal [illegible] Rosetta Pizzo della Fenice di Venezia, con l'apporto del violinista John Antony Calabrese e [illegible] pianista Massimiliano Frani.

Il prezioso recupero, che contempla pagine [illegible] «Frate Anselmo», «Donna Chiara», «Ti vorrei rapire», seguito della «Musica proibita», ed altre ancora, è stato [illegible] consegnato alle stampe sia tramite un'edizione discografica in tiratura limitata, sia [illegible] una lussuosa [illegible] in [illegible] della Frequenz.

Entrambe le edizioni [illegible] ranno presentate [illegible] Regio dove Rubboli potrà anche svelare l'avventurosa vicenda umana di questo musicista, nato dalla [illegible]ne extraconiugale [illegible] una nobildonna romana e [illegible] ingegnere napoletano nei giorni caldi dell'unità d'Italia.

Il Complesso [illegible] Epoque di Venezia ha allestito un concerto dedicato a Stani[illegible] Gastaldon che, nei prossimi mesi, sarà ospitato nei teatri e nelle sale da concerto italiane e straniere.

r. s. s.

PROGRAMMI TV

STAMPASERA
Mercoledì 15 Marzo 1989

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Stazione di servizio**, telefilm di Amendola e Corbucci, con Marco Messeri
14,30 **Il mondo di Quark**, documentario a cura di Piero Angela. *I cervi del Wyoming*
15 — **Dse Scuola aperta**
15,30 **Dse Blocli notes.** *Un'isola nell'isola. La costa orientale sarda*
16 — **Ciclismo: Tirreno-Adriatico.** 7ª tappa a cronometro individuale
16,45 **Bigi**, varietà per ragazzi
18 — **Telegiornale**
18,05 **Domani sposi**, quiz
19,30 **Il libro, un amico**, attualità
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 **Calcio Coppa Uefa: Napoli-Juventus**, valevole per i quarti di finale
22,20 **Linea diretta**, trenta minuti dentro la cronaca. Programma di Enzo Biagi
22,55 **Telegiornale**
23,15 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
23,20 **Mercoledì sport: Pattinaggio artistico**: da Parigi Campionato del mondo
0,10 **Tg1 Notte**
— **Oggi al Parlamento**
— **Che tempo fa**
0,20 **Per fare mezzanotte**, attualità di Gigi Marzullo e Bruno Palmieri

DOMANI MATTINA

7,15 **Unomattina**, attualità
9,40 **Mia sorella Sam**, telefilm
10 — **Ci vediamo** [illegible] rietà
10,30 **Tg1** [illegible]
10,40 **Ci vediamo al**[illegible] **10**, [illegible] Seconda parte
11 — **Passioni**, sceneggiato, [illegible] Dominique Boschero, Elisabetta Viviani
11,30 **Ci vediamo alle** [illegible]
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 flash**
12,05 **Via Teulada 66**, varietà condotto da Loretta Goggi

RAI[illegible]

13 — **Tg2 Ore 13**
13,15 **Tg2 - Diogene**, attualità
13,30 **Mezzogiorno è...** con Gianfranco Funari
14 — **Quando si ama**, teleromanzo
15 — **Argento e oro**, ideato e condotto da Luciano Rispoli
— **Oggi sport**, a cura di Gianni Vasino
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Spaziolibero.** *Udi*
17,25 [illegible] **Regione. Bellitalia**, [illegible]tualità
17,45 **L'ago** [illegible] **bilancia**, fatti e problemi di ogni giorno a cura di Vittorio De Luca
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **Hunter**, telefilm. *Dall'altro capo del mondo*
19,30 **Tg2 Oroscopo**
19,45 **Telegiornale**

20,25 **Calcio Coppa dei Campioni: Milan-Werder Brema**, valevole per i quarti di finale
22,15 **Telegiornale**
22,25 **International D. O. C. Club**, musicale, con Monica Nannini e Gegè Telesforo
23,15 **Tg2 notte**
— **Meteo 2**
23,40 **Uomini & affari**, a cura di Giuseppe Turani e Renzo Conciani
0,25 FILM ● **L'uomo di ferro**, di Andrzej Wajda, con Jerzy Radziwilowicz, Krystina Janda. Polonia drammatico 1981. Seconda parte — *Un combattivo sindacalista del nascente Solidarnosc viene diffamato da un giornalista della radio di Stato. In questa seconda parte si analizzano i fatti* [illegible] *quando gli studenti scesero in piazza ma gli operai non li seguirono e gli accadimenti del 1970 quando le parti s'invertirono*

7 — **Prima edizione**, attualità con Mario Pastore e Enza Sampò
[illegible] **Più sani più belli «mattino»**, con Rosanna Lambertucci
8 — FILM [illegible] **regola del gioco**, di Jean Renoir, con Marcel [illegible]. Drammatico 1939
10,40 **Donkey Kong**, cartoni animati
10,56 **Tg2 - Trentatrè**, giornale di medicina
11,05 **Le cattedrali gotiche**, documentario
11,35 **Aspettando mezzogiorno**
12 — **Mezzogiorno è...**, attualità, con Gianfranco Funari

RAITRE

14 — **Rai Regione**: telegiornali regionali
14,30 **Dse Passaggi**, a cura di M. Serafini Giannotti
15,30 **Pattinaggio artistico**: [illegible] Parigi campionati mondiali
16,45 **Calcio Coppa delle Coppe: Sampdoria-Dinamo Bucarest**, valevole per i quarti di finale
18,30 **Tg3** [illegible]**by edizione speciale**, a cura di Aldo Biscardi
— **Meteo 3**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **20 anni prima: Schegge**
20 — **Io confesso**, *parole segrete in tv*, a cura di Enza Sampò

20,30 FILM ● **Piange al mattino il figlio del cuculo** di Gianni Bongioanni con Giulio Brogi, Dalilah Mefta, Ilaria Occhini. Soggetto e sceneggiatura di Pier Giuseppe Murgia, Antonello Servidio, Lucia Pinelli. Film drammatico per la tv — *Ispirato ad un fatto realmente accaduto il film tratta la storia di un'araba immigrata a Milano che si lascia convincere da una coppia di coniugi, agiati e senza figli, a farsi fecondare artificialmente con il seme dell'uomo.* [illegible] *ragazza accetta, ma al momento della nascita del piccolo prevale l'amore di madre e vuole cambiare i patti.* Il problema trattato dal film venerdì 17 marzo sarà al centro del dibattito della trasmissione «Posto pubblico nel verde»
— Nell'intervallo: **Tg3 Sera**
23,25 **Fluff, processo alla tv**, di Andrea Barbato. A cura di Franco Alunni e Antonella Sorrentoni
0,10 **Tg3 Notte**
0,25 **20 anni prima**, documenti

11 — **Destini**, telefilm con Douglas Watson
12 — **Dse Meridiana.** FILM ● **Appuntamento al cinema in casa: Mille lire al mese**, di Max Neufeld, con Alida Valli, Umberto Melnati, Renato Cialente. Italia commedia 1938

[illegible]

13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo con Louis Edmunds
15,20 **Così gira il mondo**, teleromanzo con Patricia Bruder
16,15 **Aspettando il domani**, teleromanzo con Mary Stuart
17 — **Febbre d'amore**, teleromanzo con Rod Mulliner
18 — **New York, New York**, telefilm con Sharon Gless, Tyne Daly. *Trattamento particolare*
19 — **Sulle strade della California**, telefilm. *Sezione rapine*
20 — **Dentro la notizia**, attualità

20,30 FILM ● **All that jazz - Lo spettacolo comincia**, di Bob Fosse, con Roy Scheider, Elizabeth Ford, Jessica Lange. Usa musicale 1979 — *Storia di Joe Gideon, coreografo affermatissimo, geniale e portato agli eccessi. I suoi tentennamenti bloccano l'allestimento di una commedia musicale, mentre la sua instabilità sentimentale lo rende infelice e l'uso eccessivo di alcol e tabacco lo mette in serio pericolo di vita. Il tutto in chiave stralunata di balletto.* Quattro meritatissimi Oscar
22,50 FILM ● **La gente mormora**, di Joseph Leo Mankiewicz, con Cary Grant, Jeanne Crain, Finlay Currie. Usa commedia 1951 — *Convinto che lo spirito sia da curare spesso prima del corpo, un medico si fa passare per mago o guaritore. Trasferitosi in una grande città suscita l'invidia dei colleghi*

8 — **Lou Grant**, telefilm con Ed Asner
8,50 **Switch**, telefilm, con Robert Wagner, Eddie Albert, Sharon Gless
10 — FILM ● **Abuna Messias**, [illegible] Alessandrini, [illegible] Camillo Pilotto, Mario Ferrari, Enrico Glori. Italia biografico 1939
11,30 **Petrocelli**, telefilm
12,30 **Agente Pepper**, telefilm, con Angie Dickinson

[illegible]

14 — **Casa Keaton**, telefilm con Michael J. Fox
14,30 **Baby sitter**, telefilm
14,55 **Smile**, varietà. Conduce Gerry Scotti
15,25 **Deejay Television** con la Deejay's Gang
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Palla al centro**, cartoni animati
— **Prendi il mondo e** [illegible], cartoni animati
— **Mila e Shiro**, cartoni animati
— **Siamo fatti così**, cartoni animati
18 — **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm con Brian Keith, Sebastian Cabot
18,30 **Supercar**, telefilm
19,30 **Happy days**, telefilm
20 — **Milly un giorno dopo l'altro**, cartoni animati

20,30 FILM ● **Totò, Peppino e la dolce vita**, di Sergio Corbucci, con Totò, Peppino De Filippo. Italia commedia 1961 — *I maggiorenti di una cittadina debbono perorare una loro causa a Roma e inviano un loro rappresentante che si fa prendere dal fascino della dolce vita e spende e spande i soldi della comunità. Un suo amico, inviato per farlo rinsavire, subisce lo stesso fascino*
22,25 **Per la strada**, quiz condotto da Marco Balestri
22,50 **Dibattito!**, conduce Gianni Ippoliti
23,15 **Crime story**, telefilm. *Guerra a St. Louis*
0,15 **Première**, i trailers della settimana
0,25 **Troppo forte**, telefilm
— **Giudice di notte**, telefilm
— **Kung fu**, telefilm

7 — **Caffelatte**, cartoni animati
— **Alice** [illegible] **delle meraviglie**
— **Rascal il mio amico orsetto**
— **Lucy May**
8,15 **Strega per amore**, telefilm
10 — **Hardcastle and McCormick**, telefilm
11 — **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
12 — **Tarzan**, telefilm
13 — **Ciao ciao**, cartoni animati
— **Una per tutte, tutte per una**
— **Il grande sogno di Maya**

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, con Marta Flavi, attualità
15,30 **La casa nella prateria**, telefilm
16,30 **Webster**, telefilm. *Andare in fondo*
17 — **Doppio slalom**, quiz [illegible] Corrado Tedeschi
17,30 **C'est la vie**, quiz con Umberto Smaila
18 — **O. K. Il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei nove**, quiz con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

20,25 **Radio Londra**, attualità con Giuliano Ferrara
20,30 FILM ● **Dalla terrazza**, di Mark Robson, con Paul Newman, Joanne Woodward, Myrna Loy. Usa drammatico 1960 — *Alfred, giovane figlio di un ricco industriale, si sposa con una donna che continua a frequentare una precedente relazione. Allontanatosi per motivi di lavoro conosce e si innamora, ricambiato, della giovane Natalie. Al suo ritorno a casa Alfred, visto il comportamento sempre assai frivolo della moglie, decide di riunirsi a Natalie*
23,20 **Maurizio Costanzo show**
0,50 **Première**, i trailers della settimana
1 — **Baretta**, telefilm
[illegible] **Mannix**, telefilm

8,30 **Una famiglia americana**, telefilm, con Ralph Waite
9,30 **General Hospital**, sceneggiato
10,30 **Cantando** [illegible] gioco a quiz, condotto [illegible] Gino Rivieccio
11,15 **Tuttinfamiglia**, gioco a quiz, con Lino Toffolo
12 — [illegible] quiz con Mike Bongiorno
12,35 **Il pranzo è servito**, gioco a quiz con Corrado

[illegible]

15 — FILM ● **Il Castello incantato.** [illegible]
16,30 **L'uomo di Amsterdam**, telefilm
17,30 **Cartoni** [illegible]
18,30 **Documentario**
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **Documentario**
20 — **La tribù dei corvi**, telefilm
20,30 **Sidestreet**, telefilm
22 — **Per tutto l'oro del Transvaal**, telefilm
[illegible] **Nick Verlaine**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, [illegible]
24 — FILM ● **L'adultera** di Eric Andreou, [illegible] Barbara Bouchet, Gunther [illegible]. Drammatico
1,30 **Sidestreet**, telefilm
2,30 FILM ● **Fino all'ultimo**, [illegible] Pierre Billon, [illegible] Raymond Pellegrin, Jeanne Moreau. Drammatico
4 — FILM ● **M.M.M. 83 Missione** [illegible] **83**, di Sergio Bergonzelli, con Fred Beir, [illegible] Blain. Spionaggio
— **Film no stop**

[illegible]

13 — **La provinciale**, telenovela con Majra Alejandra
14 — **Videonotizie**, quotidiano televisivo
14,30 **Storie di vita**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Bonanza**, telefilm
17,55 **Videonotizie**, quotidiano televisivo
18 — **Andrea Celeste**, telenovela con Andrea Del Boca
19 — **Videonotizie**, quotidiano televisivo
19,30 **La provinciale**, telenovela con Majra Alejandra
[illegible] FILM ● [illegible] **d'amore e guerra**, con Tom Tryon, David Hedison. [illegible] guerra 1961
22,20 **Videonotizie**, quotidiano televisivo
22,30 **Storie di vita**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**, quotidiano televisivo
24 — **Thunderbirds**, telefilm
1,30 **Le auto della settimana**, promozionale

ITALIA [illegible]

13,30 **Lupin l'incorreggibile Lupin**, cartoni animati
14 — **Una vita da vivere**, novela
15 — **La schiava Isaura**, telefilm
16 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm
17 — **Brothers**, telefilm
17,45 **Super 7**
18,15 **I Rangers d**[illegible] **galassia**, cartoni animati
18,50 **I difensori della terra**, [illegible]ni animati
19,30 **Lupin l'incorreggibile Lupin**, cartoni animati
20 — **Bro**[illegible]
20,30 FILM ● **Il Corsaro Nero**, di Sergio Sollima, con Kabir Bedi, Carole André — *Il protagonista della serie Sandokan* [illegible] *altri panni salgariani: il Corsaro Nero giura vendetta* [illegible] *lo spietato Wan Guld, governatore del re di Spagna*
22,55 **Colpo grosso**, con Umberto Smaila
23,40 FILM ● **L'asino d'oro: processo per fatti strani contro Lucius Apuleius cittadino romano**, con Barbara Bouchet
1 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm

[illegible]

13 — **Condo**, telefilm
13,25 **Tg4 - Flash**
14 — **Tg4 - Borsa**
14,20 **La ricetta del giorno**
[illegible] **Automarket tv**, promozionale
15,15 **Giochi città di Torino**
16 — **Avventure in fondo al mare**, telefilm
17,30 **Ulisse 31**, cartoni animati
18,15 **Luisiana mia**, telenovela
18,45 **Automarket tv**, promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **Viviana**, tele[illegible]
[illegible] — **Amor gitano**, telenovela
21 — [illegible]
21,30 **Okey motori**, rubrica [illegible]mobilistica
22,45 [illegible]
23,30 **Automarket tv**, promozionale
0,15 **Tg4 replica**
0,30 **Promozionale**
0,45 **Strike Force**, telefilm
1,30 [illegible] **è Hollywood**, tele[illegible]

QUINTARETE

13 — FILM ● **Rangers Attacco ora X.** Italia guerra 1970
15 — **Mariana il diritto di nascere**, telenovela
16,30 **Capitan Nice**, telefilm
17 — **Goober**, cartoni animati
17,30 **Il fantastico mondo** [illegible] **Monroe**, telefilm
18 — **Milleldee**
18,30 **Frontiera all'Ovest**, telefilm
19 — [illegible]
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20 — **Capitan Nice**, telefilm
20,30 FILM ● **Omicidio al diciassettesimo** [illegible] **piano**, di Zbynek Brynych, con Nadja Tiller, Jan Koester. Germania drammatico 1971 — *Due giovani si ritrovano con madri amorali che trascurano i figli per squallide avventure. Decidono così di uccidere un'occasionale amante delle stesse ma vengono scoperti dalla polizia e per non farsi prendere si gettano dal 17° piano*
22,30 **Le spie**, telefilm
24 — FILM ● **Il re dell'Africa**, con Terry Moore, Ben Johnson. Usa avventura [illegible]

S[illegible]IX

14 — [illegible] **Box** [illegible] uno, Tracking. In collegamento con gli studi di Music Box Ltd; conduce da Milano Guido Cavalleri
15 — **Music Box Italia Studio** [illegible]: Take Off, School Revolt
16 — **Pomeriggio con simpatia**, spettacolo musicale
17,30 **Muteking**, cartoni animati
18 — **God Sigma**, cartoni animati
18,30 **Teneramente rock**, conduce Gianni Riso
19,15 **TGG**, telegiornale per i giovani
19,30 **Muteking**, cartoni animati
20 — [illegible] **del Piemonte e** [illegible] **Valle** [illegible] rotocalco d'informazione regionale
20,30 **Le spie dell'imperatore**, sceneggiato
21,30 **Night Flight.** Los Angeles rockers
22 — **The Beverly Hillbillies**, telefilm
[illegible] **Cronache** [illegible] **Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
24 — **Telefilm**
1 — **Le auto della setti**[illegible]
1,30 **Buona notte con...**

[illegible]

13,20 **Musica ieri e oggi**
14,03 **Sotto il segno del sole**, varietà
16 — **Il Paginone**, a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno jazz '89**, a cura di Adriano Mazzoletti. «Il contrabbasso nel jazz»
17,55 **Ondaverde camionisti**
18,05 **Obiettivo Europa**
18,30 **Musica sera. Musica del nostro tempo.** Musiche di Marcello Abbado e Gino Contilli
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,25 **Audiobox**
20,20 **Mi racconti una fiaba?**
20,30 **Radiouno serata: Mercoledì Jazz.** Conduce Adriano Mazzoletti
22,49 **Oggi al Parlamento**
23,05 **La telefonata**

[illegible]

16 — **Stereobig**, con Nicola Zingaretti, Linda Cristi
17,30 **Gr 1 Sport**
21 — **Stereodrome**

RADIO [illegible]

12,45 **Vengo anch'io?** Giro-quiz d'Italia in 185 puntate
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Orfeo in Paradiso**, di Luigi Santucci. Lettura integrale a più voci condotta da Filippo Crivelli
15,30 **Gr2 Economia.** [illegible] valute. Bollettino del mare
15,45 **Il pomeriggio**, quotidiano di varia attualità, di F. Guerini
18,32 **Il fascino discreto della melodia.** Oggi: il mondo della lirica
19,50 **L'occasione**, incontri del Gr2 Cultura. A cura di Vanni Ronsisvalle
19,57 **Il convegno dei cinque**, a cura di Luca Liguori
20,45 **Fari accesi**, un programma per chi viaggia e per chi rimane in casa
21,30 **Radiodue 3131 notte.** Conduce Maurizio Ciampa. Per intervenire telefonare allo 06/3131
22,19 **Panorama parlamentare**
23,28 **Notturno italiano**

[illegible]

15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,05 **I magnifici dieci**
20,45 **Stereosport**

[illegible]

[illegible] — **Pomeriggio musicale**: Compact Club. Musiche di Brahms
14,46 **Succede in Europa**
14,53 **I fatti della cultura**
15 — **Pomeriggio musicale**
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,20 **DSE: L'alimentazione nell'antichità**
17,50 **Pomeriggio musicale.** Grandi interpreti: Leonhardt Consort
19 — **Terza pagina**, quotidiano d'informazione culturale
19,45 **Radiosuffiere**
21 — **I concerti di Milano.** Stagione sinfonica 1988-89. Villa Lobos: Concerto per chitarra ed orchestra; Sibelius: Sinfonia n° 2 in re maggiore op. 43
22,50 **Il filosofo e gli scienziati**
23,20 **Blue Note**

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**

LUPO ALBERTO
©Silver/Quipos

ODEON TV

13 — **Supertemù**, cartoni animati
13,30 **Iridella**, cartoni animati
14 — **Rituale**, telenovela
14,30 **Maria**, telenovela
15,30 **Amore proibito**, telenovela
16,30 **Sugar**
— **Captain America**, cartoni animati
— **My Pet Monster**, cartoni animati
— **L'uomo ragno**, cartoni animati
— **Star Blazers**, cartoni animati
— **Heidi**, telefilm
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
19,30 **La mamma è sempre la mamma**, telefilm. *La vacanze del lavoratore*
20 — **Bollicine**, telefilm con Robert Mandàn, Catherine Helmond

20,30 FILM ● **Terapia di gruppo**, di Robert Altman, con Glenda Jackson, Jeff Goldblum, Tom Conti. Commedia 1976 — *La satira di Robert Altman ha qui come bersaglio la mania americana della psicanalisi. Vicende grottesche e drammatiche di alcuni pazienti psico-labili sottoposti ad assurde terapie di gruppo da medici più squilibrati di loro*
22,30 [illegible] **vergini in collegio II**, [illegible] Block, con Eva Gabor, Lou Leonard. Commedia 1986 — *Un collegio di belle e viziate ragazze di buona famiglia, al termine delle lezioni, si trasforma in un pandemonio. Ogni giorno ci sono nuovi trucchi, gelosie ed astuzie per conquistare i ragazzi del collegio vicino*
0,30 **Un salto nel buio**, telefilm
1 — **La terra trema**, di Luchino Visconti, con attori non professionisti. Italia drammatico 1948
— **Film no stop**

9 — **Bill Cosby Show**, telefilm
9,30 **Il [illegible] di Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
10 — **Agua viva**, telenovela
11,30 **Bill Cosby Show**, telefilm

MONTECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News - Sportissimo**
14,30 **Clip clip**, musica, video clips, immagini stuzzicanti per i giovani. In studio Max De Tomassi e Myriam Fecchi
15 — **Pattinaggio artistico**: da Parigi Campionati del mondo
16 — **Tv Donna**. Chi, come, quando, dove e perché dell'universo femminile
19,15 **Specchio della vita**, attualità con Nino Castelnuovo
20 — **Tmc News**

20,30 **Pattinaggio artistico**: da Parigi Campionati del mondo
22,45 **Stasera News**, telegiornale
23 — **Calcio Coppa dei Campioni**: Real Madrid-Psv Eindhoven. Commento di Luigi Colombo e José Altafini

7,30 **CBS Evening News**, via satellite il principale notiziario della tv americana
11 — **Daniel Boone**, telefilm. *Il vecchio e la caverna*
12 — **Doppio imbroglio**, telenovela con Fernanda Montenegro, Gianfrancesco Guarnieri, Claudio Marzo, Natalia do Valle
12,45 **Specchio [illegible] vita**, condotta da Nino [illegible]. Replica

SVIZZERA

15,45 **Victor**, corso di lingua tedesca
16,05 FILM ● **A cavallo di un pony selvaggio**, di Don Chaffey, con Michael Craig. Avventuroso — *Regista e ambientazione australiani per un film meno sdrappaso di quanto la presuppone il titolo*
17,30 **Bersaglio rock**, qualche clip, qualche clap... e un consiglio prezioso
18 — **Una ghirlanda di rose**, telefilm
18,25 **Tuttifrutti**, aperitivo con musica, quiz, souvenirs, cartoons, concorsi, serial, frizzi, lazzi e vitamine
19 — **Attualità sera**
— **Fatti e incontri**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Il commissario Kress**, telefilm. *Alibi: Mozart*
21,25 **Nautilus**
22,15 **Tg sera**
— **Cronache parlamentari**
22,45 Mercoledì sport: **Calcio Coppa Campioni.** Sintesi di Real Madrid-Psv Eindhoven
— **Flash Teletext**

9 — **Telescuola: Sulle orme dell'uomo: Papua**

CAPODISTRIA

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Mon-gol-fiera**. Rubrica di calcio internazionale a cura di Bruno Longhi e Maurizio Pistocchi
14,10 **Calcio**: una partita delle coppe europee di club
[illegible] — **Telegiornale**
16,10 **Sport spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson; Football Ncaa. Telecronaca di Bebo Nori e Fabio Russo
18,50 **Telegiornale**
19 — **Juke box**, la storia dello sport a richiesta
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Pattinaggio artistico**: da Parigi campionati mondiali. Programma libero a coppie

23 — **Telegiornale**
23,15 **Sportime magazine**
23,30 **Calcio**: una partita delle coppe europee

[illegible]

14 — **Il fichissimo del baseball**, cartoni
14,30 **Sia sfida la magia**, cartoni
15 — **Bioker corps**, cartoni [illegible]
15,30 **Vultus 5**, cartoni animati
16 — **Coccinella**, cartoni animati
16,30 **Don Chisciotte**, cartoni
17 — **Verde pistacchio**, cartoni animati
18 — **Cartoni a[illegible]**
19 — **Informa 7**, notiziario
[illegible] **Il vicolo del Lotto**, varietà
21,20 **Parliamone con...**, attualità
22,15 **Teledomani**, collegamento [illegible] satellite [illegible] Paternostro
[illegible] **Parliamone...**, incontro con [illegible] parapsicologia a [illegible] di Giuditta Miscioscia
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM ● **L'oro dei Caraibi.** Avventuroso — *Un pirata si vuole vendicare di un suo collega che gli ha rapito la figlia in tenera età. Per fare [illegible] manda un suo uomo nella fortezza del rapitore [illegible] scopo di pro[illegible] una rivolta. Al [illegible] to [illegible] conquistare la fortezza però la fanciulla, ignara, colpi[illegible] morte il genitore*

[illegible] MA[illegible]

11 — FILM ● **Il tesoro di Rommel**
[illegible] **Banditi dall**
14,20 FILM ● **Un uomo un cavallo una pistola**
18,20 **Shopping in tv**
18,20 **Boys and girls**, telefilm
19,05 **Detective in pantofole**
20 — **Tifosi alla sbarra**
21 — **Un uomo e la città**, telefilm
[illegible] — **Le auto della settimana**
23 — **Natura selvaggia**, documentario
24 — **Music television**

[illegible]

[illegible] FILM ● **E le stelle stanno a guardare**
16 — **Angie**, telefilm
[illegible] **Kum Kum**, cartoni
[illegible] — **Il nido dei serpenti**, telenovela
18 — FILM ● **Il rally dei campioni**
19,30 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
20,30 **Il nido del serpente**
21,40 **Catch**
[illegible] FILM ● **Colpo grosso al penitenziario**, con P. Leroy

[illegible]LE

13 — [illegible] **regionali**
13,30 **Sport e sport**, interviste, notizie, filmati regionali e nazionali della domenica sportiva
15 — **Ciranda [illegible]**, telenovela
16 — **The invaders**, telefilm
17 — **Favolosi eroi**, cartoni animati
17,30 **Ben**, cartoni animati
18 — **La valle [illegible] pioppi**, sceneggiato, [illegible] Brizzi, Philippe Leroy
18,30 **[illegible] de Rosa**, telenovela
19,30 **Tg4**, notiziario locale e nazionale a cura della redazione
20 — **Obiettivo turismo**, attualità
20,30 **La trattoria dei ricordi**, spettacolo di musica, costumi, folclore. Prima parte
22,30 **Tg4**, notiziario locale e nazionale a cura della [illegible]
22,40 **La trattoria dei ricordi**, spettacolo di musica, costumi, folclore. Seconda parte
24 — FILM ● **Il gioco degli inganni (Operazione Rebecca)**

RETE [illegible]

13 — **Speedy buggy**, cartoni
13,30 **Boys and girls**, [illegible]
14,30 **Le auto della [illegible]**
16 — FILM ● **Le [illegible] milioni**. [illegible]
17 — **Telegiornale**
18,50 **Speedy [illegible]**, cartoni
20,15 FILM ● **Tire vie [illegible] c'è papà**. Francia commedia 1950
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**
0,45 **L'allenatore Wull**, telefilm

V[illegible]

13,30 **Dancin' Days**, telenovela
14,15 **Speciale telenciclopedia**. *La vita intorno a noi*
15 — FILM ● **Quattro in una jeep**
17,10 **Hondo**, telefilm
18,45 **Tg**, notizie e commenti
18,55 **Il quaderno di Petronilla**, rubrica
20,30 **[illegible] Days**, telenovela
21,10 **L'uomo dell'Uncle**, telefilm
23 — FILM **[illegible] giuramento di Zorro**, [illegible] Ricardo Blasco, [illegible] Tony Russel. Italia 1965

TELES[illegible]

16,30 FILM ● **L'isola del pony**
16,30 **Rocket Robin Hood**, [illegible]
18 — **[illegible] Quaresima con il cardi[illegible]** *Convertirsi con i sacramenti*
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Derby thrilling**, telefilm
21,30 **Filodiretto**: *Previdenza e assistenza pubblica e privata*
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

[illegible]

15 — **Un'autentica peste**, telefilm
15,30 **La [illegible] dei Gobots**, cartoni animati
16 — **Il ritorno di [illegible]**, teleromanzo
17 — **Incatenati**, teleromanzo, con Christian Bach
[illegible] — **Un uomo da odiare**, novela
20,25 **Incatenati**, teleromanzo
21,15 **Il ritorno di Diana [illegible]** teleromanzo
22,15 **Un uomo da odiare**, novela
[illegible] **TgA**, telegiornale

PAN TV

16 — **King Leonard**, cartoni
— **Only cartoons**, cartoni animati
16,45 **[illegible] selvaggia**, [illegible] mentario
17,15 **Shopping [illegible] noi**
[illegible] **[illegible] di serpenti**, telenovela
20,15 **Cartomanzia**, incontro con Raffaella Girardo
20,45 **Linea motori**, rubrica
21,30 **Pan tv sport**
22,30 **Le grandi proposte**
2 — **Pan tv non stop**

[illegible]

14 — **Le auto della settimana**
15 — **[illegible]**
15,30 **Buon pomeriggio**
17,30 **Boys and girls**, telefilm
18 — **[illegible]**
19,15 **Banca dati**
20,30 **Speciale Tele Torino Futura**
21 — **Siamo neri o solo sporchi?**
22,30 **Le auto della [illegible]**
23,30 **Detective in pantofole**, telefilm
1 — FILM ● **Il bacio di una morta**

[illegible]E MIA

13 — **Tutt'arrosto... niente fumo**
14,35 **La capitale**
15 — **A briglia sciolta**
16 — **Cartoni animati**
17 — **Pomeriggio insieme**
19,15 **Il gioco di Retemia**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Mondiale rally**
21 — **Il cavaliere solitario**, telefilm
22 — **Hockey & hockey**
22,30 **Primo piano**
23 — **Lo spettacolo continua**

[illegible]

15,30 **Mariana il diritto di nascere**, telenovela
16,30 FILM ● **Sansone contro i pirati**
18 — **The collaborators**, telefilm
19 — **Il mondo degli animali**
19,30 **L'appuntototip**
20,30 **Mariana, il diritto di nascere**, telenovela
21 — **Frontiera all'Ovest**, telefilm
23 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
23,30 FILM ● **La mano della morta**

TELESTAR

16,40 **Starlandia**, per ragazzi
17,10 **Pattuglia del deserto**, cartoni animati
17,50 **Marta**, telenovela
18,50 **Malù**, telenovela
19,30 **Ironside**, telefilm
20,30 FILM ● **Il colosso di fuoco**. Usa drammatico 1976
22,30 **Teledomani**
23 — **Frutto proibito**
24 — **La squadra dei sortilegi**, telefilm
— **Programmi no stop**

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Gigi la trottola**, cartoni
14,30 **Sia sfida alla magia**, cartoni animati
15 — **Bioker corps**, cartoni animati
16 — **Coccinella**, cartoni
16,30 **Don Chisciotte**, cartoni
17 — **Verde pistacchio**, telefilm
18 — **Attualità cinema**, anticipazioni cinematografiche
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
20,20 **Dianetica**
22 — **TVA Magazine**, notiziario
23 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**

IN POLTRONA

La dolce vita con Totò

ITALIA 1 — 20,30

Forse *Peppino e la dolce vita* è la massima espressione di quanto Totò e Peppino De Filippo riuscirono a fare insieme. Il regista è Bruno Corbucci, che però non mise quasi mano al film, messo improvvisato dalla coppia durante le riprese (un esempio di scena non prevista è quella dello champagne al bar). La critica ha riscoperto Totò e prima o poi scoprirà anche Peppino De Filippo, da sempre oscurato dall'ingombrare della celebrità acclarata del fratello serio Eduardo a cui è andata tutta la gloria di famiglia. I due oggi sono alle prese con i night club, via Veneto, i ministri, le agitazioni sindacali. Nel cast compare anche Gloria Paul, splendida sex symbol degli Anni Sessanta, poi sparita dal cinema e dal video, oggi grassa e ricca quarantottenne. Il film, nato per far ridere, fa ridere.

Gloria Paul

Nino Oxilia e Torino

RADIOUNO — 16

Da seguire *il paginone* [illegible] Giuseppe Neri. La rubrica [illegible] apertura è *Un uomo, una città, [illegible] tempo* a cura [illegible] Piero Perona: una serie [illegible] puntate che rievocano la figura [illegible] Nino Oxilia sullo sfondo della Torino primo Novecento, ricca [illegible] fer[illegible] letterari e di estri bizzarri. Oxilia, ricordato soprattutto per la commedia [illegible] *giovinezza!* scritta con Sandro Camasio nel 1911, [illegible] in [illegible] un figura [illegible] più complessa. Esaltato dalla [illegible] corrente d'un Gozzano, d'una Guglielminetti, d'un Gotta, fu giornalista, oratore, commediografo e cineasta (per Lyda Borelli e Francesca Bertini, il massimo dunque). Una compagnia con [illegible] attori [illegible] Torino [illegible] Scaglione — Irato, Cavallera, Tropeo, Freddi, Susi Picchio, Roberta Bosetti — rievoca e recita l'[illegible] dell'opera [illegible]

Eligio Irato

Il cuculo [illegible] Aziza

[illegible] RE — 20,30

Ed eccoci ad un nuovo scandalo [illegible] il film s'intitola [illegible] *piange al mattino il figlio* [illegible] e rievoca almeno nel nome quel noiosissimo *Nido [illegible] cuculo* [illegible] Jack Nicholson che fece epoca e [illegible] tanti [illegible] fa. Girato a tamburo battente, quindi, presumibilmente male, per Raitre da Gianni Bongioanni [illegible] soggetto basato su un caso autentico di cronaca, parla di fecondazione [illegible]ciale e racconta di Giulio Brogi e Ilaria Occhini, agiati cinquantenni [illegible] figli che decidono di fecon[illegible] colf araba dietro compenso, [illegible] drammi e squarci di denuncia sociale, come richiesto a gran voce dai capistrutture Rai quando si propone loro un soggetto. La colf nella finzione si chiama Aziza, come Zeudi Araya in un film con Johnny Dorelli: poca fantasia.

Ilaria [illegible]

Paul Newman drammatico

[illegible] 5 — 20,30

Curiosa scelta di Canale 5 che [illegible] scende in campo [illegible] le partite con un film ventottenne, *Dalla terrazza*, molto drammatico, non divertentissimo, forte di un [illegible] cast da [illegible] comprendente [illegible] Newman trentacinquenne, sua moglie Joanne Wood-ward, e Myrna Loy cinquantacinquenne. La vicenda è di quelle in cui anche i ricchi o piangono o stanno abbastanza male. L'eroe è Alfred, figlio di un re dell'acciaio e di un'alcolizzata, che incontra la bella ereditiera Mary e se la sposa, deciso a cambiar casa e vita. Macché: la donna si rivela traditrice, eccessivamente frivola e anche un po' scema. Lui si tuffa nel lavoro, ha occasione di conoscere un'altra, s'innamora dell'altra e alla fine pianta la moglie per lei. Nel mezzo: litigi, volti cupi, lunghe inquadrature e la solita cascata di spot.

Paul Newman

Grande Fosse grande film

[illegible] — 20,30

Grande, grande, grande. Bob Fosse incominciò la carriera cinematografica come ballerino acrobatico (è uno dei [illegible] danzanti in *Sette spose per sette fratelli*, dove si esibisce in una lunga serie di salti mortali [illegible] fermo in bilico su un'asse).

Poi divenne coreografo, forse il migliore di Hollywood, terra in cui i coreografi bravi e bravissimi sono più numerosi delle mosche, e infine regista, lasciandoci capolavori musicali come *Cabaret*. Da autentico re del cinema girato con canti e danze, decise di scrivere in pellicola il suo testamento artistico firmando *All that jazz*, in onda stasera, purtroppo [illegible] di spot. Si parla di lui stesso, impersonato da Roy Scheider, che a sua volta impersona un coreografo-regista, sposato, padre, un po' maniaco dei medicinali, che sta girando un film e nello [illegible] tempo allestisce un imponente musical a teatro. La fatica, il troppo lavoro, gli causano un attacco di cuore, e il protagonista scopre che la sua paura più intima è quella di morire. Il tutto è tradotto in termini musicali, con coreografie ospedaliere che lasciano piacevolmente interdetto chi le vede, simboli e tratti da cinema verità che stupiscono. I critici approvarono il film e il pubblico, per una volta concorde, lo approvò ancora di più affollando le sale e decretandogli il meritato successo al botteghino.

Bob Fosse

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Paradotto

STAMPASERA

ANNO 121 NUMERO 73 [illegible] 1989

Lane Barnardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1954
© 1988 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 15/12/1988

Nino Frassica con la moglie Daniela ieri sera al Colosseo

[illegible]

Il celebre comico, scoperto da Renzo Arbore, esordisce nel teatro di prosa con una commedia di Nino Martoglio, «L'aria del continente». Bella prova di Pietro De Vico accanto al protagonista

Ecco gli strafalcioni di Frassica «istituzionalizzati» al Colosseo

TORINO ● Nino Fr[illegible] presenta in teatro con l'imperativo di piacere subito al pubblico che tralascia la facile e fatua televisione.

Logico quindi che forzi magari alcuni passaggi dell'opera scelta per la tournée. Ma sorprendente in senso favorevole si palesa poi la scelta stessa, perché dare *L'aria del continente* a una platea che si adagerebbe volentieri sui farneticanti insulti alla lingua [illegible] l'attore pratica, costituisce pur sempre un atto di temerarietà.

Nella prima parte de *L'aria del continente* è onor del vero il testo di Nino Martoglio viene quasi [illegible] tra parentesi. Il pubblico ostenta una gioia addirittura [illegible] nell'indovinare gli strafalcioni tipici del suo beniamino e comunque nel ripeterli a [illegible] voce quando sono piaciuti. Lo [illegible] è sì, bassa e l'educazione sovrana, però bastano un centinaio di [illegible] ripetitori perché il ritmo [illegible] spettacolo [illegible] in una sorta di sordità.

Non è propriamente il pubblico della [illegible] quello che si dà appuntamento per questa [illegible] al Colosseo. E' però vivace, desideroso di essere rassicurato sulle qualità principali del suo Frassica. A costo di essere ingenui questi spettatori si direbbe che [illegible] dano volentieri la testa [illegible] sentire [illegible] una [illegible] molto, molto bella [illegible] dopolavoro (e non un capolavoro). Oppure si rallegrano nell'ascoltare le insinuazioni, piuttosto che le insinuazioni, dei maligni.

Nino Frassica quindi affronta di petto *L'aria del continente*, un testo piacevolmente vecchiotto del '15, che lo [illegible] contribuì amichevolmente a creare con l'amico Martoglio. Questo particolare se non è vero, risulta bene inventato perché come per l'autore [illegible] *Così è (se vi pare)*, qui tutto deriva [illegible] maschera che l'uomo si pone idealmente in faccia per sopravvivere alle propria e altrui mediocrità.

E' infatti [illegible] che il possidente Cola, operato d'appendicite a Roma e trattenuto nella capitale per sei mesi, abbia acquisito la mentalità spregiudicata del [illegible] tinente. Più che altro ha speso denaro, fatt[illegible] esperienze e conosciuto una donna [illegible] niente. Sa dire «*Se podemo*», sproloquia di re, Ministri e Senatori. Tutto qua.

Non [illegible] però da parte sua il portarsi in paese una donna libera senza minimamente pensare a sposarla, tra lo scandalo della sorella bigotta e dei [illegible] al circolo.

A questo punto, nell'altalenante regia di Antonio Calenda, tutto cambia in sintonia [illegible] il precipitare degli eventi. [illegible] si avvede dei tradimenti dell'allegra donnina, per di più siciliana e sciantosa, altro che nobile cantante lirica. Se ne libera evitando nel contempo [illegible] tragedia famigliare perché sia il cognato sia il nipote ne subivano il fascino mettendo mano al borsellino per ingraziarsela.

Frassica quindi, dopo avere ripetuto le sue facezie [illegible] niente, gioca a sorpresa le carte d'una b[illegible] riflessività e d'un salutare nu[illegible] conducendo allegramente il suo personaggio verso il rammarico e la figuraccia. Certe surreali movenze conseguono la comicità che nell'ultima generazione fu appannaggio di Turi Ferro, celebre per il modo strascicato di porre (alla [illegible] la fatidica invettiva: «*Mannaggia il pesciti!*».

Cognata e [illegible] sono Pietro De Vico e Anna Campori, una coppia spassosa dell'avanspettacolo e del teatro leggero, che il regista [illegible] d'abitudine con [illegible] rievocazioni dell'antico repertorio: puntuali, sapienti e attentissimi nella dizione siciliana che a un napoletano non viene sempre d'istinto. A De Vico siamo debitori della trovata più efficace [illegible] rata quando, ascoltando sovrappensiero lo sproloquio di Cola-Frassica [illegible] morte e sulla tomba, attraversa la stanza e quasi inciampa in un tumulo immaginario.

Lo spettacolo, che è soprattutto [illegible] attori, [illegible] della passionaccia di Calenda per il varietà. Poiché già Frassica tende a fare numero a sé, la messinscena non ne guadagna troppo. Tuttavia — con i sorrisi di Daniela Conti e le mimiche di Dodo Gagliarde — apprendiamo in fretta come l'aria del continente sia la fola che in un modo o nell'altro ci tiene su di morale tra le quotidiane delusioni.

Piero Perona

Milena e Kafka amore e angoscia in un monologo

Bianca Pirazzoli ieri sera al Nuovo

TORINO ● Monologo d'amore e d'angoscia quello che il Gruppo Libero di Bologna presenta da ieri fino a [illegible] in Sala Valentino al Teatro Nuovo, per la stagione C.S.D. Bergamasco & Alasjarvi, con «Milena risponde a Kafka» di Gregorio Scalise, liberamente tratto dal carteggio tra Kafka e la donna amata-odiata. Monologo d'amore perché si ricrea sulla scena, dalla parte di Milena, quel legame tra i due amanti che nella realtà si snodava attraverso il filo del fitto epistolario, troncato infine da Kafka.

Ecco che allora il lungo rievocare [illegible] donna, [illegible] Bianca Maria Pirazzoli nel doppio ruolo di interprete e regista, scorre nel susseguirsi di immagini modulate tra sarcasmo e cinismo, dove soltanto a tratti, ma con grande intensità, affiora l'angoscia. E sono immagini che danno un ritratto confidenziale, drammatico dello scrittore.

Calato nella ristretta dimensione del suo ufficio di assicurazioni a Praga, alle prese con l'ossessionante problema del denaro, 'Franz' si sottrae continuamente alla vita, all'amore, a Milena, e al tempo stesso è a lei legato dalla trama delle parole e delle lettere in un gioco terribile alla ricerca di angeli e fantasmi, inevitabilmente condannato allo scacco, come nei suoi romanzi.

I costumi e le scene scarne di Odetta Tommasetti riflettono questa tensione, amplificandola, nel bianco - nero dei drappeggi, nella piccola scacchiera in primo piano, nel pallore di Biancamaria Pirazzoli.

Sentiti gli applausi del po[illegible] spettatori in sala, unica nota negativa per uno spettacolo particolare nell'eleganza del testo e nella sua interpretazione.

Monica Siena

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/5000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67
La piccola ladra, di Claude Miller, con Charlotte Gainsbourg, Simon de la Brosse. Colori. Non Vietato — Una minorenne che ruba per dispetto conosce l'amore, il riformatorio, la gravidanza ma non la soluzione. Forse si affermerà, come Truffaut, con la cinepresa. Commedia
Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67
Un'altra donna, di Woody Allen, con Mia Farrow, Gena Rowlands, Gene Hackman. Colori. Non viet. — Attraverso la grata d'uno studio di psicanalista filtrano nell'appartamento e nel cuore di un intellettuale agguerrito le passioni di un uomo semplice. Drammatico
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52
Cocktail, di Roger Donaldson, con Tom Cruise, Brian Brown, Elisabeth Shue. Colori. Dolby stereo — Due barist piacevoli e scattanti, l'uno giovane e l'altro maturo, sono forse destinati a separarsi per le solite questioni di donne? Commedia
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52
Sotto accusa, di Jonathan Kaplan, con Kelly Mc Gillis, Jodie Foster. Colori. Vietato 18 — Una donna di piccola virtù, stuprata sul tavolo d'un flipper da un'oscena compagnia, convince una magistrata a battersi fino in fondo per un'imputazione grave. Drammatico
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22
Caruso Pascoski di padre polacco, di e con Francesco Nuti, [illegible] Buri, Ricky Tognazzi. Colori. — Uno psicanalista trascinato in un vortice di complicazioni: un paziente amante della propria moglie separata (ma non dimentica di certe focosità). Non vietato. Commedia
Orario: 16; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL — via San Domenico 34
Night club, di Sergio Corbucci, con Christian De Sica, Mara Venier, Sergio Vastano. Vietato 14 — Nella Roma della dolce vita boccheggiata da Federico Fellini e Fred Buscaglione due ragionieri intrigati offrono un'interessata notte brava al socio presidente. Commedia
Orario: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30 ★★/●●●

CENTRALE — via C. Alberto 27
La piccola ladra, di Claude Miller, con Charlotte Gainsbourg, Simon de la Brosse. Colori. Non Vietato — Una minorenne che ruba per dispetto conosce l'amore, il riformatorio, la gravidanza ma non la soluzione. Forse si affermerà, come Truffaut, con la cinepresa. Commedia
Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi
Oggi chiuso.

CHARLIE CHAPLIN 2
Oggi chiuso.

CRISTALLO — via Gobetti 9
Cocoon. Il ritorno, con Don Ameche, Wilford Brimley, Courteney Cox, Hume Cronyn. Colori. Non vietato — Dal pianeta dell'eterna giovinezza tornano sulla terra i sei vecchietti, che non hanno dimenticato le nostre gioie e i nostri affanni. Comm. fantastica
Orario: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

DORIA
Sotto accusa, di Jonathan Kaplan, con Kelly Mc Gillis, Jodie Foster. Colori. Vietato 18 — Una donna di piccola virtù, stuprata sul tavolo d'un flipper da un'oscena compagnia, convince una magistrata a battersi fino in fondo per un'imputazione grave. Drammatico
Orario: 15,50; 18,05; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

ELISEO GRANDE
La chiesa, scritto e prodotto da Dario Argento. Colori. Vietato 16.
Orario: 16,45; 18; 20,15; 22,30

ELISEO BLU
Un'altra donna, di Woody Allen, con Mia Farrow, Gena Rowlands, Gene Hackman. Colori. Non viet. — Attraverso la grata d'uno studio di psicanalista filtrano nell'appartamento e nel cuore di un intellettuale agguerrito le passioni di un uomo semplice. Drammatico
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino
Inseparabili, di David Cronenberg, con Jeremy Irons, Geneviève Bujold. Colori. Vietato minori 14 anni — Due gemelli, legati per la vita e per la morte, si perdono dopo uno sciagurato equivoco con un'attrice che li aveva lasciati entrambi. Drammatico
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

FIAMMA — corso Trapani 57
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins — A Cartunia presso Hollywood un poliziotto in carne e ossa salva il disegno animato Roger Rabbit dall'accusa di omicidio per gelosia. Fuori concorso alla Mostra di Venezia. Fantastico
Orario: 20; 22,30 ★★★★/●●●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31
La trappola di Venere, di Robert van Ackeren, con Myriam Roussel, Horst Gunther Marx. Colori. Vietato 18 — Non basta un'appassionata e gioiosa a un medico curioso che s'innamorerebbe di tutte (anche di [illegible] donne impossibile). Commedia
★★★/●●●

IDEAL — corso Beccaria 4
Nightmare 4 — Il non risveglio, con Renny Harlin, Robert Englund. Colori. Vietato 14 — Il mostro dei sogni Freddy Krueger riemerge dalle viscere della Terra per terminare sotto incontrollabili terrori tra i ragazzi di un college americano. Horror
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30 ★/●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21
Salaam Bombay!, di Mira Nair. Con S. Syed, H. Mithal (Camera d'oro a Cannes '88 - Nomination Premio Oscar '89). Col. — Un ragazzo solo sopravvive a Bombay come i nostri sciuscià nel lontano dopoguerra: porta il tè, inventa i lavori, illuso nell'amore. Drammatico
Orario film: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★★/●●●

KING KONG CASTELLO
Chiuso per riposo

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis
Un prete da uccidere, di Agnieszka Holland, con Christopher Lambert, Ed Harris — Nel periodo più nero del regime di Jaruzelski un prete progressista viene stroncato dalla milizia rossa (episodio autentico). Drammatico
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30

LUX — Galleria S. Federico
Mississippi Burning, le radici dell'odio, di Alan Parker, con Gene Hackman, Willem Dafoe (candidato a 7 premi Oscar). Non viet. — Un agente duro del Sud e un agente tecnocrate del Nord alle prese con un ignobile caso di razzismo nel Mississippi degli Anni 60. Drammatico
Ore 15,40; 17,50; 20,05; 22,20 ★★/●●●●

NAZIONALE 1 — via Pomba 7
La chiesa, scritto e prodotto da Dario Argento. Colori. Vietato 18. — Che cosa si nasconde nelle fondamenta d'una chiesa dove è diavolo si scatena sulla base di un'antica leggenda collegata con i feroci cavalieri teutoni? Horror
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE 2 — via Pomba 7
Matador, di Pedro Almodóvar, con Carmen Maura, Antonio Banderas. Colori. Vietato 18 — Un torero che gode nell'uccidere gli allievi e un'avvocatessa che gode nell'uccidere gli spasimanti si fronteggiano in un ambiente di fotoromanzo. Melodramma
Ap. 16. Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31
Splendor, di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni, Massimo Troisi, Marina Vlady, Paolo Panelli. Colori — Un esercente ricorda la vita passata al botteghino del cinematografo che sta per vendere: solo un miracolo alla Frank Capra lo salverà. Commedia
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31
Ladri di saponette, di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti, Caterina Sylos Labini, Heidi Komarek — Un regista che gira un drammatico film in bianco-nero viene interrotto e coinvolto in una nutrita serie di spot che lo stroncano.
Orario: 15,30; 17; 18; 19; 20,45; 22,30.

REPOSI — via XX Settembre 15
Rain man. L'uomo della pioggia, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino — Un fratello sconosciuto e handicappato apre nel cuore d'un giovane egoista uno spiraglio di solidarietà. Candidato a 8 Oscar. Drammatico
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina
Le finte bionde, di Carlo Vanzina, con Paola Quattrini, Cinzia Bonfantini, Massimo Wertmuller. Colori. Non viet. — Le finte bionde hanno l'ossessione delle vacanze intelligenti e delle maldicenze reciproche: sono finte in tutto soprattutto nel cervello. Commedia
Ap. 15,15. Film: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

STUDIO RITZ
L'opera al nero, di André Delvaux (dal romanzo di Marguerite Yourcenar), con G. M. Volonté, A. Karina, P. Léotard, M. Carriere. Colori, non vietato — Zenone, filosofo e scienziato condannato [illegible] parte sotto falso nome. Drammatico
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ult. giorno

VITTORIA
Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato — Non è solo un pesce Wanda ma una ragazza che deruba i colleghi ladri e snocciola un «pesce tropicale» del tipico aplomb britannico. Commedia
Orario: 15,50; 18,05; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

ZETA D'ESSAI — via Colombo
L'orso, di J.-J. Annaud, con l'orsetto Youk, l'orso Kaar, Tchéky Karyo, Jack Wallace, André Lacombe. Col. Non viet. — Un orsetto rimasto orfano trova nella protezione d'un gigantesco grizzly solitario la forza di battersi nella natura secondo moduli non tutti disneyani. Avventuroso
Orario: 20,45; 22,30 ★★★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via G. Saluzzo 77
[illegible] teatro.

CINE TEATRO FREGOLI
Oggi chiuso per riposo

FARO — via Po 2
Proiezione privata soci Cinedrobio «The stand in».
Apertura ore 17; film: 17,15; 19,30; 21,45.

FORTINO — via Oropa 57
Cinecircolo Il Pungolo. Ingresso riservato ai soci.

NUOVO ODEON — via Vercelli 1
Anteprima cinematografica nazionale organizzata dal Centro di attività sociali Fiat. Ingresso ad inviti ore 21

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 63
Un mondo a parte, di Chris Menges, con Barbara Hershey, Jodhi May, L. Mvusi. Col. — Una madre e una figlia, di pelle bianca, nell'inferno del regime razzista sudafricano durante gli Anni 60. Premio a Cannes per Hershey e May. Drammatico
Ore 20,15; 22,30 Ultimo giorno ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

ARALDO (v. Chatmont 3) — Oggi chiuso.

CUORE (via Nizza 56) — *Moonstruck (Stregata dalla luna)*, versione originale inglese. Ore 20,15; 22,30.

FALCHERA — Oggi chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 53) — Oggi chiuso.

MASSAUA — Vedi teatri.

VALDOCCO (via Salerno 12) — Oggi chiuso.

STUDIO MIRAFIORI — Oggi chiuso.

S. RITA — Oggi chiuso.

REGINA (c. Reg. Margh. 153) — Prima visione *Conturbanti esperienze di una ragazzina in calore*, con Kelly Nichols, John Leslie. *Calde donne in amore*. Colori. Ap. ore 10; ult. 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40) — *Le infermiere dell'amore perverso*, con Ginger Lynn, Kelly Nichols, Ron Jeremy. Ap. 15. Ultimo 22,30

SPEZIA (via Nizza 170) — *Amante tuttofare*. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

TORINO (v. Buozzi 6) — *Inizi particolari di una ereditiera*, con Samantha Fox, Molly Malone, Richard Bolla. Colori. Ap. 14,30, ultimo 22,30

[illegible] (piazza Vittorio Veneto) — [illegible] *piacere bestiale*. Colori. Rassegna no stop dalle 14 alle 24

LUCI ROSSE

ALEXANDRA — *Ancora... ti prego... ancora*. Pamela Jennings, Julie Coh (Usa 1988). Colori. Orario: 14,00; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,30

ARCO PUSSICAT — *Giochi bestiali*, con John Holmes, Vanessa Del Rio. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

[illegible] (v. Fr. Calandra 15) — *Luci fine*. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita) — *La bestia preferita di Virginia - Animal fantasy party*, con Lane Howards, Bob Holmes. Colori. No stop dalle 10 alle 2 (ult. ore 24)

MAFFEI (via P. Tommaso 5) — *Alle mogli piace caldo*, Desiree Lane, Joanna Storm. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MAJOR (largo Giulio Cesare 105) — *Corpi nudi*, Rosy Navarro, Guja Fini. Colori. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8) — *Il vizio preferito di mia moglie*, con Lili Carati, prima visione. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MILANO SEX KING — *Giovani apprendiste del piacere - Animal porno games*. Colori. No stop dalle 10 all'1 (ult. 23,30)

PRINCIPE — *Viva Vanessa*, con Vanessa Del Rio. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
[illegible]: Il vizio nel ventre. Viet. 18
MARGHERITA: Mignon è partita.

TAGLIANDO PER L'EDICOLANTE
STAMPASERA
13 MARZO 1989
Tagliare con la squadretta lungo la linea tratteggiata

Zavarov, spento e deluso

Stasera in tv Napoli-Juve

Sfida infernale

Se tutto andrà secondo copione, tre squadre italiane stasera saranno nelle semifinali delle coppe europee, un evento che non si verificava da 21 anni. Solo tre, perché Napoli e Juventus daranno vita ad una crudele sfida ad eliminazione, che vede la squadra di Zoff in posizione di leggero vantaggio grazie ai due gol segnati al Comunale.

Al San Paolo però la Juve rischia grosso. Anche per questo Zoff ha deciso di rinunciare ad uno Zavarov spento e deluso, inadatto al clima di battaglia della partita. Al suo posto Magrin o Laudrup. La partita sarà teletrasmessa in diretta su Rai Uno a partire dalle ore 20,30.

Alla stessa ora (diretta su Rai Due) si affronteranno a San Siro Milan e Werder Brema. Lo 0-0 dell'andata alimenta le speranze dei tifosi rossoneri, cui il Milan è pronto a regalare una grande serata. La squadra di Sacchi, come sa bene la Juventus, è in un momento di grande forma e si pone addirittura come la più seria candidata alla conquista del più importante trofeo continentale.

In Coppa Coppe la Sampdoria affronta a Cremona la Dinamo Bucarest (diretta su Raitre alle 16,45). In Romania finì 1-1, questo significa che alla Samp basta lo 0-0: una vera fortuna per la squadra di Boskov, visto che non ci sarà Vialli (squalificato).

INDICE MIB ore 13,30 sul 90%

Rialzo +1

INDICI DELLA MATTINATA	
ore 10,45	+1,4
ore 11,30	+1
ore 12,00	+0,8
ore 12,30	+0,9
ore 13,00	+1

FIXING	1369,15
PRECEDENTE	(1369,20)

A PAGINA 6

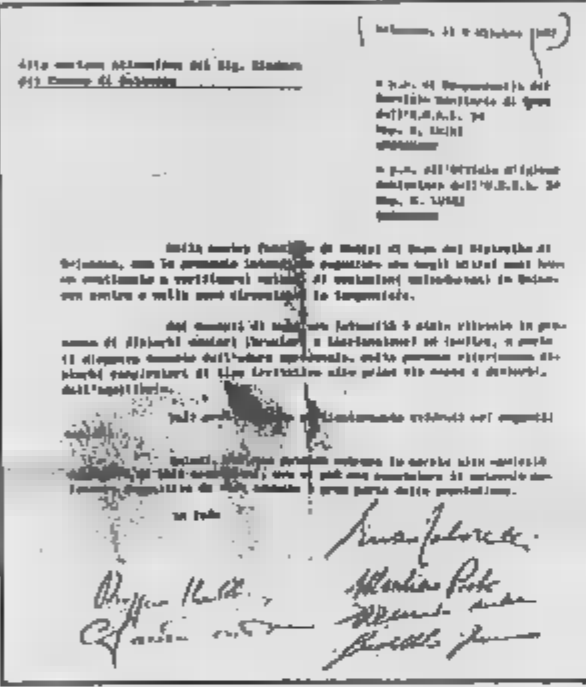
NEL PAGINONE

STAMPASERA

N. 73 [illegible] 15 [illegible] 1989 — L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Inquinamento di Orbassano spunta una lettera

Un documento del 2 ottobre '87 denunciava gli stessi malori di adesso. Stamane altri tre casi

TORINO ● Altri tre lavoratori delle Ferrovie sono dovuti ricorrere, ieri notte, alle cure dei medici. E' stato [illegible] nunciato questa mattina, al maxi-scalo di Orbassano, durante un'assemblea dei delegati sindacali alla quale hanno partecipato i segretari regionali di Cgil, Cisl e [illegible] dei ferrovieri [illegible] Serafino e Torresin) e i [illegible] di Orbassano, Beinasco e Rivalta.

[illegible] sessantatré, pertanto, i dipendenti che hanno subito malori in seguito alla nube mefitica che ha suscitato le proteste dei cittadini di [illegible] e Orbassano, [illegible] tempo costretti a convivere con l'aria malsana della zona, che hanno causato l'apertura [illegible] un'inchiesta della magistratura. Questa mattina, il pretore [illegible] Guariniello ha nominato un collegio [illegible] periti, formato da un medico del lavoro e da due chimici.

Maina ha ricordato che un anno e mezzo fa al sindaco di Beinasco e all'Ussl 34 era stata recapitata una lettera, firmata da sei medici di base del distretto di Beinasco, che denunciava una situazione di pericolo per gli abitanti. *«Negli ultimi mesi* — scrivevano i sanitari, il 2 ottobre 1987 — *hanno continuato a verificarsi episodi di esalazioni maleodoranti in centro città e nelle zone circostanti la tangenziale»*.

E continuavano: *«Nei momenti di maggiore intensità è stata rilevata la presenza di disturbi oculari (bruciore e lacrimazione) ed inoltre, a parte il disgusto causato dall'odore sgradevole, molte persone riferiscono disturbi respiratori di tipo irritativo alle prime vie aeree e disturbi dell'equilibrio»*.

«Le autorità — ha osservato il segretario regionale della Cgil — *non hanno fatto nulla. E quanto è successo [illegible] questi giorni non è che l'aggravarsi improvviso [illegible] situazione che perdura, ormai, da troppo tempo. Adesso chiediamo che i dati relativi alle analisi fatte siano resi noti, pubblicamente, subito. E non si cerchi di nascondersi dietro il segreto d'ufficio»*.

Ieri sono stati consegnati al pretore i primi dati delle analisi fatte dall'Ussl 34. Ma il responsabile della nube puzzolente non è stato ancora individuato.

TORINO, S[illegible] CORSO GALILEO [illegible]

Le fondazioni del palazzo che dovrebbe sorgere tra corso Galileo Ferraris e corso Montevecchio

[illegible] DVE [illegible]

E' tornata la nube tossica pretore apre un'inchiesta

VERCELLI ● La puzza di uova marce è tornata, stamane, forte e penetrante, in tutta la città. E, in pochi minuti, centinaia di telefonate di protesta sono arrivate in Comune e all'Usl.

Dice il sindaco Fulvio Bodo: *«Ci stiamo muovendo per capire che cosa fare. Mi sono subito messo in contatto con il responsabile dell'igiene pubblica dell'unità sanitaria locale. La situazione è insopportabile. Inutile dire che mobiliteremo tutte le nostre forze, ma dobbiamo trovare chi inquina»*.

La nube di idrogeno solforato si è ancora una volta sprigionata [illegible] depuratore comunale nelle prime ore del mattino perché, evidentemente, chi scarica le sostanze tossiche (non ancora ben individuate) in fogna lo fa di notte. Queste sostanze non possono essere «mangiate» dal depuratore (che è abilitato solo per gli usi civili), così si accumulano nelle vasche di depurazione, fermentano e sprigionano un gas (l'idrogeno solforato) che [illegible] viene [illegible] «pericoloso» dagli esperti, ma che provoca irritazioni molto fastidiose: anche stamane centinaia di vercellesi hanno accusato vertigini, nausea, mal di testa, spossatezza.

«Il fatto che questa sostanza non venga definita pericolosa — dicono i vercellesi che oggi si sono risvegliati di nuovo con questa brutta sorpresa — *poco ci importa: a nessuno piace alzarsi al mattino con le vertigini e il mal di testa. Bisogna individuare chi ci inquina, farlo smettere e denunciarlo. La magistratura deve intervenire: certo non sarà un disastro ecologico vero e proprio, ma ci siamo vicini»*.

Ma proprio stamane il pre[illegible] ha proceduto d'ufficio [illegible] denuncia contro ignoti per inquinamento.

L'assessore all'Ecologia del Comune, Arrigo Danieli, ha di nuovo inviato i vigili ecologici a fare prelievi, controlli, verifiche. La prefettura ha intanto sollecitato l'intervento del Laboratorio di sanità pubblica che, stranamente, era stato «dimenticato» durante la prima giornata di emergenza.

e. d. m.

Cantiere nel parco nasce la polemica

TORINO ● L'assessore all'Edilizia Privata, Baldassarre Furnari, ha risposto, lunedì sera, ad un'interrogazione urgente dei comunisti Carpanini e Barone che avevano portato in consiglio comunale il problema delle licenze edilizie.

I comunisti, ai quali si era associato il missino Martinat, avevano chiesto di conoscere *«i termini in base ai quali è stato recentemente installato un ampio cantiere, in corso Galileo Ferraris angolo corso Montevecchio, che risulterebbe destinato alla costruzione di un nuovo consistente edificio in luogo del parco di una villa d'inizio secolo»*.

I comunisti volevano sapere, inoltre, *«in base a quali valutazioni vengano consentiti interventi di questo tipo in zone di elevato rilievo ambientale»* e *«quali iniziative immediate di salvaguardia, già richieste in occasione dell'abbattimento di una villa in via Bardonecchia, l'amministrazione intenda assumere»*.

La risposta di Furnari, che ha elencato le tappe della concessione edilizia e dell'abbattimento delle piante (parlando durante la seduta in un Consiglio dalle acque assai agitate), non ha soddisfatto i comunisti che hanno chiesto all'assessore [illegible] visione, in dettaglio, di tutti i documenti relativi all'operazione.

Ha rincarato la dose il [illegible] Martinat, affermando che il cartello indicante il numero di protocollo della concessione edilizia che per legge deve e[illegible] esposto, ben visibile, sul cantiere all'inizio dei lavori, è comparso invece [illegible] più [illegible].

[illegible] cui [illegible] parla è prevista la realizzazione di un palazzo a cinque piani fuori terra e due interrati (per l'autorimessa), per un totale di 7637 metri cubi, da destinarsi ad uffici, più una palazzina adiacente a due piani. *«Ci pare incredibile* — afferma Carpanini — *che si concedano permessi in zone di questo genere ed è proprio per questo motivo che abbiamo richiesto che venga istituito un bollettino periodico contenente tutte le concessioni edilizie che, di volta in volta, vengono rilasciate. Alla nostra richiesta si è associato anche il sindaco»*.

Un'altra polemica, dunque, sui cantieri in città, dopo il caso clamoroso di strada Superga 99 dove il Comune aveva rilasciato il permesso per costruire una villa in una zona destinata, dalla Regione, a parco pubblico. La vicenda è finita con «una segnalazione del caso all'autorità giudiziaria», da parte del settore parchi della Regione e [illegible] un esposto [illegible] Pretura [illegible] parte della Lega per l'Ambiente. E proprio gli ambientalisti, nei giorni scorsi, ave[illegible] [illegible]to l'allarme: *«Si è ripreso a costruire, abusivamente, in collina, l'unica parte di Torino che è ancora possibile salvaguardare. Ma anche in centro ci sono strane situazioni che vanno chiarite»*.

Daniela Daniele

«PRIM[illegible]

Figaro snobbato Frassica gradito

TORINO ● E' andato finalmente in scena ieri sera al Teatro Regio l'atteso allestimento di *«Le nozze di Figaro»* dopo l'altalena di scioperi annunciati e rinviati.

Accolta piuttosto tiepidamente dal pubblico, che è andato assottigliandosi un atto dopo l'altro, l'opera si avvaleva della buona direzione di Gustav Kuhn e di una compagnia di canto prevalentemente di giovani che alternava, talvolta in maniera preoccupante, luci e ombre (servizi a pag. 21).

Contemporaneamente al Teatro Ca[illegible] debuttava «L'aria del continente» con Nino Frassica, un testo pia[illegible] vecchiotto del '16, che lo [illegible] contribuì amichevolmente a creare con l'amico Nino Martoglio.

Il popolare comico di estrazione televisiva, dopo avere ripetuto le sue facezie da niente, gioca a sorpresa le carte d'una bella riflessività e d'un salutare autoironismo conducendo allegramente il suo personaggio verso il rammarico e la figuraccia (il servizio a pag. 24).

Una scena, ieri sera, delle «Nozze di Figaro»

Pietro De Vico, Daniela Conti e Frassica nell'«Aria del continente»

BORSA

MILANO

● Con la stipulazione dei riporti a fine aprile si è concluso il poco lieto ciclo operativo di marzo. Seduta abbastanza equilibrata con netti recuperi sulle voci primarie. Poco mossi gli industriali ma nel contempo il mercato azionario si è presentato meglio disposto e con buon assorbimento delle ulteriori vendite. La Fiat ha chiuso a 9140 e la Montedison a 1973. Apertura migliore per Bonifiche Siele a 41.600 e per le Italcementi a 115.000 per poi cedere a 114.600.

Buoni prezzi sono stati segnati da tutte le parti e il mercato è risultato molto attivo sin dalla prima mattinata tant'è vero che il primo indice delle ore 11 ha segnato +1,3% rispecchiando il rialzo generale dei corsi. Mercato dei premi molto attivo per fine aprile con dont sostenuti sulle Generali e sugli altri titoli primari. In complesso seduta abbastanza sostenuta e domani s'inizierà il nuovo mese, speriamo positivo.

Reddito fisso ancora ben tenuto, specialmente Bot e Cct ma come sembra con interventi anche di Bankitalia.

Generali 40.750/40.800; Fiat 9140/9135/9140, p. 5740/5735/5730; Montedison 1979/1973/1971; Viscosa 2573/2570/2565; Olivetti 8900, p. 5275; Toro 19.610, p. 12.250; Sai 19.350, r. 8051; Ifi 17.690; Burgo 13.089, p. 10.8[illegible].

TORINO

● Mercato in ripresa oggi alla Borsa valori di Torino. Il mese borsistico di marzo termina infatti con prezzi in ripresa e scambi più attivi. L'indice generale segna alle 12,30 un incremento dello 0,02%. Sempre in tensione i titoli del comparto bancario, dove il denaro continua ad interessare le tre banche di interesse nazionale e Mediobanca. Il Banco Roma chiude oggi a 10.600 lire, con un balzo di oltre il 6%, ma recuperi consistenti fanno registrare anche Comit +3% e Credito Italiano +2,3%. Più contenuto invece il recupero di Mediobanca +0,7.

Selettivo il comparto degli assicurativi; resistenti le Generali che chiudono a 40.750, +0,6% Ras che vengono scambiate a 39.700 lire. Invariate le Sai. Nel reparto dei chimici reuperano le Montedison, il titolo ordinario chiude a 1971 lire, +1,1 e quello di risparmio a 1140 +2,16, il titolo ordinario fa registrare però qualche eccedenza nel dopolistino. Richieste le Snia, +1,8.

Tra i finanziari sempre in denaro le Bastogi, mentre riflessive appaiono le Cir ordinarie che oggi perdono lo 0,2%. Molto richieste le Pirelli & C +5,03%. Tra i meccanici in ripresa le Fiat dopo la lenta discesa dei giorni scorsi. Il titolo ordinario chiude a 9140 lire +1,37%, il privilegiato chiude a 5730 +2,04, il risparmio a 5874 +1,63. Calme invece le Olivetti ordinarie +0,11, in ripresa quelle di risparmio +1,44%.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2600, risp. 2520, n.c. 1320; Sip 2780, risp. 2440; Stet 3335, risp. 2880; Fiat 9138, priv. 5720, risp. 5875; Generali 40.750; Montedison 1967, risp. 1139.

PIU' SOLDI

Carrozzeria Bertone Accordo per l'integrativo e premio anti-assenteismo

TORINO ● (p. gal.) Dopo quasi otto mesi di difficili trattative, segnati da alterne vicende, si è conclusa la vertenza per il rinnovo del contratto integrativo alla Carrozzeria Bertone di Grugliasco.

L'accordo trova nel capitolo riguardante il salario l'elemento più significativo. Sulla base di un esame dell'indice di assenteismo all'interno dello stabilimento e delle conseguenti ripercussioni negative sui costi sostenuti dall'azienda, è stato istituito un «premio di partecipazione», collegato al miglioramento dell'indice medio di assenteismo collettivo.

Questo «premio di partecipazione» si comporrà di una parte fissa e di una parte variabile. Quella fissa consiste in 800 mila lire lorde per l'89 e altrettante per il '90. Per quanto riguarda quest'anno, la quota verrà erogata in un'unica soluzione insieme alla retribuzione di settembre.

Per il '90 la parte fissa verrà versata in due tempi: aprile e settembre.

La «variabile» invece, è stata fissata in una quota massima di 200 mila lire lorde per l'89 e 300 mila lire per il '90. L'entità effettiva da erogare è relativa all'indice medio di assenteismo collettivo. Per il calcolo si parte da un indice base del 6,5 per cento (assenteismo attuale) per arrivare al 5 per cento, indice che l'azienda si prefigge come obbiettivo entro il 1990.

UNO SPIRAGLIO

Slitta la chiusura dell'Italsider nell'area torinese?

TORINO ● Slitta la chiusura dell'Italsider di Torino, prevista per la fine del mese? E' probabile di sì: il governo italiano si appresterebbe a proporre un rinvio che riguarderebbe anche lo stabilimento di Sesto San Giovanni.

Alla base della posizione italiana c'è l'impossibilità per l'Ilva di realizzare subito in altri impianti le produzioni di Torino (lamiere a freddo destinate all'industria automobilistica per 708 mila tonnellate l'anno) e Sesto San Giovanni (laminati mercantili).

Queste produzioni verranno trasferite a Novi Ligure e a Piombino, ma gli investimenti non saranno completati prima della fine del 1990 a Novi e di quest'anno a Piombino.

Un programma individuato nel piano di ristrutturazione Finsider di cui la Comunità economica europea non ha tenuto conto anticipando le date dei sacrifici.

Il caso più difficile riguarda l'Italsider di Torino, con circa 700 dipendenti: la Fiat ha recentemente sollecitato l'azienda pubblica a rispettare gli impegni per la fornitura di laminati a freddo derivanti dal contratto di cessione della Teksid.

La chiusura immediata dell'impianto di Torino comporterebbe un aumento delle importazioni di prodotti piani. Una eventualità da scongiurare.

p. gal.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	15/03	14/03
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 III indicizzate	103	103
Enel 82/89 IV indicizzate	103 65	103 55
Enel 83/90 I indicizzate	105 40	105 40
Enel 83/90 II indicizzate	101 35	102 55
Enel 83/90 III indicizzate	102 30	102 30
Enel 84/92 I indicizzate	103 60	104 50
Enel 84/93 II indicizzate	103	103 60
Enel 84/93 III indicizzate	106 70	106 70
Enel 84/93 IV indicizzate	106 30	106 30
Enel 85/95 I	102	102
Enel 85/95 II indicizzate	100 80	101 20
Autostrade 6% 66/89	96 50	96 50
Autostrade 7% 73/91	90 50	[illegible]
C.C. OO. PP. 6%	89 30	89 50
C.C. OO. PP. 5,5%	96 40	96 40
C.C. OO. PP. 6%	80	80
C.C. OO. PP. 7%	78 40	78 50
C.C. OO. PP. 6% 74	77 20	77 20
C.C. Ist. St. 6% 69 V	96 50	96 50
C.C. Ist. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Ist. St. 7% 70 I	97	97
C.C. Ist. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Ist. St. 7% 71 III	95 45	95 45
C.C. Aut. 7% 70 I	95 10	95 10
C.C. Aut. 7% 72 II	81	81
FF.SS. 6% 70	99	99
FF.SS. 7% 72 I	84 50	84 50
FF.SS. 7% 72 II	96 40	96 30
Amm. FF.SS. 7% 72	96	96
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	101 35	101 35
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	102 40	102 40
Amm. FF.SS. 84/92	103 20	103 20
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	102 90	102 90
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 80	100 80
ICIPU vent. 6%	103 60	103 60
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	102 65	102 65
IMI 71/91 XXXIV 7%	96 50	96 50
IMI 74/94 XXXVII 7%	93 40	93 10
IMI-Cis 73/91 IV 7%	98	[illegible]
IMI-Cis 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 69/89 I	86 50	86 50
IMI-Aut. 73/93 II 9%	81 50	81 20
Montedison 13,5% 79	174	174
Pacchetti 9%	99	99
Mittel 82/89 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	91 50	91 50
Ist. S. Paolo a. conv. 6%	91 40	91 40
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	79	79
S. Paolo OO. PP. 6%	79 50	79 50
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	130	130
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	104	104
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	105 50	105 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Gim 86/93 6,50%	90 50	89
Cir 10% 85/92	103	105
Eridania 10,75% 86/90	133	132
Gim 86/91 5,75%	123 50	119 50
La Rinascente 86/93 8,50%	100 50	101
Medio Cir 7% 84/94	86	86
Medio Italgas 9% 88/95	91 90	91 90
Medio Pirelli sc. 6,50% 86/93	85	86
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	[illegible]	87
Medio Sip 9% 84/91	105 50	104
Bnl 10,25% 86/93	108 50	107 50
Snia 10% 85/93	135 50	141
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	101 70	101 70
C.C.T. ECU 11,5% 83/90	103 85	103 85
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	95 40	95 40
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	103 60	103 60
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	104	104
C.C.T. 1-11-90	100 80	100 80
C.C.T. 1-11-90 II	99 70	99 70
C.C.T. 1-12-90	100 75	100 75
C.C.T. 18-12-90	99 60	99 60
C.C.T. 1-1-91	100 80	100 80
C.C.T. 17-1-91 II	99	99
C.C.T. 1-2-91	100 90	100 60
C.C.T. 18-2-91 II	99 30	99 30
C.C.T. 1-3-91	100 05	99 85
C.C.T. 18-3-91 II	99 20	99 20
C.C.T. 1-4-91	100	99 80
C.C.T. 1-5-91	99 90	99 75
C.C.T. 1-6-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-7-91	99 75	99 75
C.C.T. 1-8-91	99 85	99 85
C.C.T. 1-9-91	99 60	99 60
C.C.T. 1-10-91	99 35	99 30
C.C.T. 1-11-91	99 45	99 45
C.C.T. 1-12-91	99 15	99 30
C.C.T. 1-1-92	98 90	98
C.C.T. 1-2-92	97	97
C.C.T. 1-2-95	95 50	95 30
C.C.T. 1-3-95	91 90	91 40
C.C.T. 1-4-95	91 60	91 30
C.C.T. 1-5-95	91 60	91 60
C.C.T. 1-6-95	92 40	92 40
C.C.T. 1-7-95	93 35	93 35
C.C.T. 1-8-95	93 35	93 35
C.C.T. 1-9-95	93 45	93 45
C.C.T. 1-10-95	93	93
C.C.T. 1-11-95	93	93 95
C.C.T. 1-12-95	93 60	93 90
C.C.T. 1-1-96	93 20	93 70
C.C.T. 1-2-96	93 10	94 10
C.C.T. 1-3-96	92	92
C.C.T. 1-4-96	92 10	[illegible]
C.C.T. 1-5-96	92 10	[illegible]
C.C.T. 1-6-96	92 90	[illegible]
C.C.T. 1-7-96	93 10	93 10
C.C.T. 1-8-96	92 90	[illegible]
C.C.T. 1-9-96	92 60	92 15
B.T.P. 1-4-89	99 90	100
B.T.P. 1-5-89	99 95	99 95
B.T.P. 1-1-90 12,50%	100 80	100 45
B.T.P. 1-1-90 9,25%	[illegible]	98 60
B.T.P. 1-2-90 9,25%	97 45	97 45

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1367,35	1367,75
Sterlina	2362,55	2362,30
Marco tedesco	732,50	734,15
Franco svizzero	853,70	858,10
Franco francese	215,55	216,75
Franco belga	35,0580	35,0775
Fiorino olandese	650,40	[illegible]
Scellino	104,32	104,34
Dracma	8,7175	8,7275
Peseta	11,79	[illegible]
Escudo	[illegible]	8,9190
Yen	10,5020	10,5120
Ecu	1528,30	1525,05

LE AZIONI A TORINO

Titoli	15/03	14/03
ALIMENTARI		
Alivar	8900	[illegible]
Eridania	5600	5580
Eridania risp	[illegible]	3100
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	[illegible]	22300
Milano Ass. r. n.c.	12200	12000
C. Latina	17500	17250
C. Latina r. n.c.	5490	5450
Lloyd Adriatico	17100	17000
Lloyd Adriatico r.	8150	8050
Generali	40750	40800
Ras	39500	[illegible]
Ras r.	16500	16000
Sai	19500	19400
Sai r.	8100	8000
Toro	[illegible]	[illegible]
Toro p.	12300	12200
Toro r.	8500	8500
Un. Subalpina Ass.	[illegible]	[illegible]
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4030	3870
Banca C. Ital. r. n.c.	3750	3650
B. Naz. Agr.	13300	13000
B. Naz. Agr. p.	4400	4400
B. Naz. Agr. r.	2830	2530
Banco di Roma	[illegible]	9750
Credito Italiano	1930	1880
Credito Italiano r.	1890	1840
Interbanca	—	—
Interbanca p.	[illegible]	31000
Mediobanca	[illegible]	[illegible]
N. Banco Ambr.	3200	3160
N. Banco Ambr. r.	1750	1820
CARTARI · EDITORIALI		
Burgo	13200	13100
Burgo p.	10700	10700
Burgo r.	13000	13000
Gruppo ed. Fabbri p.	2450	2400
S.I.S.A.	2450	2400
CEMENTI · CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4750	4750
Cement. di Barletta	8100	8050
Unicem	23000	22850
Unicem r. n.c.	11000	10850
CHIMICI · GOMMA		
Italgas	2150	2140
Mira Lanza	41700	41700
Montedison	1967	1965
Montedison r. n.c.	1139	1109
Pierrel	1890	1850
Pierrel r. n.c.	1129	1120
Saffa	[illegible]	9850
Saffa r.	6620	6500
Saffa r. n.c.	5800	5800
Saiag	3930	3800
Saiag r.	1890	1810
Snia Bpd	2600	2540
Snia Bpd r.	2520	2525
Snia Bpd r. n.c.	1330	1320
Sorin	9400	9500
COMMERCIO		
Rinascente	[illegible]	[illegible]
Rinascente p.	2880	2850
Rinascente r.	2850	2850
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2150	2140
Alitalia p.	1270	1250
Alitalia risp. n.c.	1240	1250
Autostrada To-Mi	14000	13850
Italcable	10950	10600
Italcable r. n.c.	9050	9050
Sip	2780	2800
Sip r. n.c.	2440	2410
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	[illegible]	354
Avir Fin.	7700	7600
Cir	[illegible]	5400
Cir r.	[illegible]	5250
Cir r. n.c.	3290	3290
Cofide	[illegible]	5800
Cofide r. n.c.	1930	1930
Comau Finanziaria	[illegible]	2770
Gaic	[illegible]	30600
Fidis	[illegible]	6335
Pozzi-Ginori	[illegible]	1400
Pozzi-Ginori r.	[illegible]	1250
Fiscambi	[illegible]	7100
Fiscambi r.	1980	1980
Fornara	2520	2450
Gim	9450	9450
Gim r. n.c.	[illegible]	3600
Ifi p.	17750	17450
Ifil	4170	4150
Ifil r. n.c.	3320	3000
Isefi	[illegible]	1580
Mittel	3700	3700
Pirelli & C.	7450	7350
Pirelli & C. r.	3300	3300
Pirelli	3100	3000
Pirelli r.	3100	3000
Pirelli r. n.c.	1730	1710
Sees	1900	1900
Sees r.	1119	1110
Serfi	7100	7100
Schiapparelli	920	911
Sme	3750	3700
Smi	1430	1400
Smi r.	1270	1240
Sogefi	4480	4480
Stet	3335	3330
Stet risp.	2880	2880
Stet warrant	—	—
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4090	4015
I.p.i.	7530	7480
Risanamento	28750	28600
Risanamento r. n.c.	13500	13500
Bife	2800	2800
Bife r.	1900	1000
MECCANICI · AUTOMOBILISTICI		
Borta Lamet	5000	5000
Castagnetti	4000	4025
Fiat	9138	[illegible]
Fiat p.	5710	[illegible]
Fiat r.	5875	5818
Gilardini	[illegible]	12700
Gilardini r. n.c.	10300	10200
Magneti Marelli	2700	2700
Magneti Marelli r.	2800	2750
Sasa Gettera p.	6900	6900
Tecnost	2510	2490
Olivetti	[illegible]	[illegible]
Olivetti p.	5200	5160
Olivetti r. n.c.	4480	4400
Pininfarina	9200	9300
Pininfarina r.	9300	9200
Saeib	4450	4450
Saeib p.	4350	4320
Saeib r. n.c.	2820	2820
Westinghouse	33700	33450
METALLURGICI		
Dalmine	331	328
Techsocomp	1280	1250
Techsocomp r.	1070	1070
Valeo	7400	7400
TESSILI		
Benetton	10500	10300
Cantoni	5400	5400
Cantoni r.	4450	4450
Fisac	[illegible]	4300
Fisac r.	4450	4450
DIVERSI		
Acque Potabili	8150	8000
Ciga	4410	4410
Ciga r. n.c.	1740	1740
Pacchetti	485	472

LE AZIONI A MILANO

Titoli	15/03	14/03
ALIMENTARI		
Alivar	8900	8901
Bonifiche Ferr.	28910	27500
Eridania	5645	5570
Eridania r. n.c.	3098	3095
Zignago	6760	6700
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	36400	35810
Alleanza r.	30300	[illegible]
Assitalia	18190	18050
Ausonia	2122	2124
Milano Ass.	22710	22500
Milano Ass. r. n.c.	11930	12170
C. Latina	17335	17335
C. Latina r. n.c.	5410	5400
Fata	18034	[illegible]
Fire	1761	1751
Fire r.	780	779
Generali	40750	40800
Italia Assicurazioni	11240	11140
L'Abeille	105000	105400
La Fondiaria	73800	[illegible]
La Previdente	23800	23100
Lloyd Adriatico	17200	16999
Lloyd Adriatico r.	8100	8100
Ras	39500	39450
Ras r. n.c.	16470	16300
Sai	19305	19300
Sai r.	8051	8000
Toro	19610	19450
Toro p.	12350	12000
Toro r.	8490	8500
Un. Subalpina Ass.	26900	26300
Unipol p.	17210	16980
Vittoria Ass	[illegible]	18370
BANCARI		
B. Agr. Milanese	14100	13995
Banca Catt. Veneto	[illegible]	[illegible]
Banca C. Ven. r. n.c.	[illegible]	3210
Banca Comm. Ital.	[illegible]	[illegible]
Banca C. Ital. r. n.c.	[illegible]	[illegible]
B. Manusardi	[illegible]	[illegible]
B. Mercantile	[illegible]	[illegible]
Bna	13300	13200
Bna p.	4490	[illegible]
Bna r. n.c.	[illegible]	2340
Bnl r. n.c.	12900	12690
Banca Toscana	4790	4685
B. Chiavari	5350	5229
Banco Lariano	4210	4150
Banco Napoli r.	[illegible]	15200
[illegible]	10800	9850
B. Sardegna r.	11250	10900
Credito Comm.	3550	3493
Cr. Fondiario	—	5200
Credito Italiano	1936	1887
Credito Ital. r. n.c.	1865	1870
Credito Lombardo	—	3536
Cred. Varesino	4360	4300
Cr. Varesino r. n.c.	[illegible]	2510
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	[illegible]	[illegible]
Mediobanca	20250	20100
Nba	3270	3210
Nba r. n.c.	1690	1605
CARTARI · EDITORIALI		
[illegible]	1757	1716
Burgo	13080	13150
Burgo p.	10850	10705
Burgo r.	12900	12970
Cartiere Ascoli	[illegible]	[illegible]
Ed. Espresso	24100	24200
Fabbri p.	2505	2440
Mondadori	22810	22400
Mondadori p.	13310	13410
Mondadori r. n.c.	8770	8650
Poligrafici Ed.	[illegible]	4100
CEMENTI · CERAMICHE		
Calp	[illegible]	[illegible]
C. Augusta	4770	4780
C. Barletta	[illegible]	8061
C. Merone	4610	4620
C. Merone r. nc	[illegible]	3150
C. Sardegna	6034	[illegible]
C. Siciliane	7800	7800
Cementir	3481	3380
Italcementi	114800	113000
Italcementi r. n.c.	44290	43450
Unicem	22750	22650
Unicem r. n.c.	11000	10940
CHIMICI · GOMMA		
Auschem	[illegible]	2075
Auschem r. n.c.	1590	1581
Boero	[illegible]	8580
Caffaro	1178	1172
Caffaro r.	1197	1290
Enichem A.	1680	1660
F.M.C.	2130	2110
Fidenza Vet.	7700	7690
Italgas	—	2145
Manuli Cavi	[illegible]	3850
Manuli Cavi r. n.c.	2390	2390
Marangoni	—	7150
Mira Lanza	—	41500
Montedison	1971	1951
Montedison r. n.c.	1140	1118
Montefibre	1391	1411
Montefibre r. n.c.	1006	1148
Perlier	1151	1137
Pierrel	1911	1948
Pierrel r. n.c.	1136	1125
Pirelli Spa	3137	3099
Pirelli Spa r.	3070	3070
Pirelli Spa r. n.c.	1720	1705
Recordati	10270	10170
Recordati r. n.c.	5001	4980
Saffa	9901	9860
Saffa r.	6609	6620
Saffa r. n.c.	5631	5590
Saiag	3637	3637
Saiag r. n.c.	1914	1890
Siossigeno	—	[illegible]
Siossigeno r.	—	28510
Snia	2572	2519
Snia r.	2550	2531
Snia r. n.c.	1318	1305
Snia Fibre	1369	1340
Snia Tecnop.	[illegible]	[illegible]
Sorin Biom	—	[illegible]
Vetreria Ital.	[illegible]	[illegible]
COMMERCIO		
La Rinascente	4670	4620
La Rinascente p.	2900	2861
La Rinascente r. n.c.	3001	2971
Standa	27000	26900
Standa r. n.c.	8650	8600
COMUNICAZ. · ELETTROTECNICI		
Alitalia	2130	[illegible]
Alitalia p.	1248	1260
Alitalia r. n.c.	1230	1240
Ansaldo Tr.	6069	6060
Auschem	9710	9709
Autostrade To Mi	14000	13850
Autostrade p.	1246	1240
Gewiss	—	13800
Italcable	11000	10910
Italcable r. n.c.	9190	9095
Selm	2124	2113
Selm r.	1940	1902
Sip	2780	2871
Sip r. n.c.	2445	2395
Sirti	9078	9042
Sondel	1048	1040
Tecnomasio	—	2251
FINANZIARI		
Acqua Marcia	830	827
Acqua Marcia r. n.c.	460	462
Acq. M. r. n.c. 1-4-87	481	419
Ame Fin.	9605	9270
Ame Fin. r. n.c.	4480	4480
Avir Fin.	7905	7848
Bastogi	363 25	359
Bonif. Siele	—	40010
Bonif. Siele r. n.c.	—	11910
Brioschi	1180	1130
Buton	[illegible]	2530
Cam. Fin.	[illegible]	2899
Cir	[illegible]	5385
Cir r.	[illegible]	5245
Cir r. n.c.	2290	[illegible]
Cofide	—	5830
Cofide r. n.c.	—	1800
Comau	2801	2760
Editoriale	2650	2620
Euromobiliare	—	8110
Euromobiliare r. n.c.	—	1078
F. C. Nord	17550	17400
Ferruzzi Ag. F.	1971	1944
Ferruzzi Ag. risp.	2323	2248
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1184	1181
Ferruzzi fin.	[illegible]	2065
Ferruzzi fin. w.	[illegible]	878
Ferruzzi pr.	1550	1520
Fidis	6430	6300
Fimpar	1800	1780
Fimpar r. n.c.	678	670
Finarte	4310	4210
Fin Breda	—	4780
Fin Breda warr.	—	390
Finrex	1590	1620
Finrex r. n.c.	800	791
Fiscambi	7100	7105
Fiscambi r. n.c.	1990	1925
Fornara	[illegible]	2512
Gaic	30550	30500
Gemina	—	1683
Gemina r.	—	1642
Gerolimich	90 25	88 5
Gerolimich r. n.c.	[illegible]	88 5
Gim	—	9700
Gim r. n.c.	—	3795
Ifi p.	17690	17480
Ifil	4150	4130
Ifil r. n.c.	2340	2301
Isefi	—	1595
Italmobiliare	—	140050
Italmobiliare r. n.c.	—	57000
Mittel	3697	[illegible]
Kernel	630	626
Kernel r. n.c.	—	1590
Partec. Finanz.	—	4780
P. Fin. r. n.c. ex w.	—	1795
Pirelli & C.	7580	7490
Pirelli & C. r.	3300	3280
Pozzi	1430	1415
Pozzi r. n.c.	1255	1250
Reggio Sele	4745	4745
Reggio Sele r. n.c.	3915	3805
Rejna	—	13400
Rejna r. n.c.	—	22510
Riva Finanz.	10350	9850
Sees	1950	1900
Sees r.	1127	1100
Saes gett. p.	—	6880
Schiapparelli	935	919
Serfi	—	7090
Selenner	20450	20000
Sifa	3620	3570
Sifa r. n.c.	1605	1605
Sisa	3530	[illegible]
Sme	3730	3741
Smi	—	1420
Smi r.	—	1208
Sogefi	—	4411
So.pa.f.	3530	3438
So.pa.f. r. n.c.	1875	1850
Stet	3370	3280
Stet risp.	—	2830
Terme Acqui	2328	2285
Terme Acqui r. n.c.	796	795
Tronno	2951	2880
Tripcovich	7220	7000
Tripcovich r. n.c.	3150	3150
Unione Manifatture	—	3050
IMMOBILIARI · EDILIZIA		
Aedes	[illegible]	[illegible]
Aedes r.	[illegible]	[illegible]
Attività Immobiliari	4091	4001
Calcestruzzi	15600	15000
Cogefar	5029	5045
Cogefar r.	[illegible]	[illegible]
Del Favero	5010	4900
Grassetto	12705	12690
Imm. Metanopoli	1274	1250
Risanamento	28400	[illegible]
Risanamento r. n.c.	12800	[illegible]
Vianini	4095	3992
Vianini Ind.	1363	1310
Vianini Lav.	3735	3635
Vianini r. n.c.	[illegible]	3065
MECCANICI · AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	—	2920
Aeritalia warrant	—	474800
Danieli & C.	[illegible]	6020
Danieli & C. r. n.c.	3785	3780
Datoconsysl	11000	10890
Faema	2895	2850
Fiar	18780	19500
Fiat	9140	9021
Fiat p.	5730	5625
Fiat r.	5874	5780
Fochi Filippo	—	2555
Franco Tosi	22950	23000
Gilardini	12910	12625
Gilardini r. n.c.	10340	10230
Ind. Secco	—	1550
Magneti M.	2748	2694
Magneti M. r.	2770	2794
Merloni	3630	3450
Necchi	2960	2950
Necchi r.	3620	3600
Necchi r. w.	430	430
Nuovo Pignone	[illegible]	[illegible]
Olivetti	[illegible]	[illegible]
Olivetti p.	5275	5200
Olivetti r. n.c.	4455	4435
Pininfarina	9250	9100
Pininfarina r.	9250	9300
Rodriquez	[illegible]	[illegible]
Saffa	6950	[illegible]
Saffa r.	7050	[illegible]
Saipem	—	2630
Saipem r.	[illegible]	2505
Saipem r. w.	[illegible]	[illegible]
Sasib	[illegible]	4450
Sasib p.	—	4385
Sasib r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Tecnost	2542	2510
Teknecomp	1290	1250
Teknecomp r. n.c.	1080	1060
Valeo	7450	7350
Westinghouse	33700	33700
Worthington	—	1890
MINERARI · METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	—	4790
Dalmine	337	329
Eur. Metalli	—	1184
Falck	8910	9665
Falck r.	8800	8480
Magona	[illegible]	5840
La Magona	[illegible]	11000
TESSILI		
Benetton	10466	10300
Cantoni	—	5720
Cantoni r.	—	5020
Cucirini	—	1850
Eliolona	3380	3160
Fisac	4545	4330
Fisac r.	4550	4440
Linificio	—	1950
Linificio r. n.c.	—	1740
Marzotto	8800	8795
Marzotto r.	8910	8910
Marzotto r. n.c.	5000	4990
Olcese Veneziano	3305	3240
Rotondi	21900	22100
S. H. Mandelli	3870	[illegible]
Stefanel	5930	5860
Zucchi	7890	7785
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	7180	7170
A. De Ferrari r. n.c.	2800	2800
Acqua Potabili	[illegible]	8090
Ciga	4319	4325
Ciga r. n.c.	1732	1725
Jolly Hotel	12900	12500
Jolly Hotel r.	12700	12610
Pacchetti	494	471

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Racket ai mercati Manette al boss

Doveva scontare oltre cinque anni di carcere perché implicato nel racket ai Mercati generali e la sentenza era divenuta definitiva. Ma prima di varcare il cancello della galera, quando era stata emesso l'ordine di carcerazione (il 31 gennaio di quest'anno), si era reso irreperibile: però la libertà per Bernardo Chianello, 45 anni, via Castelgomberto 75, è durata poco.

Gli agenti della «squadra speciale» (che si occupa della grande delinquenza organizzata) lo hanno rintracciato presso altri due pregiudicati, i quali sono stati a loro volta arrestati: Cosimo Arena, 42 anni, via Felizzano 7 e la sua amica Raffaella Peccia, [illegible] anni, via Baltea 16.

Bernardo Chianello, siciliano (è nato a Palermo), sorvegliato speciale, faceva parte di una banda specializzata nel taglieggiare i commercianti dei Mercati generali di via Giordano Bruno: offriva la «protezione» contro presunti delinquenti in cambio di una tangente tra i 5 e i 10 milioni; ma era solo il primo passo, perché poi venivano altre richieste di denaro. Per chi non pagava, intimidazioni telefoniche e auto bruciate sotto casa.

Chianello era anche stato fermato per i sequestri di Guglielmo Liore e di Giorgio Garbero (nipotino di Pianelli), ma in entrambi i casi era stato prosciolto.

Nel processo di primo grado era stato condannato a nove anni di carcere, benché il pm ne avesse chiesti per lui solo sette. In appello la pena gli era stata ridotta di un paio di anni, ma nel frattempo era in libertà provvisoria per decorrenza dei termini di carcerazione preventiva.

Cosimo Arena (nato a Grotteria in provincia di Reggio Calabria) faceva parte della malavita organizzata calabrese, legata al clan dei Mazzaferro. Il suo nome era apparso durante la clamorosa inchiesta della droga alle Molinette: gli stupefacenti sparivano con la complicità di alcuni tecnici e servivano per rifornire la 'ndrangheta.

La vicenda aveva fatto scoprire tutta una serie di estorsioni, rapine, sequestri e reati per droga e aveva messo in luce la guerra per il controllo del mercato che si era scatenata tra catanesi e calabresi. Tra i vari reati addebitati a Cosimo Arena c'era la sua partecipazione al sequestro Navone.

In diverse occasioni era finita nei guai, per seguire l'amante, anche Raffaella Peccia, nata a Lucera (in provincia di Foggia).

La presenza di Chianello accanto a quella di Arena fa sospettare agli inquirenti una possibile alleanza tra malavita calabrese e malavita siciliana, che avrebbero deciso di rinunciare alla guerra per ripresentarsi sulla scena della delinquenza organizzata a Torino.

Bernardo Chianello

Cosimo Arena

Una nuova legge per la montagna

Un nuovo progetto presentato stamane all'Hotel Ambasciatori. Deliberato da 86 Comuni e 15 comunità montane. Occorrono finanziamenti

E' stata presentata stamani all'hotel Jolly Ambasciatori una nuova proposta di legge regionale per favorire lo sviluppo dell'economia montana. Deliberata da 86 Comuni e da 15 Comunità Montane, è stata preparata dalla delegazione regionale dell'Uncem che ha voluto in questo modo ribadire e puntualizzare gli obiettivi di fondo dei provvedimenti in favore della montagna piemontese. Si è parlato quindi di assicurare le condizioni per la permanenza della popolazione residente, superare gli squilibri economici e sociali fra le zone montane ed il restante territorio nel quadro della irriducibile difesa del suolo e della tutela dell'ambiente.

Emiliano Bertone, presidente della giunta regionale dell'Uncem, ha infatti detto: «E' necessario che la montagna piemontese venga definitivamente valorizzata. Non si può considerarla importante soltanto quando si parla di turismo. La legge che presentiamo cerca di offrire risposte concrete innanzitutto per chi vive in montagna».

Il progetto di legge detta poi le disposizioni per il coordinamento e l'integrazione dell'attività di programmazione socioeconomica della Comunità Montane. Per quanto riguarda poi l'attuazione vera e propria del coordinamento si prevedono «accordi di programma» che determinano tempi, modalità e finanziamenti. Completano il quadro le direttive approvate annualmente dalla giunta regionale e che costituiscono il documento integrativo del Piano di Sviluppo.

«I Comuni montani del Piemonte — ha ancora detto Bertone — hanno anche grossi problemi economici. Infatti non bisogna dimenticare che quelli sotto i 5 mila abitanti sono stati penalizzati dai provvedimenti sulla finanza locale. Purtroppo c'è la tendenza a considerare questo nostro patrimonio con una leggerezza che non può non essere duramente criticata. La montagna ha assolutamente bisogno di forze nuove e di finanziamenti adeguati se non si vuole correre il rischio di vedere le nostre valli completamente spopolate».

Andrea Galasso

Domenico Carpanini

COMUNE

Ancora polemiche: l'opposizione parla di irregolarità amministrative

Stadio: si apre un nuovo fronte?

Contraddittoria la fidejussione stipulata al momento della convenzione? «Non forniamo argomenti ai legali dell'Acqua Marcia» risponde Galasso

Consiglio comunale sui 95 miliardi extra richiesti dall'«Acqua Pia Antica Marcia» per completare il nuovo stadio, secondo round: al gong l'opposizione di sinistra presenta un ordine del giorno per la ripresa del combattimento con al primo punto la sfiducia agli assessori Matteoli (Sport) e Galasso (Legale).

Un finalino scontato? Forse, ma non altrettanto si può dire per quanto è accaduto nel frattempo, che merita di essere raccontato quasi tutto, sotto il titolo probabile «Il giallo della fidejussione».

La scena si svolge in una Sala Rossa inquieta. Si comincia alle dieci di sera. Il sindaco Maria Magnani Noya, seduta sotto il grande quadro di Carlo Alberto, ha appena letto la sua comunicazione sulla questione: tre righe secche indirizzate al legale dell'Acqua Marcia, l'ultima lettera del carteggio ormai fitto fra Torino e Milano per «comunicare» che l'Amministrazione Civica «intende avere un incontro in tempi brevissimi».

A quel punto la discussione è aggiornabile? Nient'affatto. Inizia proprio in quel momento e chissà per quante ore, nella notte, andrebbe avanti se dai banchi della maggioranza non si alzasse a parlare il capogruppo dc Pizzetti. Per dire che «di questa documentazione (quella esibita in aula dall'opposizione di sinistra, ndr) noi non siamo a conoscenza. Vorremmo pronunciarci dopo aver letto gli atti di cui si è parlato stasera e aver approfondito l'argomento. Chiediamo pertanto un rinvio della discussione».

In aula a molti viene il dubbio che quelle parole in realtà segnino la presa di distanza del partito nei confronti del suo assessore al legale, l'avv. Galasso, contro il quale si erano rovesciate le bordate dell'opposizione.

Lorenzo Matteoli

Procediamo con ordine. La fidejussione è la garanzia di onorabilità dell'impegno assunto che la società concessionaria di lavori, come in questo caso la costruzione di uno stadio, sottoscrive a vantaggio del committente e per cui verserà degli interessi all'istituto bancario che ha nel frattempo rilasciato la fidejussione. Nella fattispecie la garanzia è per 60 miliardi.

Ora, nella convenzione stipulata con l'Acqua Marcia, fanno notare dai banchi dell'opposizione di sinistra prima un architetto, Laganà, e poi un giurista, Gastone Cottino, sta scritto che la fidejussione «verrà svincolata al collaudo delle opere». E' lo stesso assessore Galasso, ricordano, a proporre in commissione consigliare un emendamento in tal senso, la notte del 28 luglio 1987.

«La data è importante — osserva il prof. Cottino — *perché a quello stesso giorno risale la lettera con cui il Nuovo Banco Ambrosiano, impegnatosi a rilasciare la garanzia, precisa termini diversi per l'operazione bancaria».*

Il docente universitario di diritto commerciale legge i passi della lettera *«in contraddizione»* con l'articolo 10 della convenzione: *«La fidejussione potrà essere progressivamente ridotta sulla base dei lavori eseguiti...»*. Sin qui c'è facoltatività, *«ma è la premessa. Più sotto* — osserva Cottino — *si legge che l'importo della garanzia si intenderà progressivamente ridotto via via ottenuti i rilasci da parte del Comune di Torino delle dichiarazioni liberatorie per gli importi relativi ai lavori già regolarmente eseguiti»*.

Per il consigliere pci c'è un chiaro contrasto con la convenzione e *«l'amministrazione ha accettato quella lettera»*. Il prof. Cottino accusa di analfabetismo giuridico l'avv. Galasso. Le sue osservazioni tecniche arrivano dopo che Laganà ha ricordato l'esistenza di una lettera del ragioniere generale del Comune (la data è del 21 aprile 1988) in cui si è scritto: *«Sarebbe opportuno eliminare le anomalità della garanzia dal momento che in convenzione è previsto che la fidejussione verrà svincolata al collaudo delle opere»*. Interviene il capogruppo pci, Carpanini: *«Ci si accorge finalmente che è stata fatta la frittata e si invita chi di dovere a rimediare, ma non succede nulla. Ne parliamo adesso noi»*.

L'altro giurista intervenuto, il prof. Grosso, indipendente nel gruppo pci, ha a sua volta fatto notare che nella convenzione si riprendevano i termini della gara d'appalto e che *«non averli rispettati ha posto in contrasto le condizioni di partenza (uguali per tutte le società impegnatesi a presentare un progetto e costi relativi calcolati ad hoc) e quelle poi accettate per chi ha vinto la gara»*. Il prof. Cottino aveva sottolineato che, mentre la convenzione era stata messa ai voti in aula, *«la lettera è stata semplicemente allegata al successivo atto notarile»*.

Dal punto di vista economico il beneficio che potrebbe trarne l'Acqua Marcia (che ha chiesto ma non ottenuto, sinora, dichiarazioni liberatorie dal Comune) non è rilevante rispetto al contenzioso apertosi per quasi cento miliardi. E' piuttosto la procedura seguita a far adombrare, da parte dell'opposizione, i contorni di una *«collana impressionante di errori»*, parole di Cottino. *«Errori che spianano la strada all'Acqua Marcia nel ritenere superata la convenzione»*.

Il demoproletario Laganà si era soffermato anche su un'altra questione, quella dell'aumento dei costi attribuiti dall'Acqua Marcia ai lavori in più richiesti dalla commissione di vigilanza. *«Qualsiasi progetto presentato alla gara d'appalto* — ha sostenuto — *doveva tenere conto anche di quanto imponeva e impone la normativa sulla sicurezza. L'Acqua Marcia non l'ha fatto, per adeguare successivamente i costi»*.

Matteoli ha appena preso la parola; Galasso, l'altro assessore che ha gestito l'operazione, si è difeso appassionatamente. Ha detto che *«gli uffici comunali hanno ritenuto la lettera conforme al dettato della convenzione»*, e ha aggiunto: *«Non forniamo argomenti ai legali dell'Acqua Marcia»*. Stamane ha rincarato: *«Accuse strumentali. Lo svincolo della fidejussione deve essere autorizzato da una delibera della giunta in conformità all'art. 80 del Regolamento per l'esecuzione della Legge comunale provinciale che risale al 1911. Non si ottiene automaticamente con eventuali dichiarazioni liberatorie»*.

Non è tutto, ma, compresa la richiesta del msi di dimissioni di tutta la giunta, è quasi tutto. Il prossimo round è previsto per fine mese (il 29) o al più tardi entro il 3 aprile.

Alberto Gaino

EXPOCASA

Tutti a tavola, ma con stile

Apparecchiare è un'arte. Alcuni esempi nel padiglione Morandi. Stoviglie decorate con i motivi della Rivoluzione francese

Expocasa: fra mille curiosità il piacere di abitare

Grande successo, alla mostra di Expocasa, del settore intitolato «Le tavole incantate». Su una superficie di quattrocento metri quadrati sono esposte tavole imbandite con pezzi di grande caratterizzazione, forniti da alcuni negozi specializzati come «Chez sol», «Ghezzi», «Massari di Ferrazza», «Il Penny», «Colver» e «Leclair».

La rassegna è ospitata dal quinto padiglione «Morandi» e propone soluzioni per ogni esigenza. Si passa dal pranzo elegante alla colazione di lavoro, alla spaghettata tre amici.

Per chi ama le cose insolite c'è l'angolo che potremmo chiamare: «a tavola con la Rivoluzione francese». Le stoviglie sono state realizzate dalla Leclair di Limoge, su richiesta della Colver di Torino e per concessione del Museo di Parigi. Sono state realizzate con due tipi di decoro: uno con la coccarda rivoluzionaria ed uno con il berretto frigio della Marianna, personificazione femminile della Rivoluzione. I tavoli sono separati da vetrinette zeppe di pezzi interessanti.

SCUOLE DI DANZA

BELLA HUTTER: L'improvvisazione nella danza, 4° seminario, inizio 4 aprile **La maschere della commedia dell'Arte** Eugenio Allegri. Tel. 514.858.

FLAMENCO: Stage: 22-25/3/89 Dir. Paolo A. Patruno e Anna Mostacci. Tel. 472.468.

MUSICA COLORATA: Laboratorio di musica per bambini - Conoscere la musica attraverso il gioco. Inf. e iscrizioni via Pomba 4 - Tel. 011/830.025.

STUDIO DANCE WORKS: Marina e Francesca presentano Stage di Modern-Jazz con Geraldine Armstrong 17-18-19 marzo. Per informazioni ed iscrizioni via P. Giuria 30 bis, tel. 609.9128.

DUE MILIARDI

dal ministero per il supercalcolatore di Torino. E' il primo finanziamento di un progetto che ne costerà almeno sedici

C'è un «genio» E' sotto la Mole

Arrivano i finanziamenti per costruire un supercomputer a Torino

Veduta aerea della Mole con sullo sfondo Superga

Due miliardi per un «supercalcolatore» sotto la Mole. Li mette a disposizione il ministero per la Ricerca scientifica. Non è che il primo finanziamento (altri arriveranno per un numero imprecisato di anni), ma sicuramente metterà in moto il complesso progetto per realizzare a Torino un maxicalcolatore. La notizia (non ancora ufficiale) è rimbalzata ieri da Roma.

Per gestire il «Grande fratello» è già nata una società. Ne fanno parte l'Università, il Politecnico, il Csi (Centro di calcolo regionale), la Federpiemonte e l'Unione Industriale. Ma prestissimo nel «Centro di eccellenza per il calcolo scientico e tecnologico» ci saranno anche Regione, Provincia, Comune e Cnr.

Presidente è il rettore dell'Università Umberto Dianzani, «vice» il professor Mezzalama del Politecnico. Nel consiglio d'amministrazione, Gallino per il Csi, Panzani per l'Unione Industriale, Terna per la Federpiemonte. Le cariche sono comunque provvisorie. Lo statuto infatti prevede che nel consiglio entrino i vertici dei vari enti e presidente sarà il presidente della Regione, Vittorio Beltrami.

Un cervellone (il Cray) e tantissime braccia, cioè macchine per elaborazioni parallele. Il progetto girava da tempo sulle scrivanie degli assessori, non solo in Regione. Trasformarlo in realtà non è stato facile. Lo sanno bene gli assessori Gian Paolo Brizio ed Enrico Nerviani che con il dottor Vanelli hanno costruito l'intesa.

Dell'operazione sono stati informati enti e aziende: dalla Fiat Auto alla Sip, dall'Aeritalia all'istituto Donegani di Novara, dall'Istituto nazionale di fisica nucleare al Galileo Ferraris, al microcosmo della Tecnocity. Tutti hanno espresso interesse.

Così, lentamente, «a piccoli passi» è nato il protocollo d'intesa che ha messo insieme i primi «soci». Gli altri arriveranno. E il 4 novembre '88 il progetto è stato consegnato ai responsabili del ministero per la Ricerca scientifica.

Grandi calcoli, simulazioni, prove, esperimenti fino a ieri impensabili, soprattutto per gli altissimi costi, saranno possibili tra poco. La mente, il Cray, insieme con la grande macchina per le elaborazioni parallele sarà sistemata nei locali del Csi che diventerà così il tempio del calcolo regionale. Però il «genio» potrà essere interrogato dall'Università, dal Cnr, dal Poli, da Villa Gualino. Da piccole e grandi fabbriche, da laboratori di ricerca proiettati nel futuro o dai minireparti di piccole aziende arriveranno al Cray le domande più incredibili, specifiche, specialistiche, quelle che richiedono milioni di operazioni. Avranno in pochissimo tempo risposte dettagliate, precise, incontestabili.

Il «maxi» verrà ovviamente inserito nella rete europea di supercalcolatori, la Ercoftac voluta dalla Comunità Economica. E quando si troverà in difficoltà potrà chiedere aiuto ai «fratelli» più grandi e potenti di lui. Il costo della macchina, compresi gli indispensabili collegamenti ad altissima velocità, è di circa 16 miliardi. Per la gestione serviranno tre miliardi l'anno. La Regione ha già assicurato una parte del finanziamento attraverso il fondo per l'innovazione, ora dovrebbe arrivare la risposta ufficiale del ministero.

Il «via» garantirà comunque il decollo di una realizzazione molto importante per una regione che è all'avanguardia nella ricerca scientifica applicata. In Italia attualmente due regioni sono dotate di un supercalcolatore: a Bologna c'è il «cervellone» del consorzio Cineca, a Milano quello del Cilea che vengono entrambi utilizzati anche dagli atenei piemontesi. *«Il rapido sviluppo del settore "trattamento dati" ed i futuri sviluppi tecnologici nel campo informatico* — dice Gian Paolo Brizio — *lasciano prevedere che presto sarà indispensabile disporre di numerosi centri di supercalcolo: un'occasione importante che avrà sicuramente risvolti molto positivi sull'efficienza e per l'immagine della nostra Regione»*.

Gian Mario Ricciardi

Le donne e i vini Un matrimonio che durerà a lungo

Sabato prossimo a Vignale sarà eletta la nuova presidente dell'associazione «Donne del vino». Ne parliamo con «madamin» Mariuccia Rabezzana

Entro l'anno anche gli antichi vitigni dell'Arneis e del Ruché entreranno nella famiglia del DOC: e Mariuccia Rabezzana lo racconta con tenerezza di zia. Pronta a rappresentare — tra le bottiglie prestigiose della sua enoteca di via San Francesco d'Assisi — l'associazione nazionale *«Donne del Vino»* battezzata un anno fa a *«Vinitaly»* e la sua nuova sezione piemontese che, sabato a Vignale, eleggerà la propria presidente tra enologhe, produttrici e commercianti del settore. In arrivo da Canelli e Gavi, Gattinara e Alba, Costigliole d'Asti e La Morra per il finale della mostra di San Giuseppe in corso a Casale Monferrato, dove il gruppo ha organizzato un corso riservato al pubblico femminile sul *«Come si compera una bottiglia di vino»*.

Tra questo Gotha di signore dal cognome etichettato nelle migliori cantine, anche Mariuccia Rabezzana. Racconta: *«Già il nonno di mio marito forniva di vino il Cambio mentre mio padre serviva al banco le migliori famiglie della città, allora abituate a brindare a bel livello secondo un uso che tornerà certamente di moda. Produzione e consumo italiano stan facendo passi qualitativi da gigante, la gente torna ad apprezzare il bere bene: presto cominceremo a raccoglierne i frutti»*.

Tante le iniziative in cantiere. Tra quelle già *«imbottigliate»*, il corroborante binomio tra buone letture e buoni vini che caratterizzerà a Torino la prossima edizione del Salone del Libro, mentre Milano risponderà alla grande in autunno con una manifestazione articolata sul collegamento tra le mannequins più celebri dell'alta moda e la produzione dei vigneti più esclusivi d'Italia. Sempre su iniziativa delle *«Donne del vino»* piemontesi, inoltre, verranno presto inaugurati speciali stages sui segreti dei grandi vini ed i loro migliori abbinamenti in tavola riservati alle padrone di casa in vena di perfezionismi bianchi, rossi e rosée.

Precisa Mariuccia Rabezzana: *«E' una affascinante lezione che ho imparato grazie a mio marito. Prima bevevo, adesso assaggio davvero, orgogliosissima del Grignolino e del Barbera che produciamo da generazioni a San Desiderio»*. Proprio in relazione a questo Barbera, da qualche tempo, la famiglia Rabezzana ha iniziato una pratica nuova. Spiega la signora Mariuccia, parlando di botti come se parlasse di figlie: *«Secondo un uso francese lo ammorbidiamo e lo introduciamo in barique e cioè in piccole botti di rovere, che purtroppo devono essere buttate via dopo tre o quattro utilizzazioni ma consentono risultati decisamente spettacolari»*.

Una specie di ikebana alcoolico, quasi un ricamo nel bicchiere. Ma qual è oggi, in fatto di vino, il peccato più imperdonabile? *«Quello di servire vini o spumanti secchissimi a fine pasto o con piatti sbagliati. Con l'autentica crostata caramellata all'arancio, ad esempio, nulla di meglio di un Piccolit o un Verduzzo dolci senza risultar imperdonabilmente liquorosi, mentre l'aromatica zuppa di pesce richiede un rosato salentino o un bianco consistente come il Greco di Tufo»*. Appunti degni di brindisi finale, insomma. *«Personalmente, dopo un pasto cerimoniale propongo un barolo invecchiato, spoglio, quasi brunito nella sua preziosa mancanza di vinosità»*.

PROCESSO

Una ladra ammaliatrice o un amante vendicativo?

Per cambiali rubate lui accusa lei: «Me le ha prese dalla borsa». Ma lei si difende attaccando: «Mi corteggiava, lo respingevo e si è vendicato in questo modo»

O c'è una ladra che, approfittando di una distrazione dell'amico, ha infilato le mani nella sua valigetta-portavalori o c'è un innamorato deluso e vendicativo che ha accusato una donna innocente di avergli rubato delle cambiali. Il pretore Girolami deve giudicare e decidere chi è la vittima di un imbroglio di sentimenti e di affari.

La vicenda ha una storia e due racconti. Francesco Noceti, 38 anni, ligure di Chiavari, *businessman* con interessi in Piemonte, conosceva Adriana Alba Tanzi, torinese, sua coetanea che cercava di incontrare quando i suoi impegni lo portavano da queste parti.

Anche il pomeriggio del 19 giugno dell'anno scorso. Qualche parola scambiata al bar in via Roma, un goccio di cocktail con qualche stuzzichino, poche confidenze e *«arrivederci»*. Una volta in ufficio l'uomo si è accorto che gli era sparito un pacco di cambiali da 200 mila lire ciascuna. Complessivamente un danno di parecchi milioni che gli ha creato problemi non indifferenti nel suo bilancio professionale.

Che cos'era successo? Lui la racconta pressappoco così: *«All'inizio ho pensato di aver subito un furto. Avevo lasciato in auto valori che avrei dovuto portarmi dietro, qualcuno ha visto la valigetta dal finestrino e gli ha fatto la festa. Ma, dopo un po' mi sono convinto che a rubare era stata lei»*.

Ma se eravate entrambi nel bar? *«Sì, e per questo, all'inizio, ho pensato alle mani di un "balordo" qualunque. Ma dopo qualche tempo, un conoscente mi ha presentato alcune di quelle cambiali. "Come le hai avute?". Mi ha detto che le erano state date proprio da Adriana Alba Tanzi»*.

«Niente affatto». La ragazza è una bruna con i capelli lucidi, lo sguardo fiero e la bellezza esuberante: si difende con vigore e con un pizzico di indignazione. Il suo — di racconto — è tale che chi accusa sembra colpevole mentre l'imputata diventerebbe una vittima. *«Io mettere le mani nella sua valigetta? Ma come avrei fatto se eravamo insieme? Sono scesa per primo dall'auto e al bar sono rimasta con lui. Poi mi ha riaccompagnato a casa e ci siamo salutati. Non avrei avuto materialmente la possibilità di prendergli le cambiali o altre cose»*. E allora, perché... *«Eh, perché... Perché probabilmente voleva vendicarsi. Lui mi veniva a trovare, mi corteggiava ma io ho sempre rifiutato la sua corte. Ha insistito per un po' e quando si è accorto che non c'era nulla da fare ha architettato questa vicenda per mettermi nei guai»*. Al processo Adriana Alba Tanzi è difesa dall'avvocato Aldo Perla, mentre Francesco Noceti si è costituito parte civile.

Lorenzo Del Boca

CENISIA

Asili-nido Assemblea dei genitori

Assemblea pubblica del Coordinamento genitori che hanno i figli che frequentano gli asili nido di Torino: l'incontro è fissato per questa sera alle 20,30 presso i locali del quartiere Cenisia (corso Ferrucci 65/A). Chiedono di confrontarsi, con i responsabili ai vari livelli, su sostituzione del personale, manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture, taglio dell'erba nei giardini, rette.

PENTATHLON

Torinesi vincitori a Modena

Buon comportamento dei torinesi, a Modena, ai campionati nazionali (fase interregionale) di pentathlon moderno, categorie esordienti e ragazzi, maschile e femminile, svoltisi domenica. Tra gli esordienti maschi, prima la «Augusta Taurinorum» (Canavero, Coatti, Mancin, Pria) e quinta «La Mole» (Barrera, Collu, Morelli). Tra i ragazzi, prima la «Superga» (Barberis, Carullo, Gianello, Merlo).

Cristianamente, come visse, è mancato all'affetto dei suoi cari il 12 marzo 1989 in Frascati

Guglielmo Moltoni

Addolorati ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, la moglie **Anna**, la figlia **Giuseppina**, il genero **Angelo** e gli addolorati nipoti **Gaetano** e **Alessandro**.
— **Frascati**, 14 marzo 1989.

E' mancata

Armanda Graglia in Rollo

L'annunciano il marito **Angelo**, la figlia **Silvana** con il marito **Guido Calvo**, i nipoti **Pierangelo, Fiorta, Paolo** e **Antonella**, la cara **Irene**, sorella, cognati e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 15,30 in Rosella.
— **Volpiano**, 14 marzo 1989.

Serenamente ci ha lasciati la nostra nonnina

Lucia Musso ved. Berruto

anni 87

L'annunciano i figli: **Marisa** con il marito **Mario Vindrola** e figli **Guido** e **Fulvia**; **Dina** con la moglie **Luigina** e figlia **Claudia** con **Franco** e la piccola **Alessia**; **Silvia** con **Beppe** e la piccola **Fulvia**; il fratello **Domenico** e parenti tutti. Funerali in Torino, giovedì 16 ore 8,15, parrocchia Sacro Cuore di Gesù, indi la cara salma verrà tumulata in Polino. Non fiori ma eventuali offerte a Specchio dei tempi.
— **Torino**, 14 marzo 1989.

Carmen Beppe Maria Livia sono affettuosamente vicini a Marisa e Mario per la scomparsa della cara **NONNINA**.

La famiglia **Ferrario Nuccioni** partecipa al dolore.

Claudio Alessandro Luca Rossana sono vicini alla signora Marisa ricordando con affetto **NONNINA**.

Le famiglie **Antosso, Cappelletto, Pera, Perigi, Fort, Raimondo** ricordano affettuosamente la cara **NONNINA**.

Vittorina Mario Mirella Marco e Serena ricorderanno sempre con affetto **NONNINA**.

Ci mancherai **NONNINA**: **Aldo, Maria, Giovanna, Mariolina**.

E' cristianamente mancata

Luisa Buscaglia ved. Bausola

Profondamente addolorati lo annunciano il figlio **Giuseppe** con **Marina** ed il piccolo **Pierpaolo**, la sorella **Alda**, consuoceri, nipoti, parenti tutti. Funerali in Rivoli oggi ore 10,30 parrocchia S. Maria della Stella.
— **Rivoli**, 15 marzo 1989.

Antonio Veronese e **Giuseppe Viola** e i **Dipendenti della Rav snc** partecipano al dolore del dottor Giuseppe Bausola per la scomparsa della mamma

Luisa Buscaglia ved. Bausola

— **Torino**, 15 marzo 1989.

Laura e **Florenzo Cadognotto** partecipano commossi al dolore del dott. Giuseppe Bausola per la perdita della **MAMMA**.

La famiglia **Colmanel** e **Brizzi** partecipano al dolore del dottore Giuseppe Bausola.

Teresa, Maria, Elisa Antosso partecipano al lutto del dottor Giuseppe Bausola e famiglia.

E' serenamente mancato all'affetto della sorella **Rina**

Domenico Decrù

Si uniscono al dolore: **Stefano**, parenti ed amici tutti. Un ringraziamento particolare a Lucia, Nina, Rita e all'infermiere Di Maria. Funerali oggi ore 14,30 nella chiesa parrocchiale di Torrazza Piemonte. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 marzo 1989.

La nipote **Mariuccia Minella** con i pronipoti **Monica** partecipa al dolore della zia Rina per la perdita dello zio **DOMENICO**.

Antonietta, Anna, Antonio, Giovanni e **Karina** sono affettuosamente vicini a Rina per la scomparsa del caro fratello **DOMENICO**.

Dopo breve malattia, cristianamente è mancato

Luciano Campini

anziano F I A T

di anni 66

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Mariuccia Tosco**, la sorella **Gemma**, cognati, zie, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali in Santena giovedì 16 marzo alle ore 9,15 partendo dall'abitazione. La cara salma sarà tumulata in Rocca d'Arazzo (AT). Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Santena**, 14 marzo 1989.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Goffredo De Luca

Profondamente addolorati lo annunciano: la moglie, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Luciano Guaico. I funerali avranno luogo giovedì 16 alle ore 11,45 nella parrocchia di Lucento.
— **Torino**, 14 marzo 1989.

Dorina Montaldo desolata partecipa al grande dolore della carissima Franca con profondo sentimento e cordoglio.

Il **Gruppo Anziani d'Azienda** delle **Assicurazioni Generali** sentitamente partecipa al lutto dei famigliari di

Goffredo De Luca

ricordando con affettuoso rimpianto il caro collega scomparso.
— **Torino**, 14 marzo 1989.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Cecilia Fulcheri nata Bozzone

L'annunciano con tanta tristezza: il figlio **Gualtiero**, la sorella **Domenica** col marito **Eugenio** e **Teresa**, il fratello **Giovanni Battista**, i nipoti, **Mourad** e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Monchiero mercoledì 15 marzo alle ore 15,30.
— **Monchiero**, 14 marzo 1989.

Il **Personale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (Onu) ad Algeri** partecipa al dolore del rappresentante delle Nazioni Unite in Algeria, dottor Gualtiero Fulcheri, per la perdita di **MAMAN FULCHERI**.

Gli amici **Bollando, Castelletto, Gribaudo** partecipano commossi al dolore di Gualtiero.

Ci ha lasciati

Domenica Rizzo ved. La Torre

Lo partecipano i figli **Antonio, Antonietta** e famiglie, parenti tutti. Funerali giovedì ore 11,45 parrocchia Gesù Buon Pastore.
— **Torino**, 15 marzo 1989.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Isma

anni 21

Lo annunciano mamma, papà, sorella, nonni, zii e parenti tutti. Funerali domani ore 10 nella parrocchia Madonna delle Rose, indi il caro estinto sarà tumulato nel cimitero di Dusino San Michele. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 marzo 1989.

Gli zii **Giancarlo, Marco, Renato, Albina**, i nonni piangono la scomparsa del caro **PAOLO**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angelica Freddi ved. Montanari

Addolorati lo annunciano la figlia, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani giovedì 16 c.m. alle ore 11,45 nella parrocchia San Giulio d'Orta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 marzo 1989.

E' mancato

Lorenzo Ferrero

anni 64

Lo annunciano affranti la moglie **Olga**, il figlio **Mauro** con **Corinna, Ida** e **Chiara**, la sorella **Caterina** con **Gianni**, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali giovedì 16 marzo ore 10,15 da strada Genova 55 per la parrocchia San Bernardo Moncalieri e ore 15 nella parrocchia di Cinaglio d'Asti. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
— **Moncalieri**, 13 marzo 1989.

La consuocera **Piera Lupano Ciarlchetti**, unita alle famiglie **Tasso, Ferrato** e **Tavella** partecipano al grande dolore.

Direzione e Personale della **Banca CRT Cassa Risparmio Torino** e **Gestione Esattoriali** partecipano al dolore del dr. Mauro Ferrero per il decesso del padre

Lorenzo Ferrero

— **Torino**, 14 marzo 1989.

I **Colleghi dell'Agenzia di Moncalieri** «4» partecipano al dolore di Mauro per la perdita del carissimo papà

Lorenzo Ferrero

— **Torino**, 14 marzo 1989.

I **Colleghi del Servizio Studi** partecipano al dolore di Mauro per la perdita del padre

Lorenzo Ferrero

— **Torino**, 14 marzo 1989.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancata

Angiolina Picatto in Panerio

anni 77

Ne danno l'annuncio il marito **Michele**, i figli: **Pierlorenzo** con i figli **Ivana, Marino, Michela**; **Angelo** con la moglie **Angiolina Pagliero** e figlia **Elisa**; **Irene** con il marito **Enzo Vietto Ramus** e figlia **Sonja**; sorelle, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Front mercoledì 15 ore 15,30, dall'abitazione via L. Borello 1. Un ringraziamento particolare al dottor Saverio Chiaramonte per le cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Front**, 14 marzo 1989.

Il **Presidente**, i **Magistrati** i **Funzionari del Tribunale** partecipano commossi al dolore dei colleghi Maura Arisio e Bruno Tinti per la scomparsa della signora

Vittorina Ferria ved. Arisio

— **Torino**, 13 marzo 1989.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Tullio Galliano

di anni 88

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: la moglie **Teresa**, il figlio **Livio** con la moglie **Adele** e i figli **Guido** con **Monique, Tullio** e **Maria**, i fratelli, le sorelle, le cognate, i nipoti e parenti tutti. Si ringraziano quanti sono intervenuti alla mesta cerimonia.
— **Torino**, 10 marzo 1989.

Mariapaola Turba e mamma piangono il caro **ZIO**.

Luisa e **Renato Cecconi** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancato

Giacomo Visconti

Lo annunciano la moglie **Angiolina Boppe** con **Renzo, Gabriella** e **Luca**; il fratello **Arturo** con famiglia, consuocera, parenti tutti. Funerali giovedì 16 corr. ore 8,15 parrocchia Madonna di Pompei. La cara salma sarà tumulata in Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 marzo 1989.

Presidente Amministratore Delegato e **Dipendenti** della **Rockwell ABS Italiana SPA** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Emma Jona Olivero

— **Torino**, 14 marzo 1989.

Aldo Filippi e **Pagi De Paolini** partecipano al dolore di Lalla e Pinuccio.

ANNIVERSARI

1974 1989

Bruno Wünsch

Il nostro giovane amore vivrà in eterno.

Nell'immutato rimpianto di ogni giorno vive la cara memoria di

Giuseppe Romita e Maria Romita

Nel momento in cui si aprono positive prospettive di realizzazione delle speranze che sempre animarono la loro passione civile, la famiglia, gli amici, i compagni ne rievocano la vita costantemente illuminata dalla reciproca dedizione, dalla profonda umanità e dall'ideale socialista.
— **Roma**, 15 marzo 1989.

1989 1949

Rina Peirasso ved. Dotta

1974 1989

cav. Giacomo Dotta

1970 1989

dott. Giuseppe Dotta

Sempre ricordati con affetto e rimpianto. Santa Messa ore 18,30. Famulato Cristiano via Lomellina 44.

Nordafricani in fila alla Questura per il permesso di soggiorno

IMMIGRATI

Quasi impossibile trovare il denaro per l'aereo che li porterà ad esempio in Marocco. Di qui all'arresto il passo è breve. Poi in carcere vengono arruolati dalla delinquenza

Africani: quel foglio di via anticamera della delinquenza

Si è concluso il convegno di Regione e Università sulla «presenza straniera in Italia». Una richiesta agli enti locali: date locali sfitti agli immigrati

E' di ieri, pubblicata da Stampasera, la notizia di un ragazzo tunisino munito di foglio di via, moroso nei confronti della proprietaria della pensione dove alloggiava, arrestato per resistenza alla polizia. Uno, insomma, di quegli 800 mila *clandestini* che sommati ai 600 mila *regolari* determinerebbero la dimensione del pianeta stranieri in Italia.

Il senso di storie come questa, una sorta di ordinaria amministrazione per gli addetti ai lavori, è stato il filo conduttore ieri pomeriggio degli interventi di rappresentanti sindacali, di associazioni di stranieri, operatori sociali e scolastici, al convegno promosso dalla Regione Piemonte e dall'Istituto di Statistica dell'Università di Torino, *La presenza straniera in Italia - Aspetti tecnici e metodologici*.

Iniziatosi lunedì con la relazione dell'assessore regionale al Lavoro e Immigrazione, Cerchio, e della preside di Economia e Commercio, prof. Muttini Conti, l'incontro si è concluso nella serata di ieri dopo un ricco calendario di relazioni tecniche sulle metodologie da adottare per definire il fenomeno e fornire quindi una base certa per qualsiasi intervento di natura amministrativa.

Passando in rassegna strumenti quali i dati dei Ministero degli Interni, del Lavoro, di Grazia e Giustizia, di Inps, Istat, dei Provveditorati agli Studi, dell'ultimo censimento, sono emerse ancora una volta non solo le difficoltà ad avere dati statistici corretti, ma anche quelle molto più immediate che lo straniero in Italia si trova a fronteggiare.

Sul piano degli interventi previsti a livello nazionale, il convegno ha messo l'accento su alcuni aspetti: la probabile eliminazione delle liste speciali di collocamento per lavoratori stranieri e quella della cosiddetta *riserva geografica* (la concessione, cioè, dell'asilo politico ai soli cittadini dei paesi dell'Est), la mancata applicazione di articoli fondamentali della legge 943/86, quali quelli riguardanti l'assistenza sanitaria (gli stranieri residenti disoccupati dovrebbero essere equiparati agli italiani) e l'insediamento delle consulte presso i ministeri.

A livello regionale, gli interventi di più ampio respiro erano stati evidenziati dall'assessore Cerchio nella relazione di apertura dei lavori: la messa a punto di un progetto di legge a favore degli immigrati extracomunitari residenti in Piemonte, ora all'esame del Consiglio, l'insediamento della Consulta per l'immigrazione, l'accordo siglato tra l'Api e le organizzazioni sindacali per recuperare fasce di lavoro tra gli ultraventinovenni e tra gli extracomunitari l'accesso degli stranieri ai lavori a tempo determinato che il collocamento non ha potuto assegnare.

Tra gli interventi di ieri pomeriggio, quello di Mohamed El Idrissi dell'Associazione italo-marocchina: «Gli Enti Locali che dispongono di case sfitte — ha chiesto —, le mettano a disposizione degli stranieri. Oggi, a Torino, un marocchino non riesce a trovare un posto letto pulito e decoroso a 100-150 mila lire al mese».

«L'immigrazione in Italia — ha detto Mohamed Kivar, responsabile dell'Ufficio Stranieri della Cisl — non ha le caratteristiche di quella turca o jugoslava in Germania. Qui al 92 per cento si tratta di singoli, non di famiglie: il problema dell'alloggio va risolto tenendo conto anche di questo dato».

Kivar ha poi posto l'accento sulla difficoltà di ottenere indicazioni precise sul movimento degli stranieri (richieste di permessi di soggiorno, rilasci, fogli di via) da parte delle Questure e sul numero dei libretti di lavoro rilasciati per nazionalità dall'Ispettorato del Lavoro.

Sull'inadempienza al foglio di via ha spiegato che i marocchini, ad esempio, sono costretti ad uscire dall'Italia via aereo da Roma. Ma quale marocchino ha i soldi per farlo? In questo modo si diventa automaticamente inadempienti e spesso segue l'arresto.

Moltissimi ragazzi finiti in carcere per spaccio di droga hanno dichiarato di esserci stati la prima volta per inadempienza al foglio di via: è in prigione che queste persone vengono contattate dalla malavita locale.

Maria Teresa Martinengo

Rischia la vita nel «dormitorio» dei tunisini

I vigili del fuoco alle prese con l'incendio nel vecchio stabile

Un immigrato tunisino stamane ha rischiato di morire bruciato nell'incendio della camera-dormitorio che l'ospitava assieme a una decina di connazionali al piano terra di via San Domenico 12, alle spalle del palazzo di Giustizia. L'hanno svegliato semisoffocato dal fumo quando già le fiamme stavano lambendogli il pagliericcio. Non aveva nemmeno sentito le grida d'allarme e di paura degli inquilini che vigili urbani e volenterosi stavano facendo sfollare. Erano già le 10,30, ma per lui il diritto al riposo, in un letto pagato 100 mila lire al mese, era cominciato solo da poche ore.

L'incendio ha distrutto completamente l'angusta stanza assieme ai sei paglericci e alle poche masserizie degli sfortunati occupanti. Lui, il tunisino, ancora intontito, ha tentato di resistere testardamente a quanti volevano aiutarlo perché andasse in ospedale. Sentendo l'ululato delle sirene dei mezzi di soccorso che stavano arrivando si è addirittura preoccupato di allontanarsi.

Le due autobotti dei vigili del fuoco sono rimaste bloccate dal traffico intenso: per spegnere l'incendio i vigili hanno dovuto cercare l'acqua nei tombini dell'acquedotto. Fino a quando tutto il materiale bruciato non è stato portato in cortile si è temuto che qualcuno degli occupanti potesse essere rimasto intrappolato.

Sul posto con vigili del fuoco, polizia e carabinieri sono intervenuti i tecnici del Comune, un incaricato dell'ufficio d'igiene e anche il dirigente dell'ufficio stranieri. In via San Domenico 12, nella zona del centro storico più fatiscente, sono ospitati non meno di 120 nordafricani. L'amministratore, che tutti chiamano l'ingegnere, non è stato ancora rintracciato. Si tratterebbe di Mariano Geraci, multato quindici giorni fa per non aver ottemperato all'ordinanza comunale che gli imponeva la sistemazione dei lavandini e degli scarichi trovati inseriti nelle cadute delle grondaie.

SIP

«Viaggio e vie della voce» attraverso il telefono

Se ne parla oggi in un convegno. Tutto quello che avviene durante una conversazione. Un'iniziativa rivolta a insegnanti e alunni delle scuole medie

«Il viaggio della voce - Le vie della voce» è il titolo del convegno che si apre oggi pomeriggio alle ore 15,30 all'Auditorium Sip di corso Bramante 20. Organizzato dalla Direzione regionale del Piemonte - Valle d'Aosta della Sip, prevede l'intervento di Piero Bianucci de «La Stampa», Alberto Conte, vicerettore dell'Università di Torino, Gianni Vattimo, docente di Filosofia Teoretica a Lettere, e Luigi di Castri, direttore regionale della Società. Nel corso del convegno verrà proiettato il filmato (che poi sarà anche distribuito in videocassetta) «Qui e altrove: lo spazio della voce, il tempo dell'immagine».

Il «viaggio della voce» significa «percorso della voce attraverso la tecnologia»: si tratta di uno stand di 1200 metri quadrati realizzato con criteri architettonici moderni e avveniristici all'interno della struttura del Lingotto. Uno stand (che è rimasto aperto fino a oggi) con finalità esclusivamente didattiche e che ha offerto la possibilità di verificare ciò che avviene durante una conversazione telefonica: dall'apparecchio con il quale si dà inizio alla telefonata, il percorso della voce viene seguito attraverso cavi, armadi di distribuzione, permutatori, centrali, ponti radio, antenne, paraboloidi, satelliti, fino a raggiungere l'apparecchio ricevente. Oltre cinquemila studenti e quattrocento docenti di scuola media inferiore e superiore hanno visitato lo stand.

Con il progetto «Le vie della voce» la Sip intende rispondere alle esigenze di aggiornare e approfondire le conoscenze delle trasformazioni non solo tecniche, ma anche economiche e sociali relative ai mezzi di comunicazione. Il progetto integra il programma «La Sip per i giovani» e mira a coinvolgere i giovani del primo biennio delle scuole superiori. Prevede la realizzazione, nell'arco di tre-quattro anni, di un insieme coordinato di strumenti educativi, destinati a insegnanti di diverse materie: dall'educazione linguistica alla storia, alle diverse materie tecniche e scientifiche.

Il progetto era stato presentato a oltre duecento insegnanti, durante un convegno nazionale svoltosi a Villa Gualino durante l'edizione 1988 di Experimenta.

FLASH
NEW LOOK PER MULLER

● MULLER SI RIFA' IL «LOOK» AFFIDANDOSI ALLE ABILI FORBICI DI PINO GIACCO

RIVOLI

Due studentesse con la meningite

Due casi di meningite verificatisi la settimana scorsa tra gli allievi dell'istituto tecnico commerciale Oscar Romero di Rivoli (zona al Castello) hanno allarmato studenti e genitori.

La scuola, frequentata da 1250 tra ragazzi e ragazze, fa parte di un complesso scolastico, l'ex Seminario, in cui è incluso anche il liceo scientifico.

Le due studentesse colpite dalla forma virale frequentano la quarta, anche se in sezioni diverse; hanno cominciato ad accusare i primi disturbi (dapprima scambiati per semplice influenza) all'inizio della scorsa settimana e in seguito all'aggravarsi delle loro condizioni sono state ricoverate all'Amedeo di Savoia di Torino, dove si trovano tuttora. Il loro stato non desta preoccupazioni.

«Da ciò che ci risulta — spiega la vicepreside dell'istituto, prof. Ornella Bertero — non esistono altri casi conclamati e dovremmo essere fuori dall'emergenza. Comunque — conclude — non c'è da preoccuparsi poiché la situazione è sotto controllo dell'Usl competente».

Dal canto loro il sindaco de Antonio Saitta ed i responsabili dell'Unità sociosanitaria locale che si sono subito interessati del caso hanno dato disposizione ai genitori e agli insegnanti delle scuole di avviare tra gli studenti una terapia di chemioprofilassi, che con l'aiuto degli antibiotici dovrebbe scongiurare la possibilità di nuovi episodi di meningite. Comunque nella città non si segnalano altri casi.

● I carabinieri di Rivoli, ieri, hanno arrestato Mauro Teltscheid, 26 anni, residente a Castellamonte, in via Canton Talentino 16 e Salvatore Frandina, 25 anni, residente a Torino in via Alfieri 30.

I due, che sono stati colti in flagrante mentre stavano rubando su alcune macchine posteggiate davanti a Città Mercato di Rivoli, avevano anche tre dosi di eroina. Sono stati arrestati per furto aggravato e detenzione di sostanze stupefacenti.

CALENDARIO SETTIMANALE DEI POLLINI

[illegible]

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
BETULACEAE (Ontani)	9	2	3	4	6	12	7
CORYLACEAE (Noccioli)	13	6	2	3	4	9	3
OLEACEAE (Frassini)	—	18	7	7	6	7	4
CUPRESSACEAE	11	14	10	17	25	13	6
ULMACEAE (Olmi)	3	6	4	7	7	4	3
ACERACEAE	6	29	6	4	1	1	—
GRAMINEAE	—	—	—	—	—	—	—
URTICACEAE	—	—	—	—	—	—	—

A cura di
Prof. Consolata Caramiello Lomagno, Dipartimento di Biologia vegetale dell'Università.
Dott. Maria Teresa Gallesio, Servizio di Allergologia, Divisione di Medicina I, Ospedale Mauriziano, Torino.

Betulacee e corilacee non presentano più gli alti valori delle scorse settimane, infatti ontano e nocciolo stanno concludendo la loro fioritura; nelle prossime settimane tuttavia i valori relativi ad entrambe le famiglie dovranno nuovamente salire per la fioritura di betulle, carpini e carpinella: quindi la loro importanza come agenti sensibilizzanti si manterrà ancora per tutto l'inizio primavera.
Sono aerodiffusi pollini di oleacee ornamentali, fra cui la forsizia, sulla cui allergenicità non ci sono ancora dati sicuri. Le cupressacee, abbastanza abbondanti, non hanno rilevanza allergologica nella nostra regione; le ulmacee, di modesto interesse clinico, sono in diminuzione, salvo aumentare fra poco per la fioritura del bagolaro. Le aceracee stanno iniziando l'anteso che durerà alcune settimane; sono assenti, e non dovrebbero comparire fino a metà aprile, le graminee e ancora più tardi le parietarie, che sono i maggiori agenti di sensibilizzazioni.

PROCESSO STATUTO

Parla l'ex comandante Testimonianza preziosa

Un altro punto a favore della difesa degli imputati è stato segnato oggi al processo per il rogo dello Statuto. L'ingegner Giorgio Marini, all'epoca dei fatti comandante dei vigili del fuoco della città, ha reso la sua testimonianza su un punto oggetto di controversia tra avvocati e giudici: gli spazi vuoti tra costruzione e sovrastrutture. Ad esempio: lo spazio che si trova fra una moquette tesa e la parete retrostante; oppure quello che si trova tra il soffitto ed il controsoffitto.

Secondo quanto è stato stabilito nella sentenza di primo grado questi spazi hanno favorito la propagazione delle fiamme provocando un effetto di tiraggio. Oggi l'ingegner Marini, che ha fatto parte di numerose commissioni per la sicurezza, ha sostenuto che è orientamento costante, su tutto il territorio nazionale, di non ritenere intercapedini simili spazi, proprio perché non contribuiscono a creare una corrente d'aria con la conseguente, rapida, propagazione delle fiamme.

Il tecnico ha sostenuto che si possono considerare intercapedini quegli spazi che mettono in comunicazione un ambiente chiuso con uno vuoto. Negli altri casi si può parlare di spazi vuoti e non di intercapedini.

L'ingegner Marini non compare tra gli imputati perché, all'epoca dell'incendio, non faceva parte della commissione di vigilanza. In rappresentanza del comando dei vigili del fuoco c'era un suo subalterno al quale aveva dato la delega a rappresentarlo.

Domani la corte d'appello risponderà ad una serie di eccezioni sollevate dai difensori e saranno ascoltati degli altri esperti che daranno il loro contributo al chiarimento della drammatica vicenda.